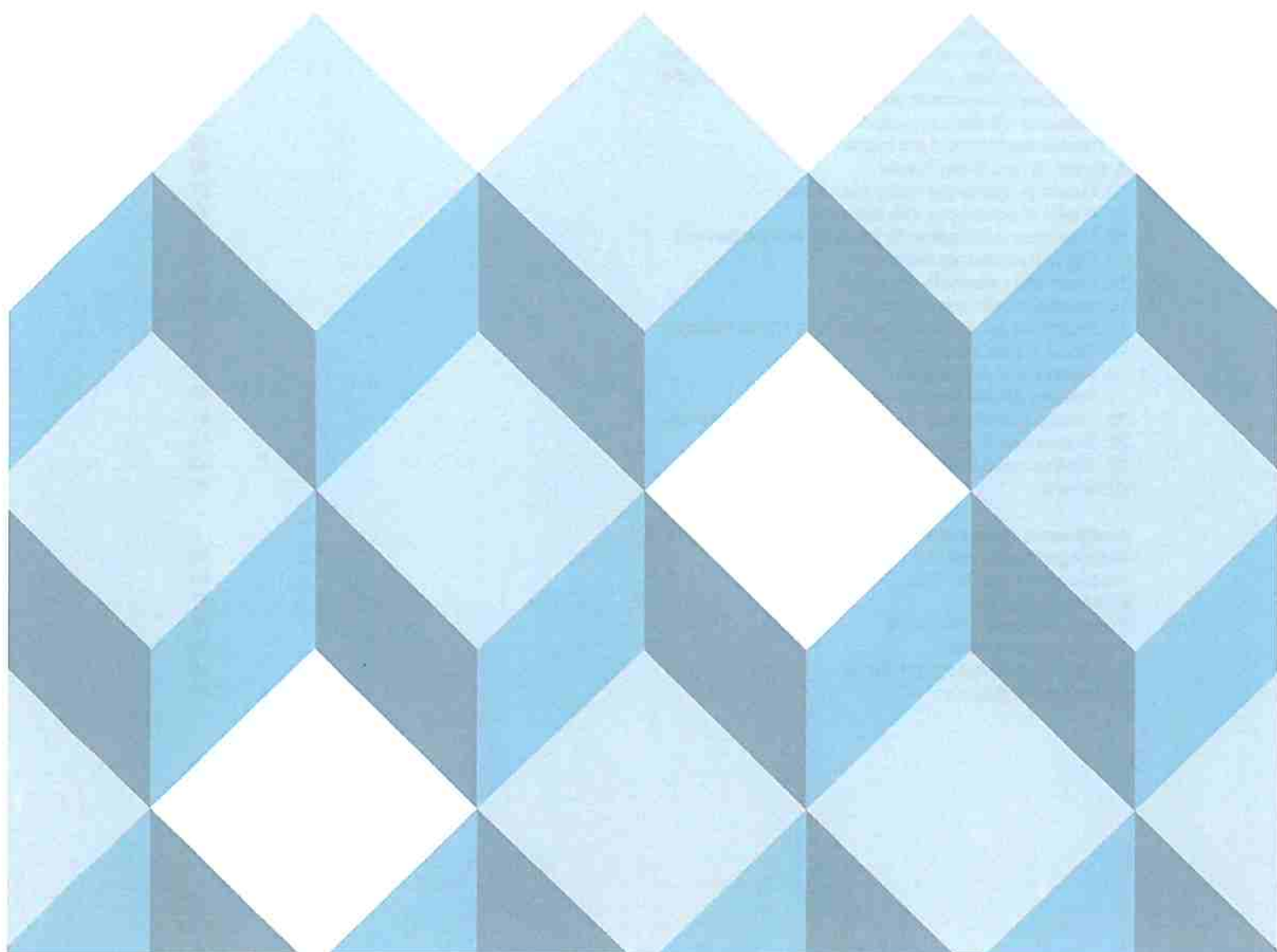




Comune di
Folgaria

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2015



Comune di Folgaria
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2015 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2015	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Considerazioni generali	2
Risultato di amministrazione 2015	3
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2011-2015	4
Risultato gestione di competenza 2015	5
Conto del patrimonio 2015	6
Gestione del patrimonio nel biennio 2014-2015	7
 Gestione della competenza 2015	
Bilancio suddiviso nelle componenti	9
Bilancio corrente: considerazioni generali	10
Bilancio corrente	11
Bilancio investimenti: considerazioni generali	12
Bilancio investimenti	13
Movimenti di fondi	14
Servizi per conto di terzi	15
 Indicatori finanziari 2015	
Contenuto degli indicatori	16
Andamento indicatori: sintesi	21
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	22
2. Grado di autonomia tributaria	23
3. Grado di dipendenza erariale	24
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	25
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	26
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	27
7. Pressione tributaria pro capite	28
8. Trasferimenti erariali pro capite	29
9. Grado di rigidità strutturale	30
10. Grado di rigidità per costo personale	31
11. Grado di rigidità per indebitamento	32
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	33
13. Rigidità strutturale pro capite	34
14. Costo del personale pro capite	35
15. Indebitamento pro capite	36
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	37
17. Costo medio del personale	38
18. Abitanti per dipendente	39
19. Risorse gestite per dipendente	40
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi	41
21. Trasferimenti correnti pro capite	42
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	43
Commento	44
 Andamento delle entrate nel quinquennio 2011 - 2015	
Riepilogo entrate per titoli	45
Riepilogo entrate 2011-2015	46
Entrate tributarie	47
Entrate tributarie 2011-2015	48
Trasferimenti correnti	49
Trasferimenti correnti 2011-2015	50
Entrate extratributarie	51

Entrate extratributarie 2011-2015	52
Trasferimenti c/capitale	53
Trasferimenti c/capitale 2011-2015	54
Accensione di prestiti	55
Accensione di prestiti 2011-2015	56
Andamento delle uscite nel quinquennio 2011 - 2015	
Riepilogo uscite per titoli	57
Riepilogo uscite 2011-2015	58
Commento	59
Spese correnti	60
Spese correnti 2011-2015	61
Spese in conto capitale	62
Spese in conto capitale 2011-2015	63
Rimborso di prestiti	64
Rimborso di prestiti 2011-2015	65
Principali scelte di gestione 2015	
Dinamica del personale	66
Personale 2011-2015	67
Commento	68
Livello di indebitamento	70
Dinamica dell'indebitamento 2011-2015	72
Indebitamento globale 2011-2015	73
Avanzo o disavanzo applicato	74
Avanzo e disavanzo 2011-2015	75
Servizi erogati nel 2015	
Considerazioni generali	76
Servizi istituzionali	77
Servizi a domanda individuale	
Premessa	78
Entrate	79
Uscite	80
Risultato	81
Servizi a rilevanza economica	
Premessa	82
Entrate	83
Uscite	84
Risultato	85

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Nel mese di dicembre 2003 è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, così come previsto dalla Legge 675/1996 (Legge sulla privacy).

Lo stesso è stato revisionato nel corso degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 nel rispetto del nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.).

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)".*

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui *"risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.

La notevole mole di informazioni contenute in questo documento, ma soprattutto la semplicità nell'esposizione degli argomenti trattati, aiuterà gli amministratori, i responsabili dei servizi e in generale tutti i cittadini, a comprendere le complesse dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del comune, e questo sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

La *Relazione tecnica al conto di bilancio*, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico/finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente, sempre rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'intera collettività, come quelle del singolo cittadino/utente. La richiesta di maggiori risorse operata direttamente in ambito territoriale, che è anche il frutto di un aumentato grado di indipendenza finanziaria del comune, comporta il dovere morale per l'Amministrazione di accrescere il grado di trasparenza nella lettura dei fatti di gestione. Ed il rendiconto finale di esercizio, è proprio il momento adatto per sviluppare questo tipo di analisi.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Il complesso e articolato processo di amministrazione, proprio di un moderno ente locale, si compone di continui interventi connessi con l'adozione di scelte mirate e con la successiva messa in atto di comportamenti ritenuti idonei a raggiungere i fini prestabiliti. Amministrare una realtà locale, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere *prefissati obiettivi* di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che *"il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (...), programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali (...)"*

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che *"gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo"*. Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Partendo da questa premessa, l'avanzo o il disavanzo rilevato a fine esercizio è composto dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti), ad esempio, fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui, invece, offre utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, il cui esito finale era stato però rinviato agli esercizi successivi (residui attivi e passivi da riportare). Gli spunti riflessivi che si possono trarre dall'analisi dei dati finanziari sono molti.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il *risultato di amministrazione* 2015, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2015) e residui (2014 e precedenti).

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando le riscossioni alla giacenza iniziale, e sottraendo infine i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. In queste operazioni sono ricompresi i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2015 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo o il disavanzo riportato nell'omonima riga è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2014 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2015 (colonna Competenza).

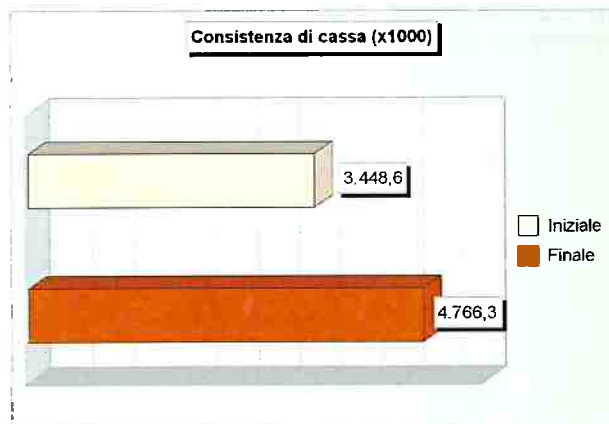
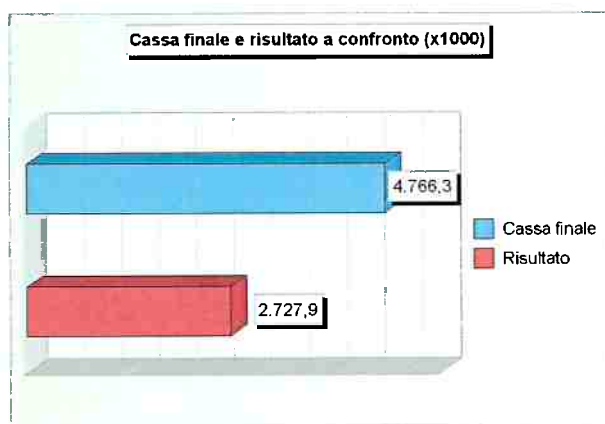
Il risultato contabile positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2015, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un maggior risparmio.

Confrontando il risultato contabile con l'anno precedente si vede un discreto **miglioramento** in quanto si passa da + 2.544.596,15 a + 2.727.874,87, con una differenza algebrica positiva di + 183.278,72.

Il Fondo pluriennale vincolato sarà attivato nel corso dell'anno 2016 a seguito dell'introduzione della nuova contabilità potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il dato della situazione di cassa finale si attesta ad **€ 4.766.270,96**, in notevole aumento rispetto a quello iniziale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2015)		Movimenti 2015		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)	3.448.575,79	-	3.448.575,79
Riscossioni	(+)	4.439.860,79	7.547.078,75	11.986.939,54
Pagamenti	(-)	3.948.216,47	6.721.027,90	10.669.244,37
Situazione contabile di cassa				4.766.270,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)				4.766.270,96
Residui attivi	(+)	11.392.667,11	5.828.323,42	17.220.990,53
Residui passivi	(-)	11.430.384,61	7.829.002,01	19.259.386,62
Risultato contabile				2.727.874,87
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				2.727.874,87



**Conto del bilancio e conto del patrimonio
Risultato di amministrazione nel quinquennio**

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, indica, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), l'avanzo (+) che si è andato formando dall'anno 2011 all'anno 2015.

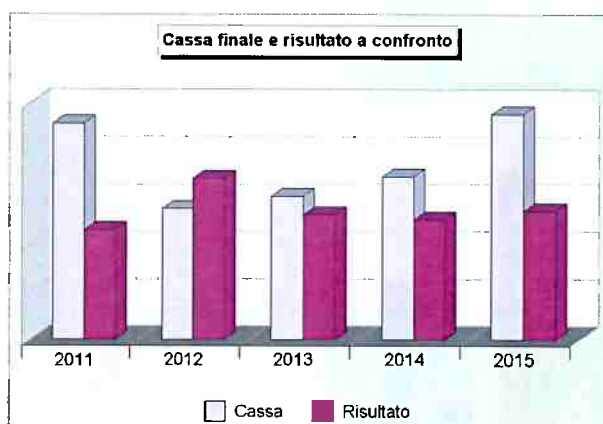
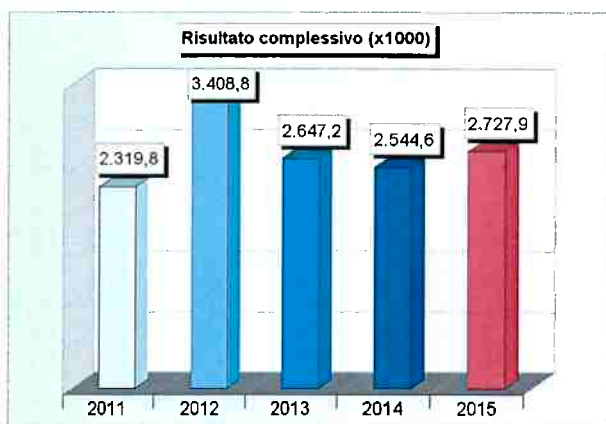
La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte: l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili nel successivo prospetto ma in quello delle pagine seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello *stato di salute generale* delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre che è visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione maturato nel corso dei vari esercizi. Gli importi riportati in tabella sono espressi in euro.

La cassa finale, nel periodo considerato, è, come si vede dal grafico in flessione nel 2012 e costantemente in aumento negli anni successivi. Tale andamento, nell'ultimo anno è dovuto, in gran parte all'aumentata velocità di riscossione della competenza e mantenendo un tempo medio dei pagamenti di parte corrente effettuati nell'anno di **giorni 38,97**.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2011-15)		2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	1.640.726,53	4.573.938,35	2.768.202,60	3.035.430,13	3.448.575,79
Riscossioni	(+)	15.685.679,55	14.559.796,60	15.177.635,84	11.360.839,09	11.986.939,54
Pagamenti	(-)	12.752.467,73	16.365.532,35	14.910.408,31	10.947.693,43	10.669.244,37
Situazione contabile di cassa		4.573.938,35	2.768.202,60	3.035.430,13	3.448.575,79	4.766.270,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale (31-12)		4.573.938,35	2.768.202,60	3.035.430,13	3.448.575,79	4.766.270,96
Residui attivi	(+)	17.576.272,00	16.825.599,69	15.268.735,74	17.488.797,32	17.220.990,53
Residui passivi	(-)	19.830.367,99	16.185.044,75	15.656.989,19	18.392.776,96	19.259.386,62
Risultato contabile		2.319.842,36	3.408.757,54	2.647.176,68	2.544.596,15	2.727.874,87
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	-	-	0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	-	-	-	-	0,00
Risultato effettivo		2.319.842,36	3.408.757,54	2.647.176,68	2.544.596,15	2.727.874,87



Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

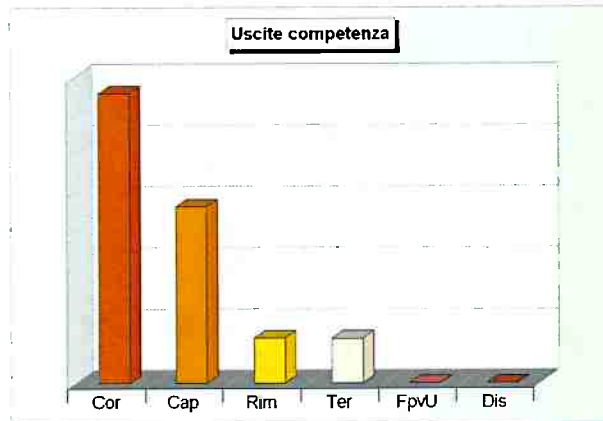
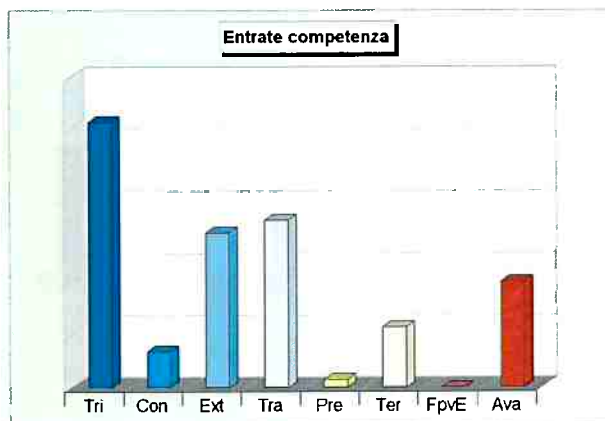
Dal punto di vista della *gestione di competenza*, il dato contabile conferma il buon andamento di competenza che ha prodotto un avanzo positivo di € 870.134,78.

Il legislatore provinciale ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza.

È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale ".....bilancio di previsione finanziario redatto in termini di sola competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione economica, come definita al comma 6, non può presentare un disavanzo (...)" (DPRReg. 1 febbraio 2005 N. 4/L - art.5).

Oltre a ciò, i Comuni "(...) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (...)" (DPRReg. 1 febbraio 2005 N. 4/L - art. 20).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2015		Movimenti 2015		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1 Tributarie	(+)	5.128.670,56		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	701.530,70		
3 Extratributarie	(+)	2.987.875,15		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	3.232.913,07		
5 Accensione di prestiti	(+)	149.950,20		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	1.174.462,49		
	Parziale	13.375.402,17		13.375.402,17
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)			0,00
Avanzo applicato	(+)			2.044.762,52
Totale entrate				15.420.164,69
Uscite				
1 Correnti	(-)	7.567.095,30		
2 In conto capitale	(-)	4.619.242,10		
3 Rimborso di prestiti	(-)	1.189.230,02		
4 Servizi per conto di terzi	(-)	1.174.462,49		
	Parziale	14.550.029,91		14.550.029,91
FPV in uscita (FPV/U)	(-)			0,00
Disavanzo applicato	(-)			0,00
Totale uscite				14.550.029,91
Risultato				
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (=)				870.134,78



Conto del bilancio e conto del patrimonio Conto del patrimonio

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

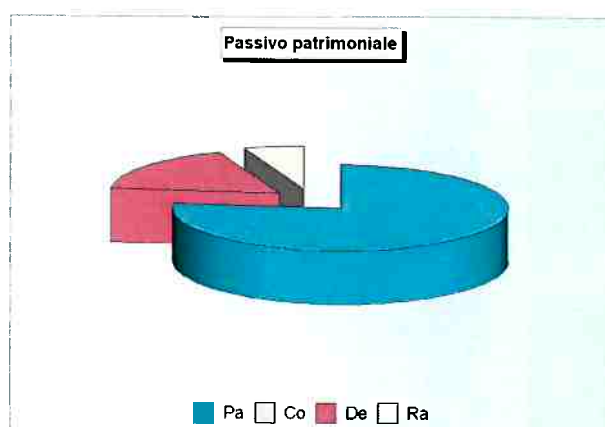
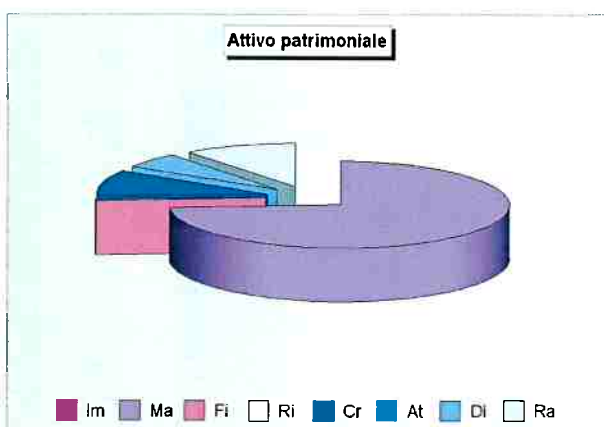
L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'*attivo* e del *passivo* patrimoniale come risulta dal *Conto del patrimonio 2015 secondo gli articoli dal 53 al 61 del Regolamento di Contabilità in vigore*.

I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali. E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi messi a raffronto costituisce l'ammontare del *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* o di *perdita*.

Il dato complessivo evidenzia che al **31 dicembre 2015** il patrimonio netto, di **€ 65.716.751,65** è diminuito di **€ 2.542.895,24** rispetto all'anno precedente. Tale risultato è dovuto soprattutto all'azzeramento delle partecipazioni nelle tre società Carosello Ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A. e Alpe di Folgaria Consortile S.p.A. in attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune, obbligatorio ai sensi dell'**art. 1, comma 612, della Legge 190/2014**, a cui si è dato corso nell'anno 2015 a quanto previsto dal Decreto n. 2 del Sindaco del 12 agosto 2015.

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im 0,00	Patrimonio netto	Pa 65.716.751,65
Immobilizzazioni materiali	Ma 63.308.647,44		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi 598.047,86		
Rimanenze	Ri 0,00		
Crediti	Cr 8.148.287,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	At 0,00	Conferimenti	Co 0,00
Disponibilità liquide	Di 4.766.270,96	Debiti	De 15.148.725,30
Ratei e risconti attivi	Ra 9.084.070,67	Ratei e risconti passivi	Ra 5.039.847,76
Totale	85.905.324,71	Totale	85.905.324,71



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

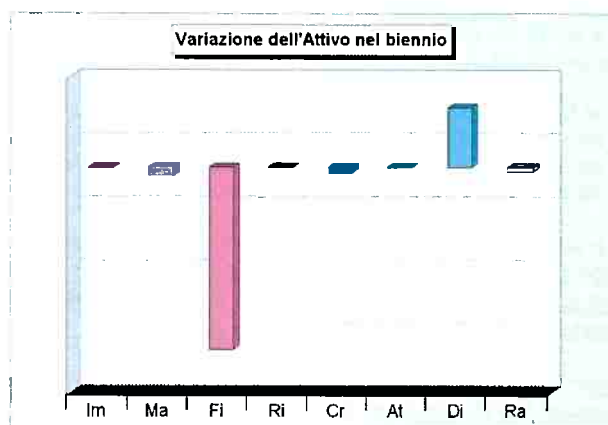
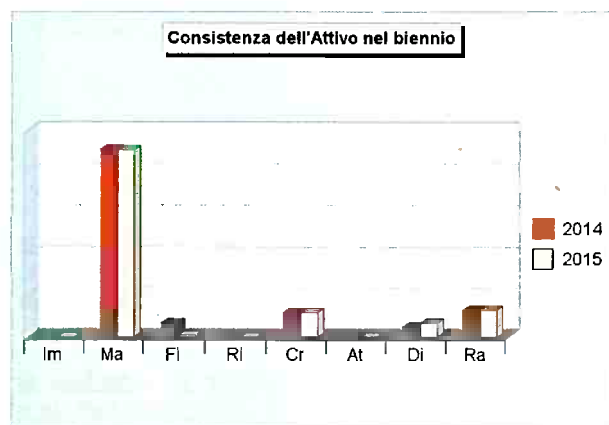
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione* o in altri documenti di programmazione operativa equivalenti. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

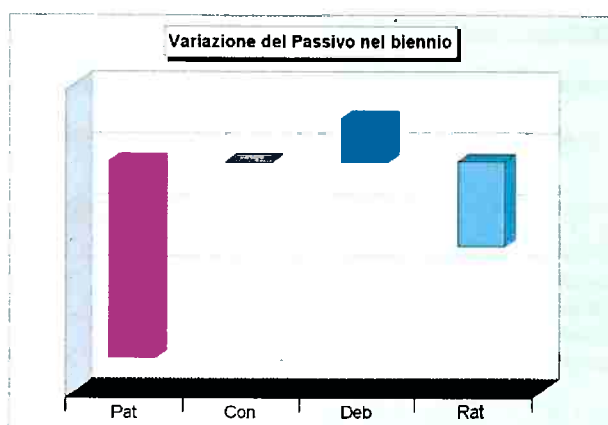
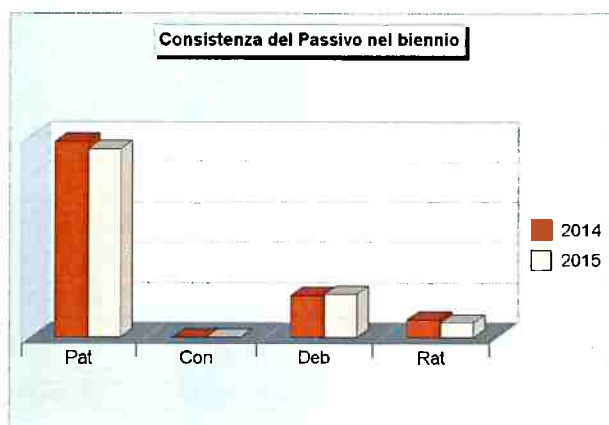
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile d'esercizio*.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2014-2015)		Rendiconto		Variazione (+/-)
		2014	2015	
Immobilizzazioni immateriali	Im	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	Ma	63.487.503,54	63.308.647,44	-178.856,10
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	4.629.521,30	598.047,86	-4.031.473,44
Rimanenze	Ri	0,00	0,00	0,00
Credit	Cr	8.263.903,45	8.148.287,78	-115.615,67
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	3.448.575,79	4.766.270,96	1.317.695,17
Ratei e risconti attivi	Ra	9.168.441,77	9.084.070,67	-84.371,10
Totale		88.997.945,85	85.905.324,71	-3.092.621,14



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2014-2015)		Rendiconto		Variazione (+/-)
		2014	2015	
Patrimonio netto	Pat	68.259.646,89	65.716.751,65	-2.542.895,24
Conferimenti	Con	0,00	0,00	0,00
Debiti	Deb	14.598.937,89	15.148.725,30	549.787,41
Ratei e risconti passivi	Rat	6.139.361,07	5.039.847,76	-1.099.513,31
Totale		88.997.945,85	85.905.324,71	-3.092.621,14



.Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2015, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari consente invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio sono state destinate, rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente; è il *Bilancio corrente*;
- all'attivazione di interventi in C/capitale; è il *Bilancio investimenti*;
- ad operazioni prive di contenuto economico; è il *Bilancio dei movimenti di fondi*;
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione; è il *Bilancio dei servizi per conto terzi*.

La tabella sottostante riporta la situazione complessiva entrata/spesa che evidenzia una **situazione contabile di parte corrente di + € 61.751,09 con un avanzo economico di € 634.124,88 (al netto delle entrate e spese una tantum) ed al netto della quota capitale dei mutui estinti di € 808.029,29, quota quest'ultima riconosciuta e rimborsata in parte (€ 794.512,53) dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015.**

Tale risultato è stato ottenuto, senza applicare in parte corrente, alcuna somma relativa ai contributi di concessione accertati ed incassati, nel titolo 4° dell'entrata, ricalcolando tale saldo, al netto delle entrate e spese una tantum accertate ed impegnate nel corrente anno.

Dimostrazione del risultato:

sommatoria algebrica degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata depurati di tutte le entrate accertate una tantum (**€ 8.161.584,55**), sottratta dagli impegni del primo e terzo titolo della spesa, al netto della quota capitale dei mutui estinti, depurati di tutti gli impegni una tantum (**€ 7.527.459,67**).

Il bilancio degli investimenti è moderatamente positivo per **€ 14.326,16** in quanto chiude con un avanzo contabile di **€ 808.383,69**, dal quale va dedotto l'importo di **€ 794.512,53 per quota parte rimborsata dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015**; tale importo è dovuto principalmente all'utilizzo parziale dell'accertamento derivato dalla vendita di beni immobili e diritti reali su beni immobili e dal minor utilizzo dell'ex fondo investimenti minori e dei contributi di concessione incassati.

Ai fini del raggiungimento a consuntivo del saldo obiettivo di competenza misto, come già detto in precedenza, **per la parte corrente, non sono stati utilizzati contributi di concessione.**

Il bilancio del movimento di fondi ed i servizi per conto terzi risulta infine in pareggio.

La tabella seguente indica i totali delle entrate e delle uscite delle diverse componenti del bilancio di competenza 2015.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2015 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	8.818.076,41	8.756.325,32	61.751,09
Investimenti	5.427.625,79	4.619.242,10	808.383,69
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.174.462,49	1.174.462,49	0,00
Totale	15.420.164,69	14.550.029,91	870.134,78

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui in ammortamento (quota interesse e capitale): sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del *bilancio corrente*, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale.

Le spese correnti sono state dimensionate e mantenute, nel corso dell'anno, in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti statali e provinciali in conto gestione e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza*.

Oltre alle risorse "correnti", nell'anno 2015, si è provveduto ad utilizzare in parte corrente anche le cosiddette entrate "una tantum" per impegnare le cosiddette spese "una tantum" nei seguenti importi:

- entrate una tantum accertate per € 656.491,86 per impegnare spese una tantum per l'importo di € 420.836,36 con un avanzo netto di € 235.655,50 non utilizzata che va in aumento dell'avanzo corrente 2015.

Nel corso dell'anno, attraverso lo strumento delle variazioni al bilancio e dello storno di fondi, si sono utilizzate maggiori entrate e minori spese realizzate nell'intero arco finanziario 2015.

A fine anno, come già evidenziato nel paragrafo precedente, si è ottenuta una situazione di parte corrente in avanzo economico per € 634.124,88. .

Ancora sul versante delle uscite, le spese sono depurate dalle sole anticipazioni di cassa, semplici movimenti finanziari di fondi privi di significatività economica. La differenza così prodotta è denominata "*Rimborso di prestiti effettivo*".

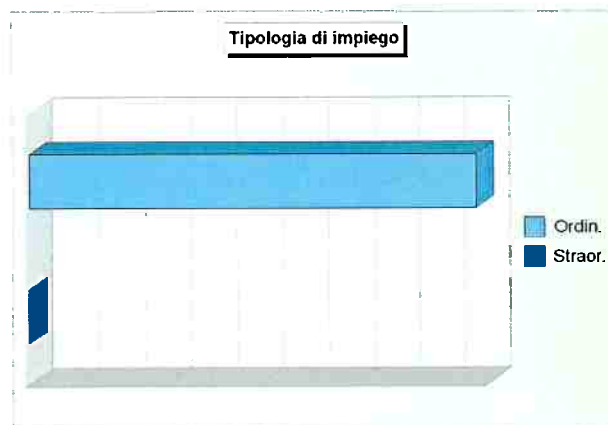
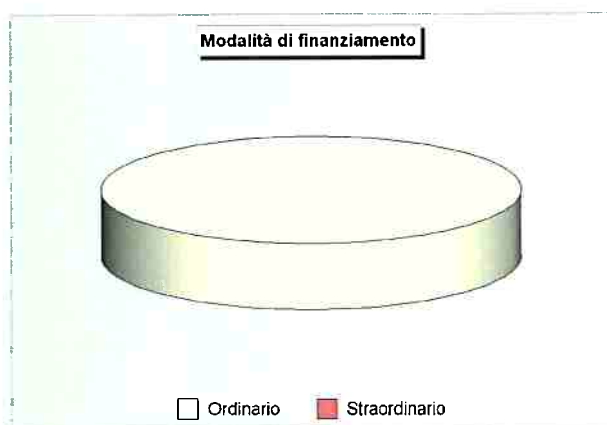
Il prospetto riportato nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di pareggio contabile (al lordo delle entrate e spese una tantum), con le considerazioni già fatte al capitolo precedente.

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo della gestione corrente 2015, limitato alla sola competenza.

Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria. Nel totale delle risorse e spese correnti si trovano anche quelle cosiddette "una tantum" (accertamenti di € 656.491,86 ed impegni di € 420.836,36) che da un punto di vista contabile, per un calcolo reale economico, devono essere dedotte dal totale (vedi considerazioni precedenti).

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	5.128.670,56		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	701.530,70		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	2.987.875,15		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		8.818.076,41	8.818.076,41	
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00		
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		0,00	0,00	
Totale			8.818.076,41	8.818.076,41
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	1.189.230,02		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		1.189.230,02		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	7.567.095,30		
Impieghi ordinari		8.756.325,32	8.756.325,32	
FPV per spese correnti (FPV/U)		0,00		
Disavanzo applicato al bilancio corrente		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			8.756.325,32	8.756.325,32
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)		8.818.076,41	
Uscite bilancio corrente	(-)		8.756.325,32	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				61.751,09



Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Gli investimenti sono destinati ad assicurare la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi.

Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in C/capitale e dai prestiti passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo.

Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno essere finanziate con una riduzione della spesa corrente, o in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Il Comune può inoltre utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti sotto forma di avanzo di amministrazione. Nel successivo prospetto, quest'ultimo tipo di risorse viene denominato *"Risparmio complessivo reinvestito"* pari ad **€ 2.044.762,52**.

Nella voce di entrata per trasferimento di capitali si trovano gli accertamenti per contributi di concessione e relative sanzioni.

Nei successivi prospetti, pertanto, sono estrapolate dalle entrate di parte investimento le seguenti poste:

- l'avanzo di amministrazione utilizzato per spese correnti una tantum è pari ad **€ 97.415,01**.

Le uscite comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali, e di ogni altro intervento in C/capitale gestito dal Comune.

Per garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono depurate dai puri movimenti di risorse finanziarie (riscossione di crediti).

Come si vede il risultato finale della gestione degli investimenti è positivo per **€ 14.326,16** in quanto, come già precisato in precedenza, chiude con un avanzo contabile di **€ 808.383,69**, dal quale va dedotto l'importo di **€ 794.512,53 per quota parte rimborsata dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015**; tale importo è dovuto principalmente all'utilizzo parziale dell'accertamento derivato dalla vendita di beni immobili e diritti reali su beni immobili e dal minor utilizzo dell'ex fondo investimenti minori e dei contributi di concessione incassati.

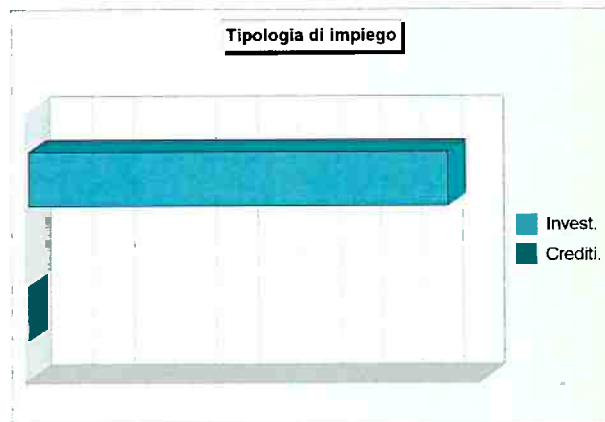
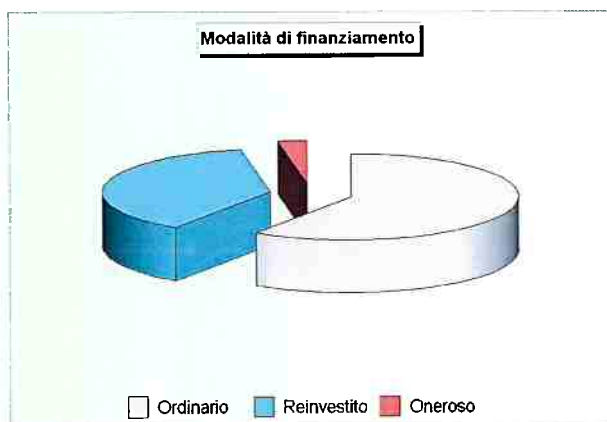
Questa quota di avanzo di amministrazione sarà obbligatoriamente destinata al finanziamento di spese vincolate ed in C/capitale, realizzando in questo modo l'originario vincolo di destinazione dell'entrata di parte investimento.

Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2014, gestione della sola competenza.

Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	3.232.913,07		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		3.232.913,07	3.232.913,07	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00		
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	2.044.762,52		
Risparmio reinvestito		2.044.762,52	2.044.762,52	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	149.950,20		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00		
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi		149.950,20	149.950,20	
Totale			5.427.625,79	5.427.625,79
Uscite				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	4.619.242,10		
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00		
Investimenti effettivi		4.619.242,10	4.619.242,10	
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00		
Impegni straordinari		0,00	0,00	
Totale			4.619.242,10	4.619.242,10
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)		5.427.625,79	
Uscite bilancio investimenti	(-)		4.619.242,10	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				808.383,69



Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio della gestione corrente), o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).

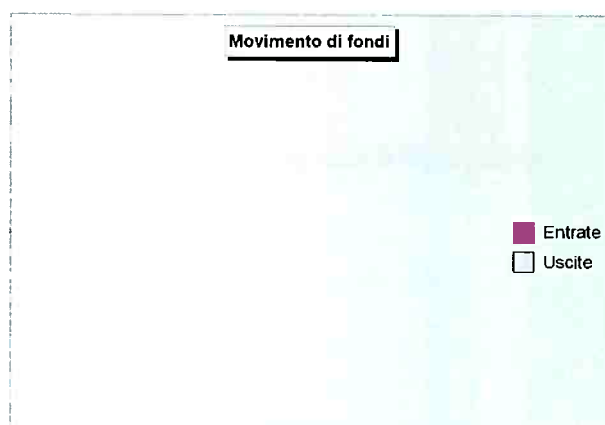
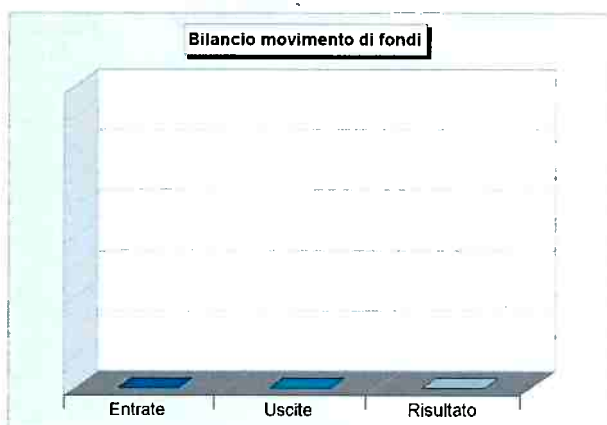
Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti, per essere così raggruppate in un comparto specifico: i movimenti di fondi.

In tale contesto si trovano le anticipazioni di cassa del Tesoriere che nel corso dell'anno 2015 **non** sono state utilizzate.

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra le entrate accertate e le uscite impegnate (gestione della sola competenza).

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Risultato				
Entrate movimento fondi	(+)		0,00	
Uscite movimento fondi	(-)		0,00	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



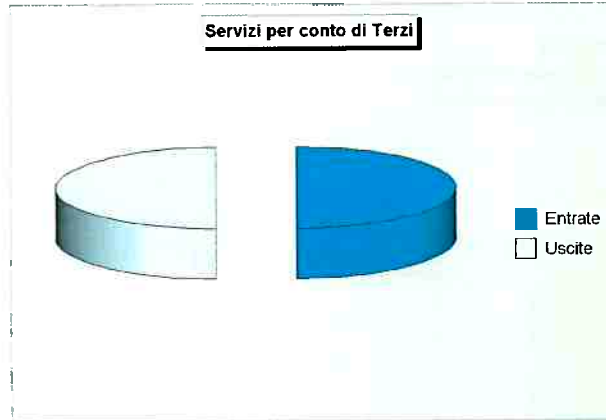
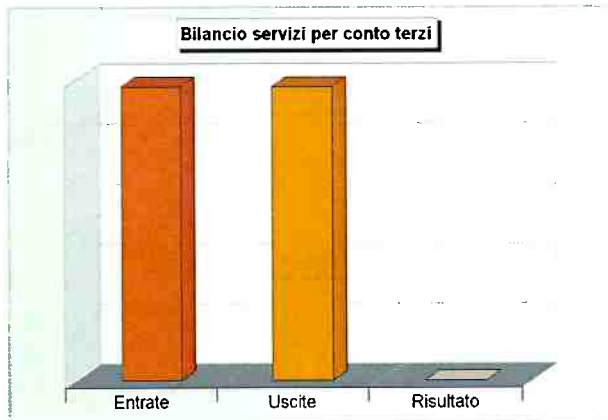
Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo 2015 dei servizi per conto di terzi che di regola riporta l'equivalenza consuntiva tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		1.174.462,49	
	Totale		1.174.462,49	1.174.462,49
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		1.174.462,49	
	Totale		1.174.462,49	1.174.462,49
Risultato				
Entrate servizi conto terzi	(+)		1.174.462,49	
Uscite servizi conto terzi	(-)		1.174.462,49	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia.

È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite.

È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite.

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale.

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Capacità di gestione.

Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

<i>Abitanti per dipendente (18)</i>	=	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$
<i>Risorse gestite per dipendente (19)</i>	=	$\frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$

Dipendenti

Capacità nel reperimento di contribuzioni.

Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

<i>Finanziamento della spesa corrente con contributi (20)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$
<i>Trasferimenti correnti pro capite (21)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti in conto capitale pro capite (22)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2015)	Contenuto			Risultato 2015
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{8.116.545,71}{8.818.076,41}$	x 100	92,04%
2. Autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.128.670,56}{8.818.076,41}$	x 100	58,16%
3. Dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{34.016,50}{8.818.076,41}$	x 100	0,39%
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{5.128.670,56}{8.116.545,71}$	x 100	63,19%
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{2.987.875,15}{8.116.545,71}$	x 100	36,81%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{8.116.545,71}{3.191}$		2.543,57
7. Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5.128.670,56}{3.191}$		1.607,23
8. Trasferimenti erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{34.016,50}{3.191}$		10,66
9. Rigidità strutturale	$\frac{\text{Spese personale + rimb. prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{3.021.316,99}{8.818.076,41}$	x 100	34,26%
10. Rigidità per costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.806.236,47}{8.818.076,41}$	x 100	20,48%
11. Rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.215.080,52}{8.818.076,41}$	x 100	13,78%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{929.186,44}{8.818.076,41}$	x 100	10,54%

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2015)	Contenuto			Risultato 2015
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
13. Rigidità strutturale pro capite	= $\frac{\text{Spese personale + rimb. prestiti}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{3.021.316,99}{3.191}$	=	946,82
14. Costo del personale pro capite	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{1.806.236,47}{3.191}$	=	566,04
15. Indebitamento pro capite	= $\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{929.186,44}{3.191}$	=	291,19
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	= $\frac{1.806.236,47}{7.567.095,30}$	x 100	23,87%
17. Costo medio del personale	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{1.806.236,47}{41}$	=	44.054,55
18. Abitanti per dipendente	= $\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{3.191}{41}$	=	77,83
19. Risorse gestite per dipendente	= $\frac{\text{Sp. correnti - personale - interessi}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{5.735.008,33}{41}$	=	139.878,25
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	= $\frac{701.530,70}{7.567.095,30}$	x 100	9,27%
21. Trasferimenti correnti pro capite	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{701.530,70}{3.191}$	=	219,85
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	= $\frac{\text{Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.)}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{3.083.912,33}{3.191}$	=	966,44

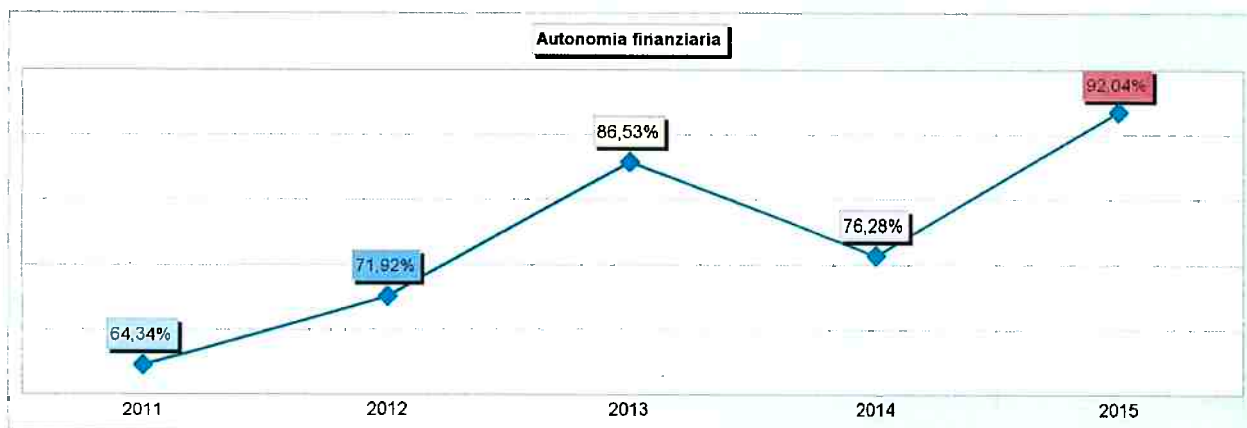
Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2011-15)	2011	2012	2013	2014	2015
1. Autonomia finanziaria	64,34%	71,92%	86,53%	76,28%	92,04%
2. Autonomia tributaria	27,12%	28,91%	51,66%	46,37%	58,16%
3. Dipendenza erariale	2,97%	0,43%	0,44%	0,40%	0,39%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	42,15%	40,19%	59,69%	60,80%	63,19%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	57,85%	59,81%	40,31%	39,20%	36,81%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	1.504,48	1.931,72	2.305,21	2.222,40	2.543,57
7. Pressione tributaria pro capite	634,11	776,45	1.376,07	1.351,11	1.607,23
8. Trasferimenti erariali pro capite	69,40	11,57	11,62	11,64	10,66
9. Rigidità strutturale	38,96%	34,11%	33,61%	27,53%	34,26%
10. Rigidità per costo del personale	27,99%	24,93%	23,05%	20,31%	20,48%
11. Rigidità per indebitamento	10,97%	9,18%	10,56%	7,22%	13,78%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	47,87%	33,03%	25,54%	25,28%	10,54%
13. Rigidità strutturale pro capite	911,01	916,19	895,33	802,09	946,82
14. Costo del personale pro capite	654,55	669,69	614,11	591,73	566,04
15. Indebitamento pro capite	1.119,27	887,22	680,41	736,43	291,19
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	30,53%	30,24%	26,13%	22,86%	23,87%
17. Costo medio del personale	46.095,12	51.087,75	46.657,94	45.967,56	44.054,55
18. Abitanti per dipendente	70,42	76,29	75,98	77,68	77,83
19. Risorse gestite per dipendente	102.404,30	115.737,44	130.328,64	153.982,27	139.878,25
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi	38,89%	34,06%	15,26%	26,70%	9,27%
21. Trasferimenti correnti pro capite	833,86	754,31	358,71	691,20	219,85
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	915,66	1.329,31	1.383,14	1.032,48	966,44

Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

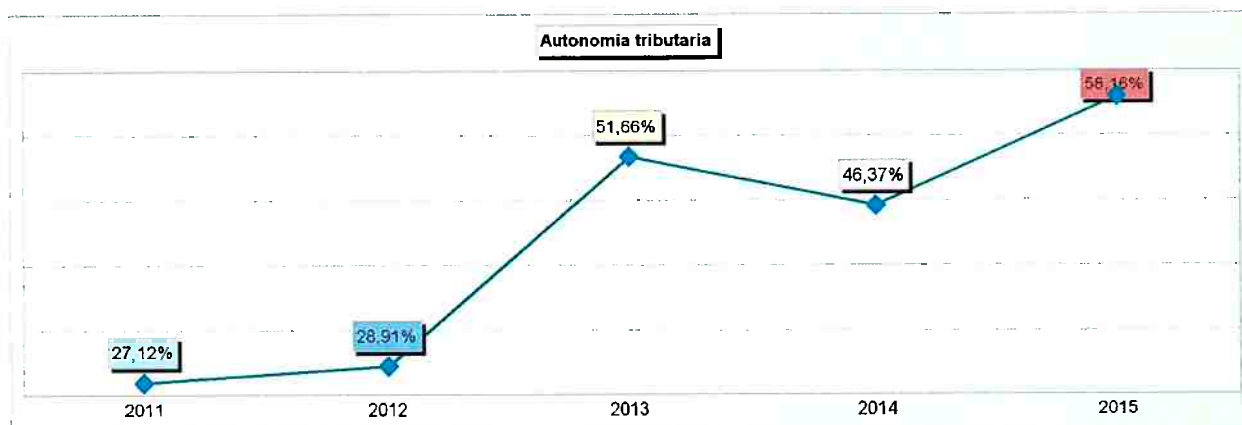
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
<div>Entrate tributarie + extratributarie</div> <hr/> <div>Entrate correnti</div>	2011	<div>4.767.708,64</div> <hr/> <div>7.410.217,42</div>	x 100	64,34%
	2012	<div>6.189.246,44</div> <hr/> <div>8.606.061,81</div>	x 100	71,92%
	2013	<div>7.355.926,61</div> <hr/> <div>8.500.572,06</div>	x 100	86,53%
	2014	<div>7.078.338,94</div> <hr/> <div>9.279.803,69</div>	x 100	76,28%
	2015	<div>8.116.545,71</div> <hr/> <div>8.818.076,41</div>	x 100	92,04%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

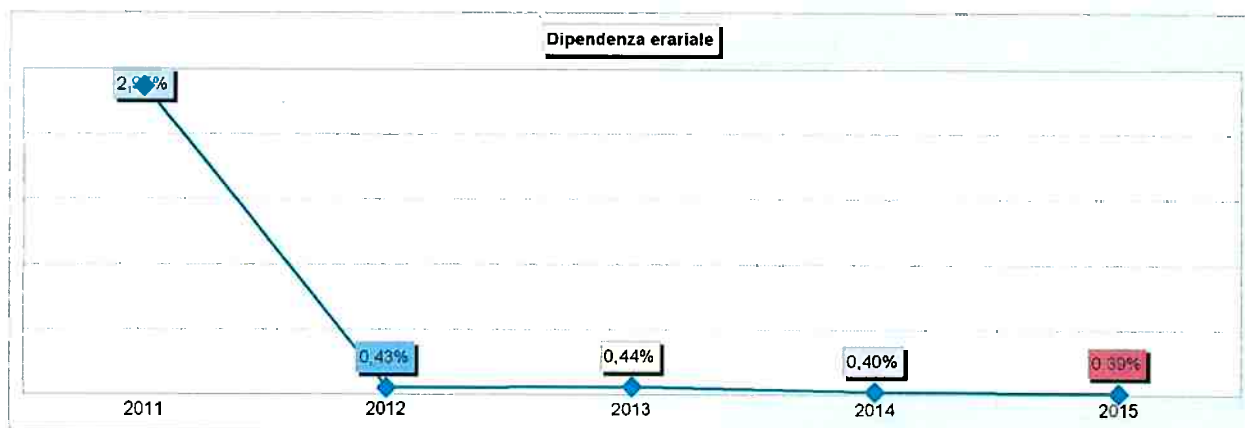
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.009.498,37}{7.410.217,42} \times 100$	27,12%
	2012	$\frac{2.487.731,32}{8.606.061,81} \times 100$	28,91%
<div>Entrate tributarie</div> <div>Entrate correnti</div>	2013	$\frac{4.391.029,15}{8.500.572,06} \times 100$	51,66%
	2014	$\frac{4.303.276,92}{9.279.803,69} \times 100$	46,37%
	2015	$\frac{5.128.670,56}{8.818.076,41} \times 100$	58,16%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

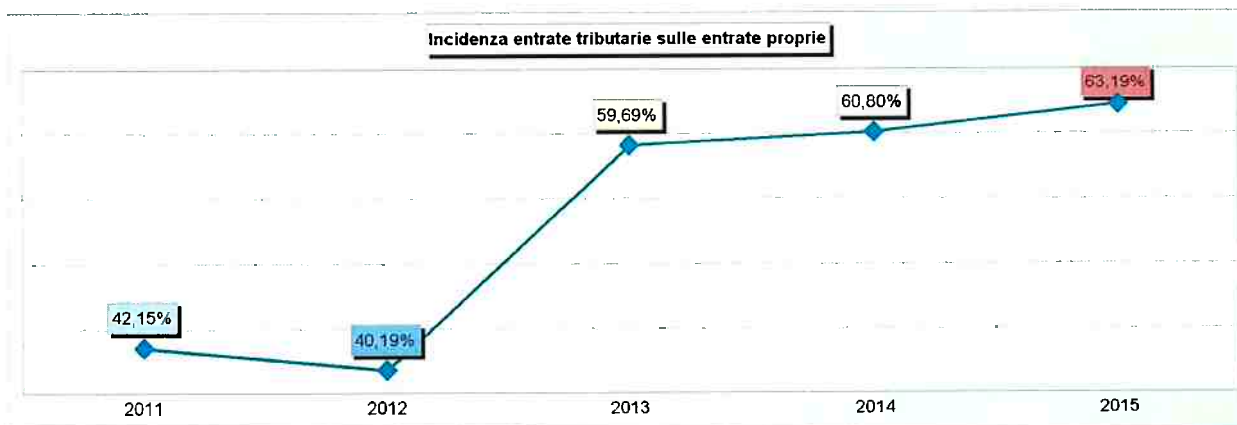
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{219.938,21}{7.410.217,42} \times 100$	2,97%
	2012	$\frac{37.078,42}{8.606.061,81} \times 100$	0,43%
<div>Trasferimenti correnti dallo Stato</div> <div>-----</div> <div>Entrate correnti</div>	2013	$\frac{37.078,42}{8.500.572,06} \times 100$	0,44%
	2014	$\frac{37.078,41}{9.279.803,69} \times 100$	0,40%
	2015	$\frac{34.016,50}{8.818.076,41} \times 100$	0,39%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

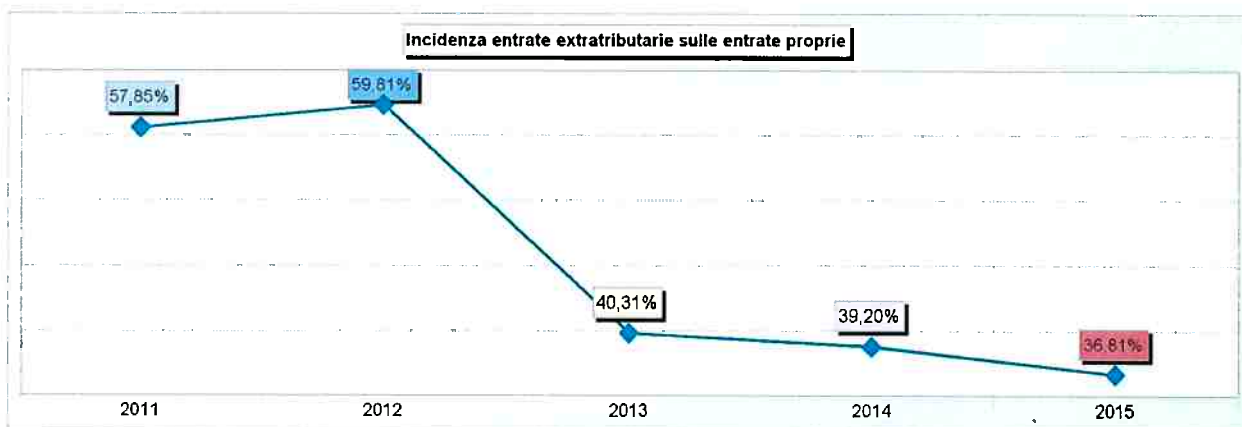
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.009.498,37}{4.767.708,64}$	x 100 42,15%
	2012	$\frac{2.487.731,32}{6.189.246,44}$	x 100 40,19%
<div>Entrate tributarie</div> <div>Entrate tributarie + extratributarie</div>	2013	$\frac{4.391.029,15}{7.355.926,61}$	x 100 59,69%
	2014	$\frac{4.303.276,92}{7.078.338,94}$	x 100 60,80%
	2015	$\frac{5.128.670,56}{8.116.545,71}$	x 100 63,19%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

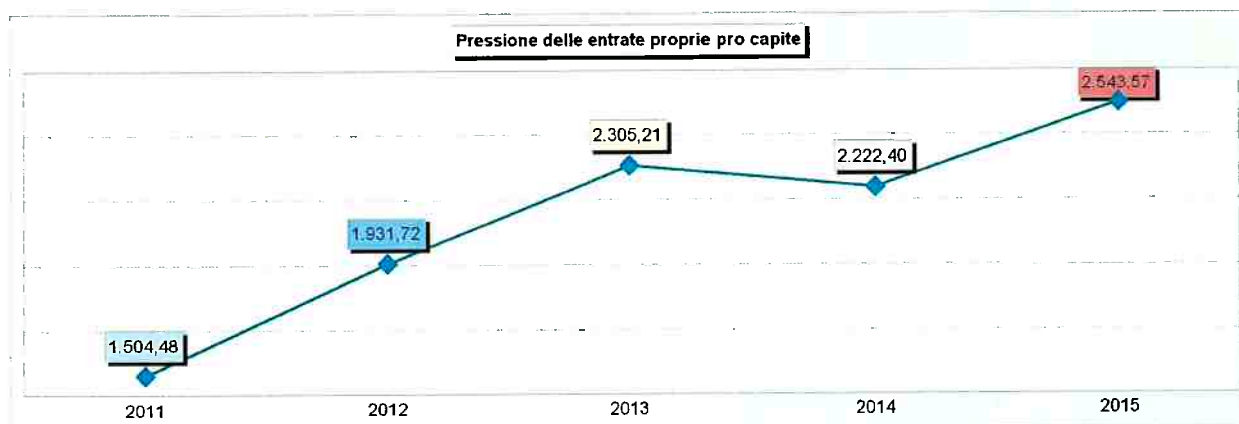
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.758.210,27}{4.767.708,64} \times 100$	57,85%
	2012	$\frac{3.701.515,12}{6.189.246,44} \times 100$	59,81%
<div>Entrate extratributarie</div> <div>-----</div> <div>Entrate tributarie + extratributarie</div>	2013	$\frac{2.964.897,46}{7.355.926,61} \times 100$	40,31%
	2014	$\frac{2.775.062,02}{7.078.338,94} \times 100$	39,20%
	2015	$\frac{2.987.875,15}{8.116.545,71} \times 100$	36,81%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

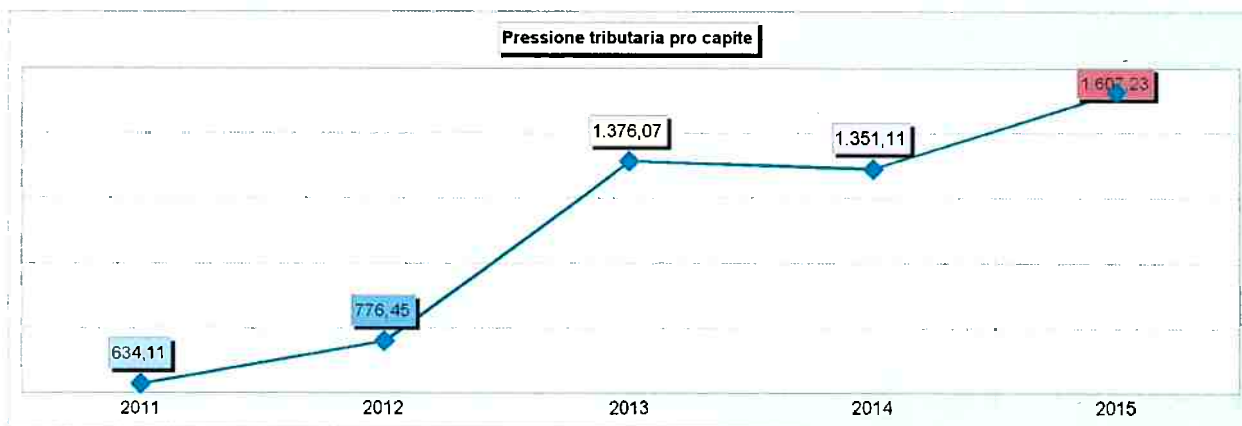
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{4.767.708,64}{3.169}$	1.504,48
	2012	$\frac{6.189.246,44}{3.204}$	1.931,72
<div>Entrate tributarie + extratributarie</div> <div>Popolazione</div>	2013	$\frac{7.355.926,61}{3.191}$	2.305,21
	2014	$\frac{7.078.338,94}{3.185}$	2.222,40
	2015	$\frac{8.116.545,71}{3.191}$	2.543,57



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

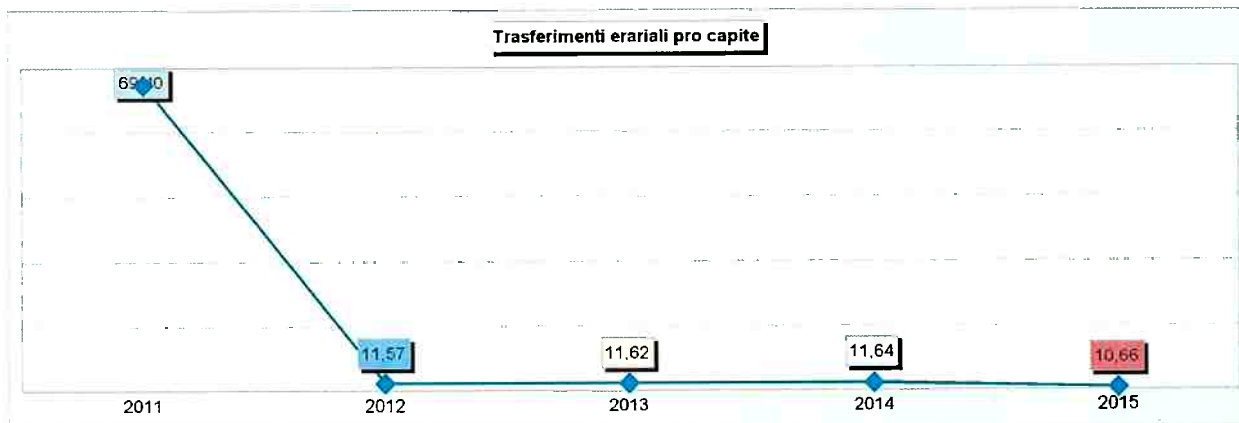
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.009.498,37}{3.169}$	634,11
	2012	$\frac{2.487.731,32}{3.204}$	776,45
<div>Entrate tributarie</div> <hr/> <div>Popolazione</div>	2013	$\frac{4.391.029,15}{3.191}$	1.376,07
	2014	$\frac{4.303.276,92}{3.185}$	1.351,11
	2015	$\frac{5.128.670,56}{3.191}$	1.607,23



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

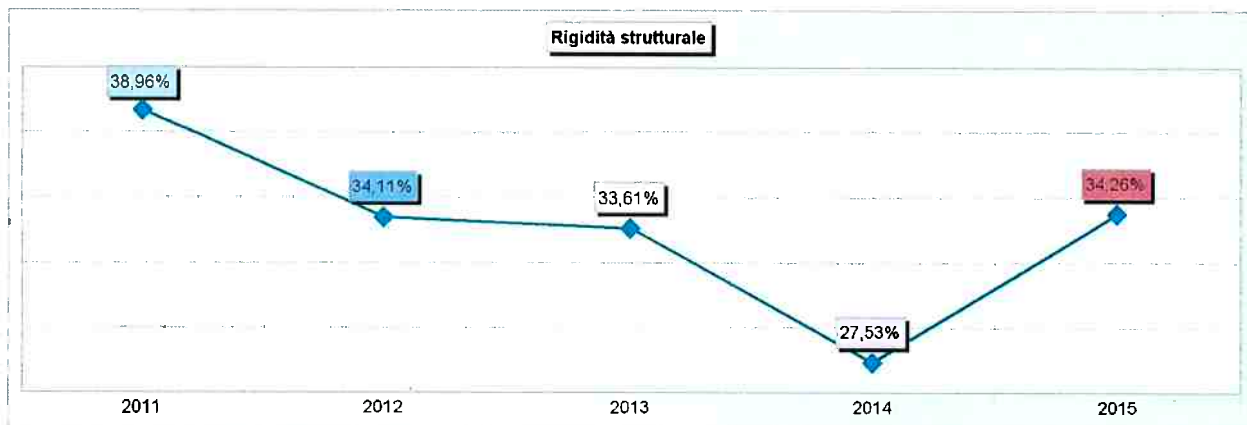
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	219.938,21 3.169	69,40
	2012	37.078,42 3.204	11,57
Trasferimenti correnti dallo Stato Popolazione	2013	37.078,42 3.191	11,62
	2014	37.078,41 3.185	11,64
	2015	34.016,50 3.191	10,66



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

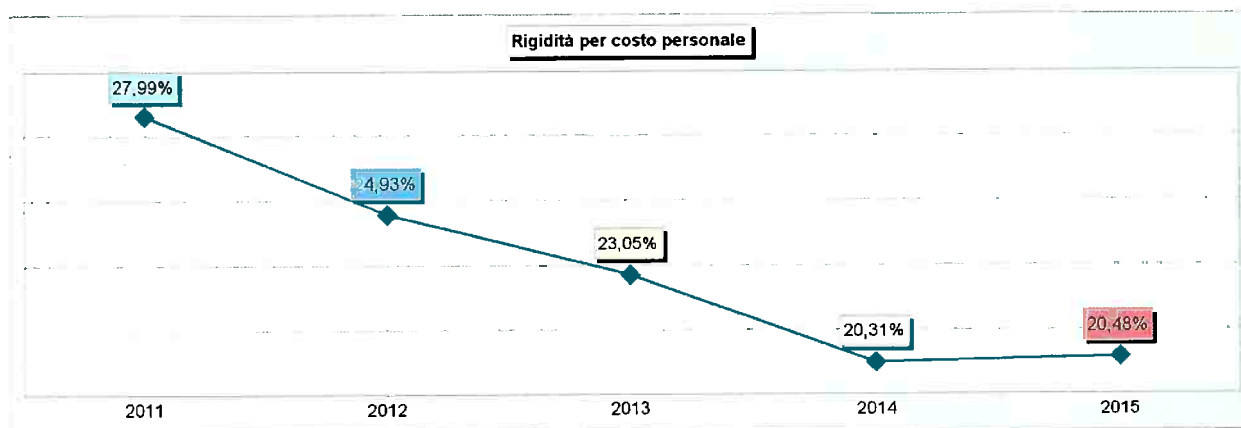
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2011	$\frac{2.886.995,67}{7.410.217,42}$	x 100	38,96%
	2012	$\frac{2.935.457,71}{8.606.061,81}$	x 100	34,11%
<div> <div>Spese personale + rimborso prestiti</div> <div>Entrate correnti</div> </div>	2013	$\frac{2.856.996,20}{8.500.572,06}$	x 100	33,61%
	2014	$\frac{2.554.643,45}{9.279.803,69}$	x 100	27,53%
	2015	$\frac{3.021.316,99}{8.818.076,41}$	x 100	34,26%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

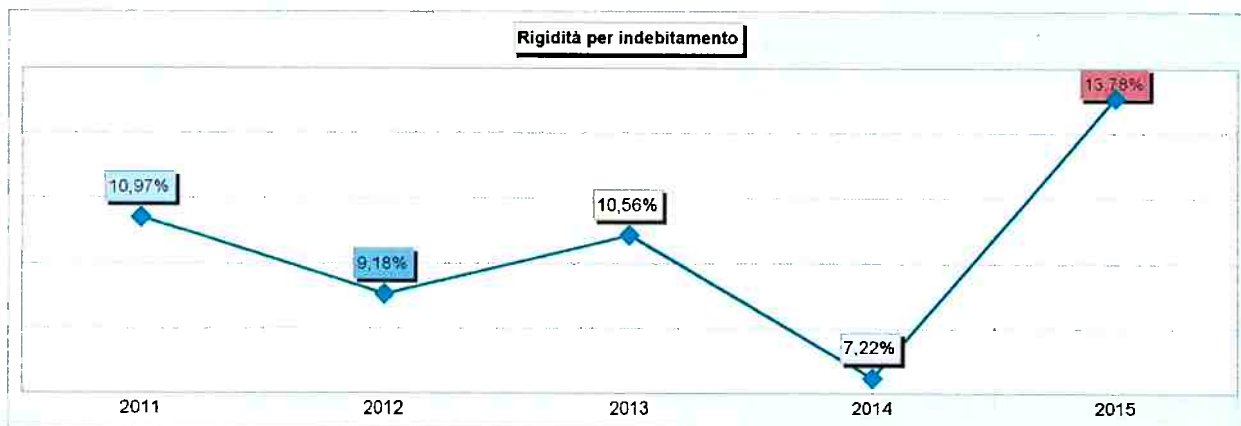
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.074.280,40}{7.410.217,42}$	x 100 27,99%
	2012	$\frac{2.145.685,50}{8.606.061,81}$	x 100 24,93%
<div>Spese personale</div> <hr/> <div>Entrate correnti</div>	2013	$\frac{1.959.633,52}{8.500.572,06}$	x 100 23,05%
	2014	$\frac{1.884.670,13}{9.279.803,69}$	x 100 20,31%
	2015	$\frac{1.806.236,47}{8.818.076,41}$	x 100 20,48%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

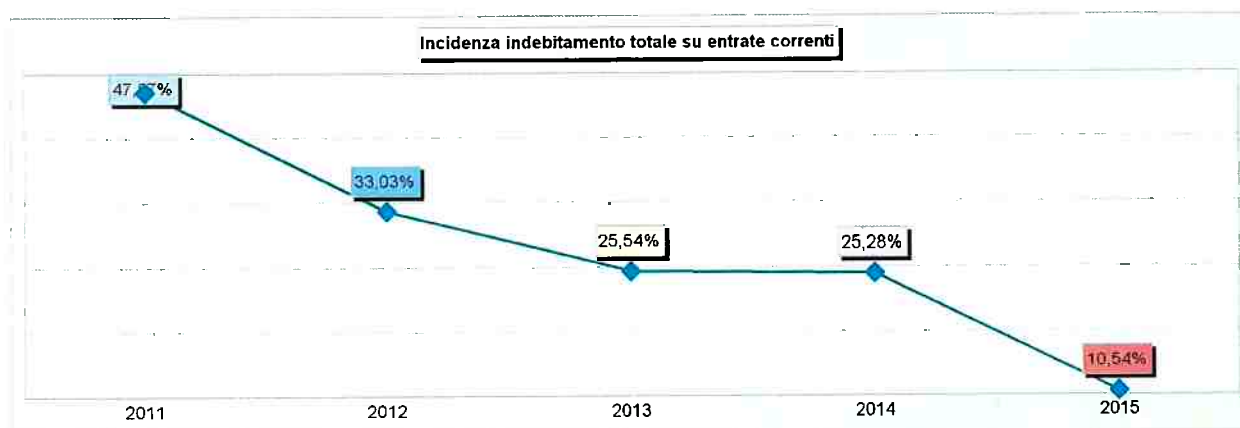
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2011	812.715,27 ----- 7.410.217,42	x 100	10,97%
	2012	789.772,21 ----- 8.606.061,81	x 100	9,18%
Spesa per il rimborso di prestiti ----- Entrate correnti	2013	897.362,68 ----- 8.500.572,06	x 100	10,56%
	2014	669.973,32 ----- 9.279.803,69	x 100	7,22%
	2015	1.215.080,52 ----- 8.818.076,41	x 100	13,78%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

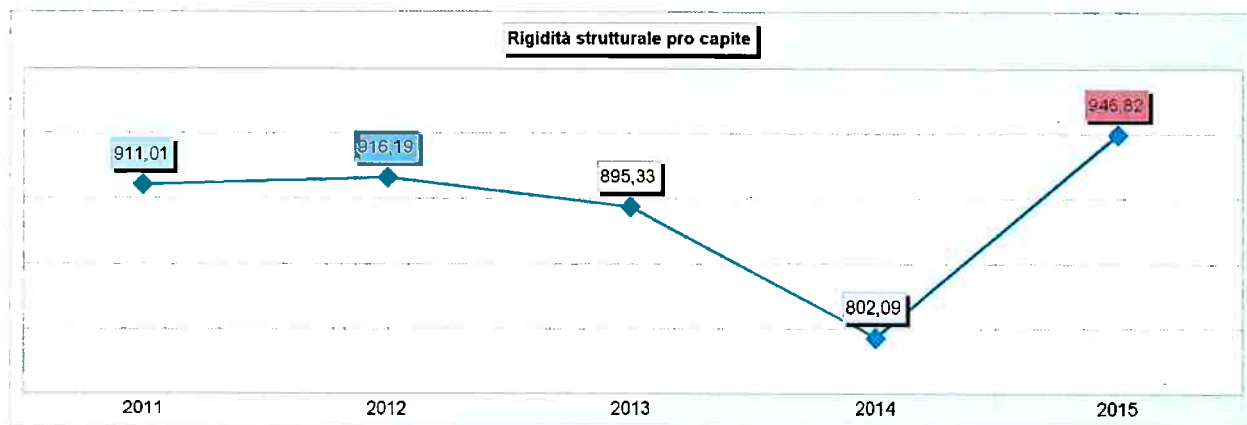
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{3.546.962,90}{7.410.217,42}$	x 100 47,87%
	2012	$\frac{2.842.666,50}{8.606.061,81}$	x 100 33,03%
<div>Indebitamento complessivo</div> <hr/> <div>Entrate correnti</div>	2013	$\frac{2.171.196,62}{8.500.572,06}$	x 100 25,54%
	2014	$\frac{2.345.522,00}{9.279.803,69}$	x 100 25,28%
	2015	$\frac{929.186,44}{8.818.076,41}$	x 100 10,54%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

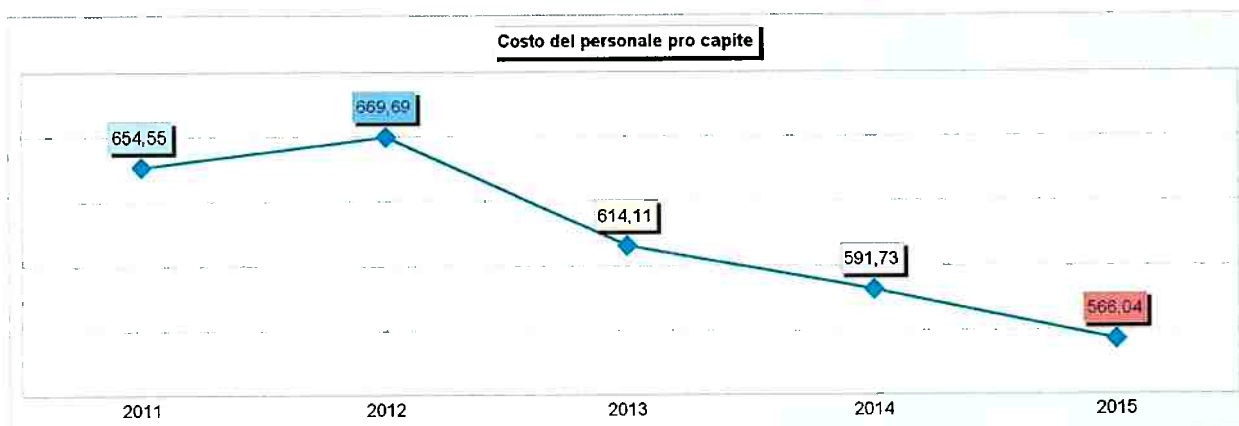
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.886.995,67}{3.169}$	911,01
	2012	$\frac{2.935.457,71}{3.204}$	916,19
<div> <div>Spese personale + rimborso prestiti</div> <div>Popolazione</div> </div>	2013	$\frac{2.856.996,20}{3.191}$	895,33
	2014	$\frac{2.554.643,45}{3.185}$	802,09
	2015	$\frac{3.021.316,99}{3.191}$	946,82



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

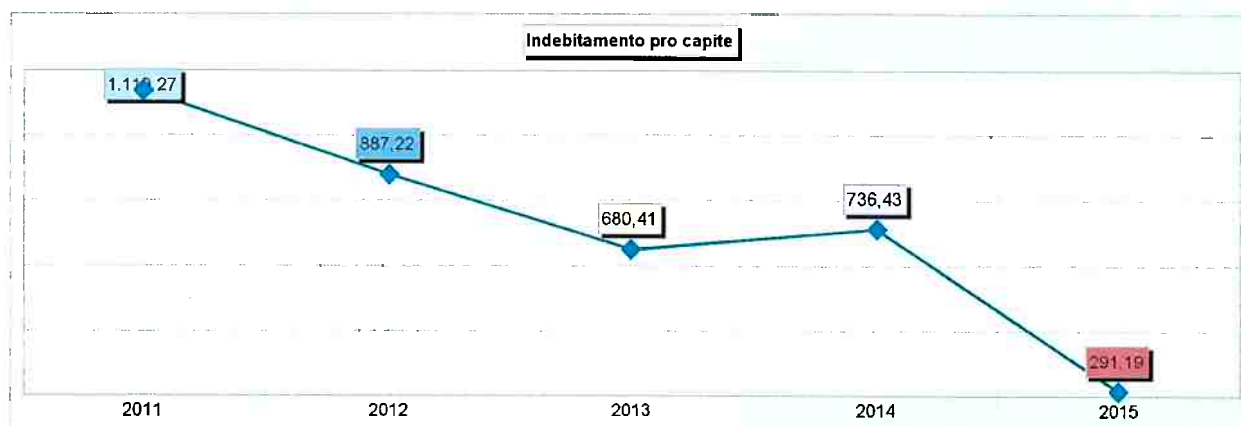
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	2.074.280,40 ----- 3.169	654,55
	2012	2.145.685,50 ----- 3.204	669,69
Spese personale ----- Popolazione	2013	1.959.633,52 ----- 3.191	614,11
	2014	1.884.670,13 ----- 3.185	591,73
	2015	1.806.236,47 ----- 3.191	566,04



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

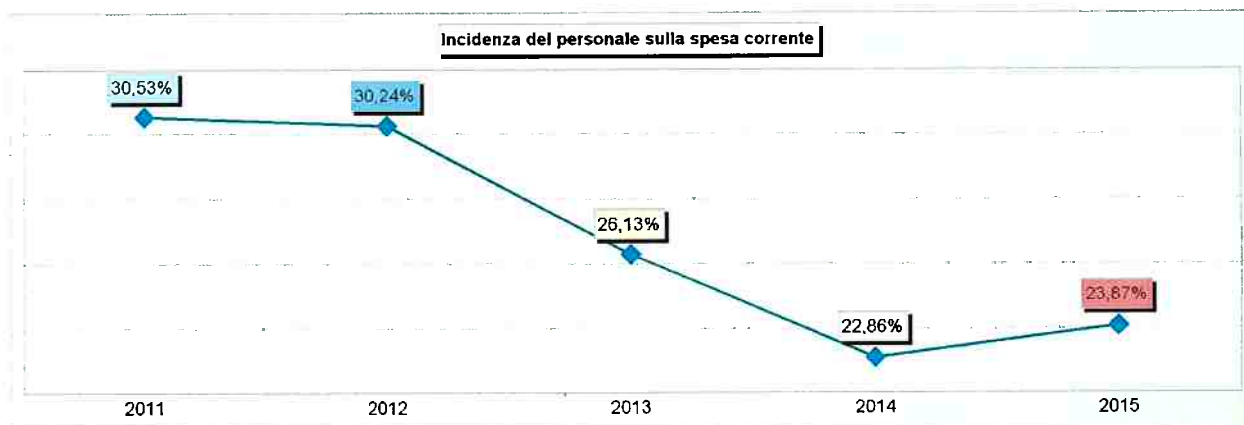
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	<div>3.546.962,90</div> <div>3.169</div>	1.119,27
	2012	<div>2.842.666,50</div> <div>3.204</div>	887,22
<div>Indebitamento complessivo</div> <div>Popolazione</div>	2013	<div>2.171.196,62</div> <div>3.191</div>	680,41
	2014	<div>2.345.522,00</div> <div>3.185</div>	736,43
	2015	<div>929.186,44</div> <div>3.191</div>	291,19



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

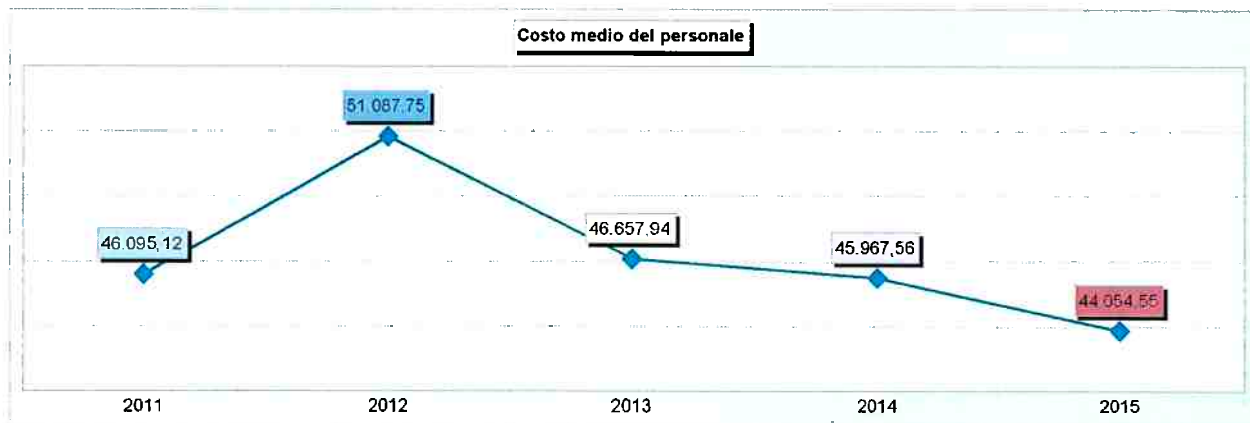
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.074.280,40}{6.794.514,58}$	x 100 30,53%
	2012	$\frac{2.145.685,50}{7.096.046,46}$	x 100 30,24%
<div>Spese personale</div> <div>Spese correnti</div>	2013	$\frac{1.959.633,52}{7.500.216,07}$	x 100 26,13%
	2014	$\frac{1.884.670,13}{8.245.239,06}$	x 100 22,86%
	2015	$\frac{1.806.236,47}{7.567.095,30}$	x 100 23,87%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

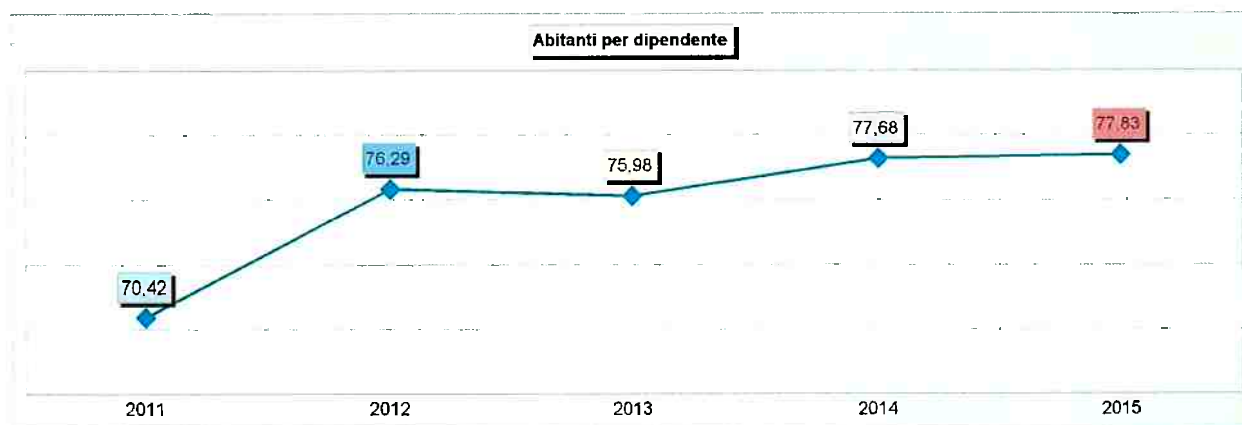
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	2.074.280,40 45	46.095,12
	2012	2.145.685,50 42	51.087,75
Spese personale Dipendenti	2013	1.959.633,52 42	46.657,94
	2014	1.884.670,13 41	45.967,56
	2015	1.806.236,47 41	44.054,55



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. ABITANTI PER DIPENDENTE

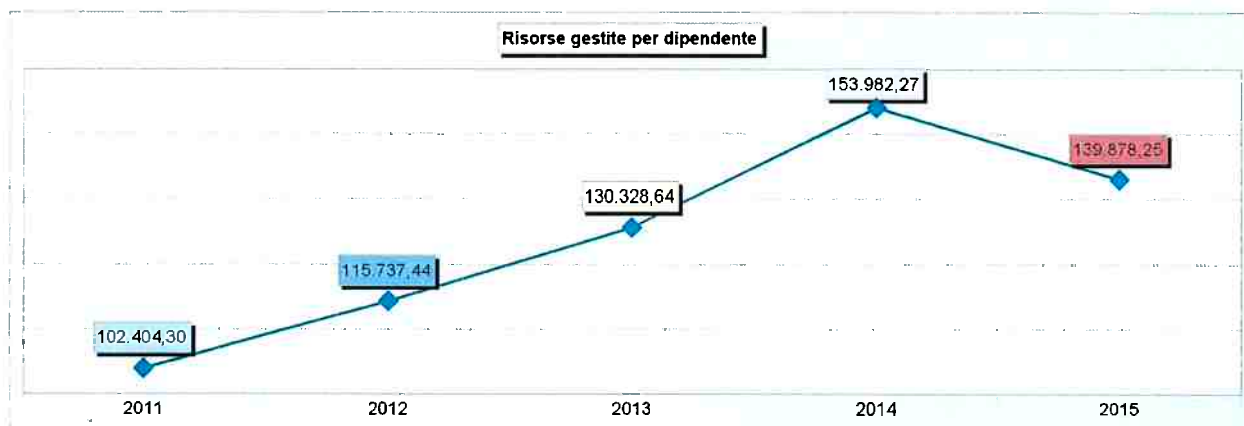
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{3.169}{45}$	70,42
	2012	$\frac{3.204}{42}$	76,29
Popolazione	2013	$\frac{3.191}{42}$	75,98
Dipendenti	2014	$\frac{3.185}{41}$	77,68
	2015	$\frac{3.191}{41}$	77,83



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

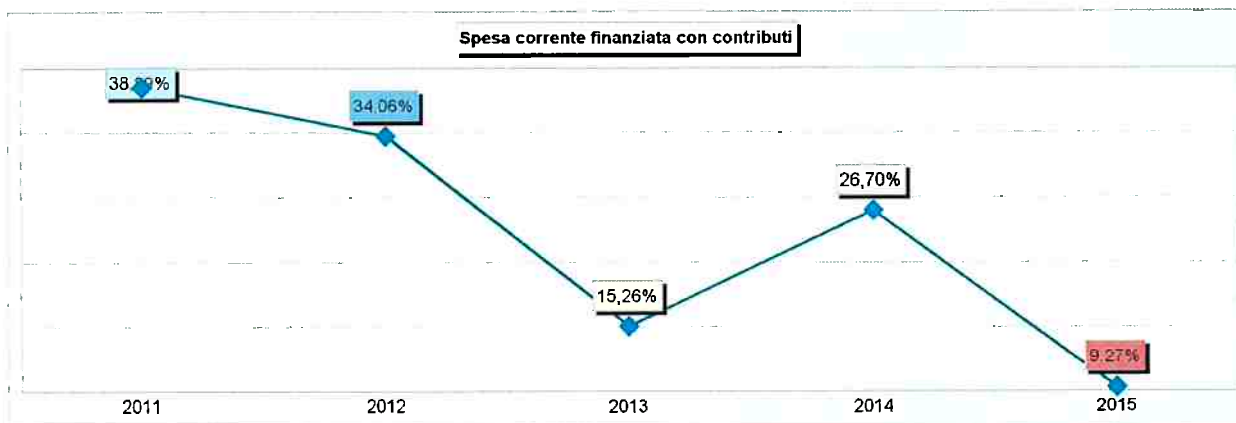
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	4.608.193,62 45	102.404,30
	2012	4.860.972,48 42	115.737,44
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) Dipendenti	2013	5.473.802,90 42	130.328,64
	2014	6.313.273,20 41	153.982,27
	2015	5.735.008,33 41	139.878,25



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

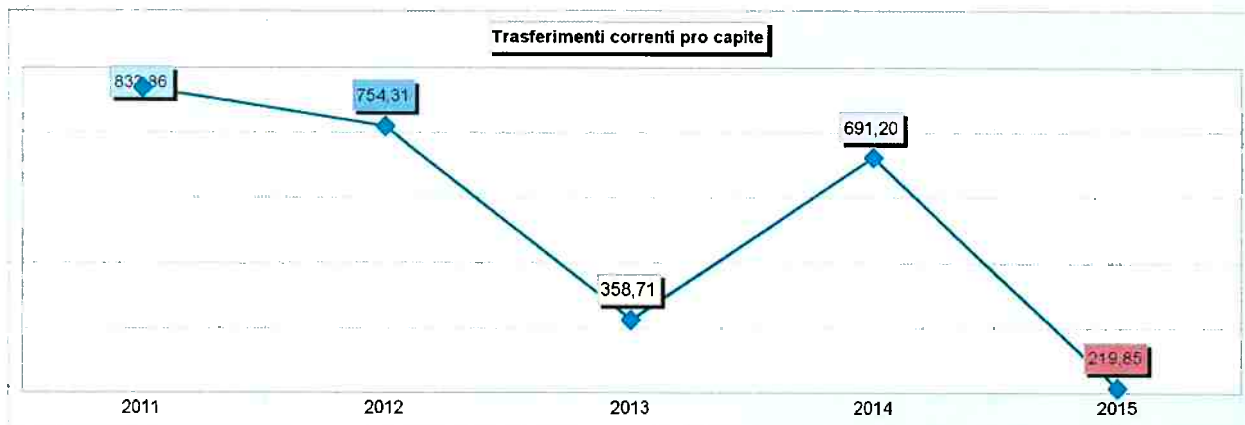
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.642.508,78}{6.794.514,58}$	x 100 38,89%
	2012	$\frac{2.416.815,37}{7.096.046,46}$	x 100 34,06%
<div>Trasferimenti correnti</div> <div>Spese correnti</div>	2013	$\frac{1.144.645,45}{7.500.216,07}$	x 100 15,26%
	2014	$\frac{2.201.464,75}{8.245.239,06}$	x 100 26,70%
	2015	$\frac{701.530,70}{7.567.095,30}$	x 100 9,27%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

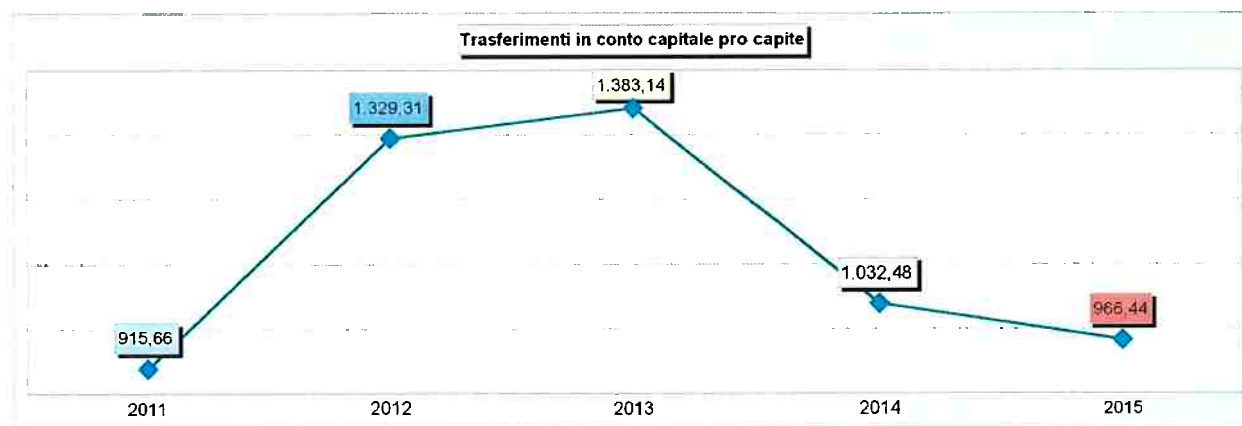
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	<div>2.642.508,78</div> <div>3.169</div>	833,86
	2012	<div>2.416.815,37</div> <div>3.204</div>	754,31
<div>Trasferimenti correnti</div> <div>Popolazione</div>	2013	<div>1.144.645,45</div> <div>3.191</div>	358,71
	2014	<div>2.201.464,75</div> <div>3.185</div>	691,20
	2015	<div>701.530,70</div> <div>3.191</div>	219,85



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.901.717,73}{3.169}$	915,66
	2012	$\frac{4.259.100,19}{3.204}$	1.329,31
<div>Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti)</div> <div>Popolazione</div>	2013	$\frac{4.413.615,23}{3.191}$	1.383,14
	2014	$\frac{3.288.453,62}{3.185}$	1.032,48
	2015	$\frac{3.083.912,33}{3.191}$	966,44



Come si vede dal prospetto "sistema degli indicatori 2015" sui ventidue parametri misurati nessuno è rimasto inalterato, 11 sono peggiorati e 11 sono migliorati rispetto all'anno precedente.

Indici inalterati:

nessuno

Indici migliorati:

- 1) autonomia finanziaria (1);
- 2) autonomia tributaria (2);
- 3) dipendenza erariale (3);
- 4) incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4);
- 5) trasferimenti erariali pro capite (8);
- 6) incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12);
- 7) costo del personale pro capite (14);
- 8) indebitamento pro capite (15);
- 9) costo medio del personale (17);
- 10) abitanti per dipendente (18);
- 11) finanziamento della spesa corrente con contributi (20);

Indici peggiorati:

- 1) incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5);
- 2) pressione delle entrate proprie pro capite (6);
- 3) pressione tributaria pro capite (7);
- 4) rigidità strutturale (9);
- 5) rigidità per costo personale (10);
- 6) rigidità per indebitamento (11);
- 7) rigidità strutturale pro capite (13);
- 8) incidenza del costo personale sulla spesa corrente (16);
- 9) risorse gestite per dipendente (19);
- 10) trasferimenti correnti pro capite (21).
- 11) trasferimenti in conto capitale pro capite (22).

Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le *entrate di competenza* di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzando successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo scopo che *"ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"*.

Allo stesso tempo *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"*.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli.

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

La tabella, confrontata con quella dell'anno precedente, indica, per la parte **corrente** che il peso delle entrate tributarie sul totale delle entrate accertate è maggiore rispetto al 2014 (38,35% contro il 31,20% del 2014); che, per quanto riguarda il titolo 2°, il peso è minore rispetto al 2014 (5,24% contro il 15,96% del 2014); che il peso delle entrate extratributarie è maggiore rispetto al 2014 (22,34% contro il 20,12% del 2014).

Come si vede il peso delle entrate correnti rispetto al totale complessivo delle entrate accertate nel corso dell'anno 2015 segna una diminuzione rispetto all'anno 2014 passando dal 67,28% (2014) al 65,93% (2015); ciò è dovuto principalmente all'effetto positivo dell'aumento delle entrate tributarie.

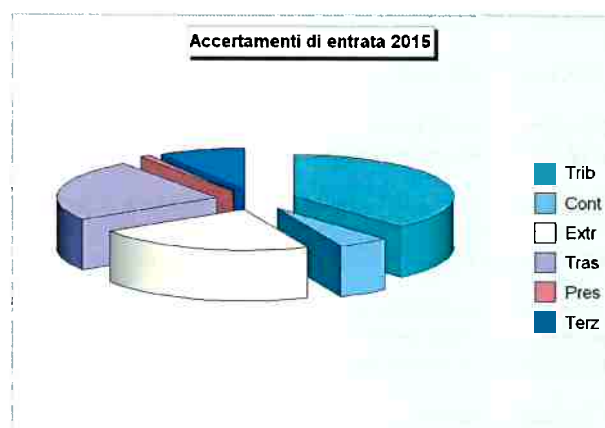
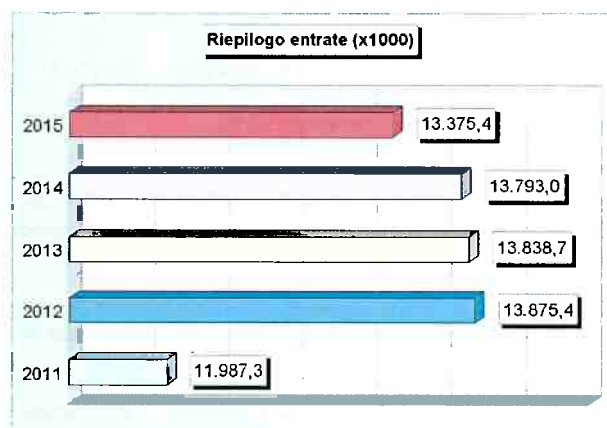
L'alienazione di beni e da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (24,17% contro il 25,08% del 2014) ha subito un calo delle alienazioni di beni patrimoniali del 13,11% rispetto all'anno 2014 dovuto principalmente alla mancata vendita di un'area fabbricabile di lottizzazione comunale a seguito di asta andata deserta; per quanto riguarda i trasferimenti di capitali da parte della Provincia Autonoma di Trento essi hanno subito un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno 2014 del 31,48%, calcolata al netto dell'importo di € 794.512,53 per assegnazione della P.A.T. della quota per estinzione dei mutui. Tali assegnazioni hanno riguardato principalmente contributi ed anticipazioni su varie opere pubbliche quali ad esempio i lavori di restauro del Forte Sommo Alto, il completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche di Serrada e di sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici stazione sollevamento Francolini, i lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto della frazione di Liberi, Carbonare e Buse ed operadi presa di Cueli ed a parte del fondo ex investimenti minori accertato in conto capitale per € 356.271,81 sui 376.369,00 assegnati per l'anno 2015.

Il peso per **accensione di prestiti** è dell'1,12% (2,92% nell'anno 2014).

Il peso per il **servizio per conto terzi** è in notevole aumento (8,78% contro il 4,72% del 2014), dovuto principalmente all'introduzione nel corso dell'anno 2015 del sistema dello split payment, ossia del versamento dell'I.V.A. direttamente allo Stato anziché ai fornitori del Comune, ma esso non riveste come già precedentemente detto, alcuna particolare importanza.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)		Anno 2015	Percentuale
1	Tributarie	5.128.670,56	38,35
2	Contributi e trasferimenti correnti	701.530,70	5,24
3	Extratributarie	2.987.875,15	22,34
4	Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.232.913,07	24,17
5	Accensione di prestiti	149.950,20	1,12
6	Servizi per conto di terzi	1.174.462,49	8,78
Totale		13.375.402,17	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Tributarie	2.009.498,37	2.487.731,32	4.391.029,15	4.303.276,92	5.128.670,56
2 Contributi e trasferimenti correnti	2.642.508,78	2.416.815,37	1.144.645,45	2.201.464,75	701.530,70
3 Extratributarie	2.758.210,27	3.701.515,12	2.964.897,46	2.775.062,02	2.987.875,15
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.895.297,14	4.593.562,62	4.652.163,41	3.459.928,56	3.232.913,07
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	402.705,00	149.950,20
6 Servizi per conto di terzi	681.765,21	675.750,12	685.916,49	650.543,71	1.174.462,49
Totale	11.987.279,77	13.875.374,55	13.838.651,96	13.792.980,96	13.375.402,17



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le **imposte** principali sono:

- 1) l'*imposta immobiliare semplice* (I.M.I.S.): la parte ordinaria in sostituzione dell'I.M.U.P., riferita all'anno di competenza 2015 (capitolo 2) di nuova istituzione provinciale dall'anno 2015, è stata accertata in € 3.986.122,18;
- 2) la *tassa sui servizi indivisibili* (T.A.S.I.): la parte ordinaria, riferita ai ravvedimenti dell'anno di competenza 2014 (capitolo 4) è stata accertata in € 12.915,23;
- 3) l'*imposta comunale sugli immobili* (ICI): la parte riferita all'entrata **una tantum**, assicurata nel corso dell'anno 2015 attraverso l'attività di recupero mediante accertamenti emessi soprattutto degli anni 2010-2011-2012-2013 e 2014 (del Comune), è aumentata, rispetto al 2014 di € 202.699,96 (+ 868,58%);
- 4) l'imposta municipale propria (I.M.U.P.): la parte riferita all'entrata **una tantum**, assicurata nel corso dell'anno 2015 attraverso l'attività di recupero mediante accertamenti emessi degli anni 2012-2014, è aumentata, rispetto al 2014 di € 38.605,26 (+ 1567,41%);
- 5) l'*imposta sulla pubblicità, data in concessione*, riferita all'anno 2015 è aumentata del 17,64% rispetto all'anno 2014;

Sul versante delle **tasse**, si deve rilevare che le stesse non hanno subito aumenti nel corso del 2015, la T.A.R.I. è stata accertata per l'importo di € 642.311,00 (- 6,89% rispetto all'anno 2014);

Per quanto riguarda il servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), data in concessione per il periodo 01 gennaio 2015 - 31 dicembre 2019, la stessa ha prodotto, per l'anno 2015, un gettito di € 10.000,00 (+ 42,86% in più rispetto all'anno 2014).

La categoria residuale presente nelle entrate di tipo tributario è denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", che non porta grandi entrate al bilancio comunale ed è riferita ai diritti sulle pubbliche affissioni, data in concessione, è aumentata del 17,65% rispetto all'anno 2014.

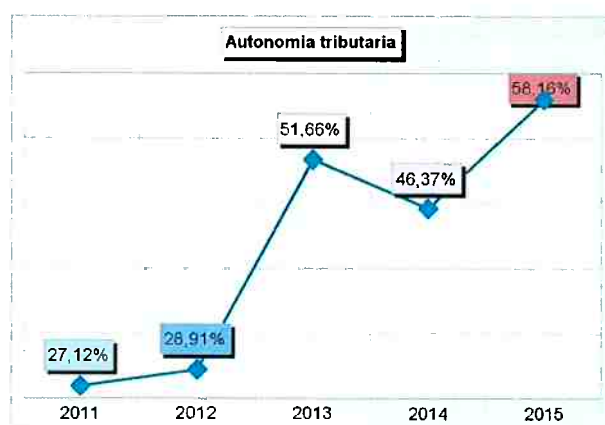
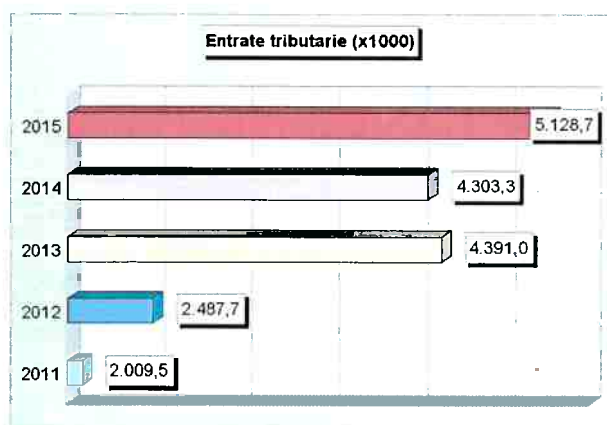
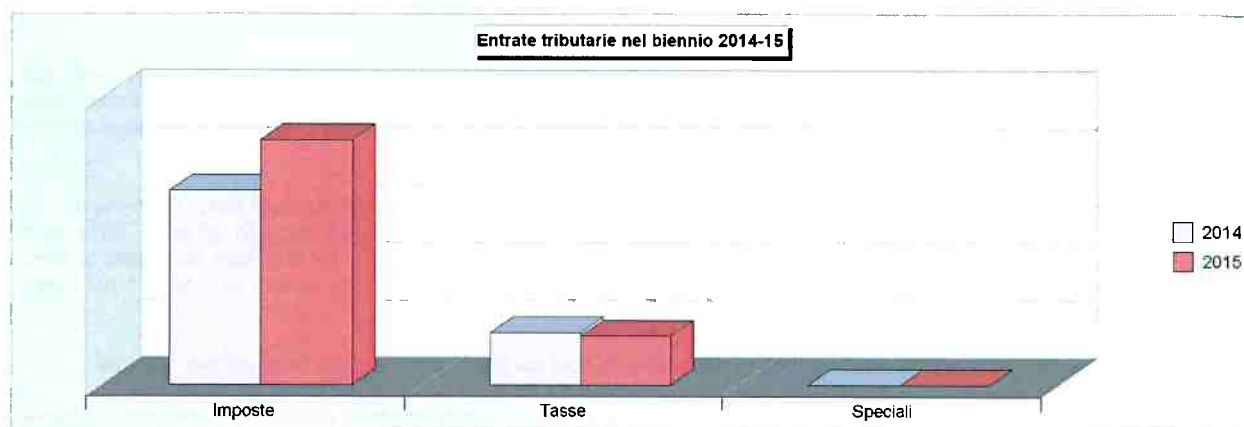
Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1° accertate nell'esercizio 2015 (accertamenti di competenza) suddivise nelle singole categorie (+ 19,18% rispetto all'anno 2014).

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate di natura tributaria.

La tabella riferita al quinquennio evidenzia il picco dell'anno 2015. Tale picco, come meglio precisato più sopra, è dovuto essenzialmente all'introduzione dell' I.M.I.S. dall'anno 2015.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Imposte	4.273.073,63	83,32
2 Tasse	852.527,93	16,62
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.069,00	0,06
Totale	5.128.670,56	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Imposte	1.998.579,72	2.478.122,67	3.281.138,50	3.389.036,27	4.273.073,63
2 Tasse	8.310,00	7.000,00	1.107.282,00	911.632,00	852.527,93
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	2.608,65	2.608,65	2.608,65	2.608,65	3.069,00
Totale	2.009.498,37	2.487.731,32	4.391.029,15	4.303.276,92	5.128.670,56



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo 2° provengono dai *contributi e dai trasferimenti correnti* dello Stato tra cui il contributo per la manutenzione del cimitero Austro-Unigarico, il contributo corrente per trasferimento erariale compensativo a seguito parziale soppressione imposta comunale sulla pubblicità, il trasferimento per la stabilizzazione del personale ex ETI e della Provincia Autonoma di Trento tra cui il Fondo perequativo nel quale confluiscono i fondi assegnati per indennità di vacanza contrattuale, l'accise sui consumi di energia elettrica, il fondo assegnato a titolo di FOREG ed il trasferimento IMIS compensativo per l'esenzione dell'abitazione principale e sue assimilate, il fondo assegnato per la biblioteca ed il Fondo specifici servizi comunali nel quale confluiscono il fondo per la gestione del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo, contributi per la fatturazione del legname, contributi per la gestione delle scuole materne, trasferimenti di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il legislatore provinciale, con il Protocollo d'intesa aggiornato all'anno 2015, ha determinato i trasferimenti provinciali definitivi *ripartiti su criteri obiettivi in base a vari parametri tra cui la popolazione, il territorio, le condizioni socio economiche, le infrastrutture, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tiene conto degli squilibri di parte corrente dovuti ad eventi straordinari ed imprevedibili.*

Il prospetto riporta tra le categorie più importanti delle entrate del Titolo 2° accertate nell'esercizio 2015, l'importo di € 546.753,84 per contributi e trasferimenti correnti della Provincia, in diminuzione rispetto all'anno 2014 di € 1.508.796,15 (- 73,40%) a seguito dell'effetto del recupero del maggior gettito IM.U.P. da riversare allo Stato ai sensi D.L.201/2011, art. 17, comma 13 per l'importo di € 676.129,61, al lordo delle entrate una tantum (€ 9.167,21 per l'anno 2015 contro € 14.798,04 del 2014).

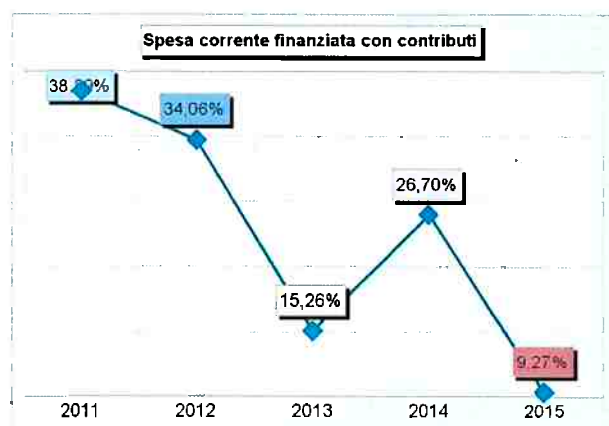
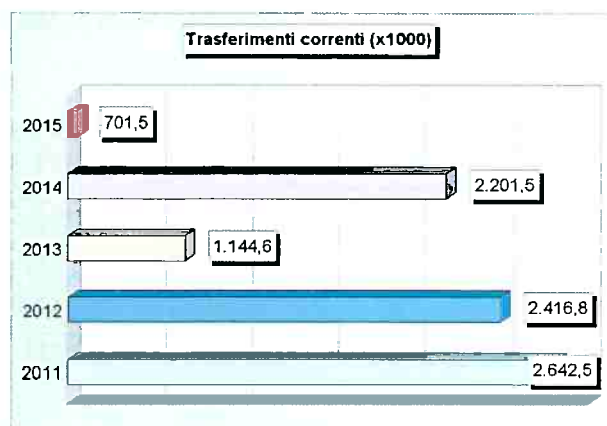
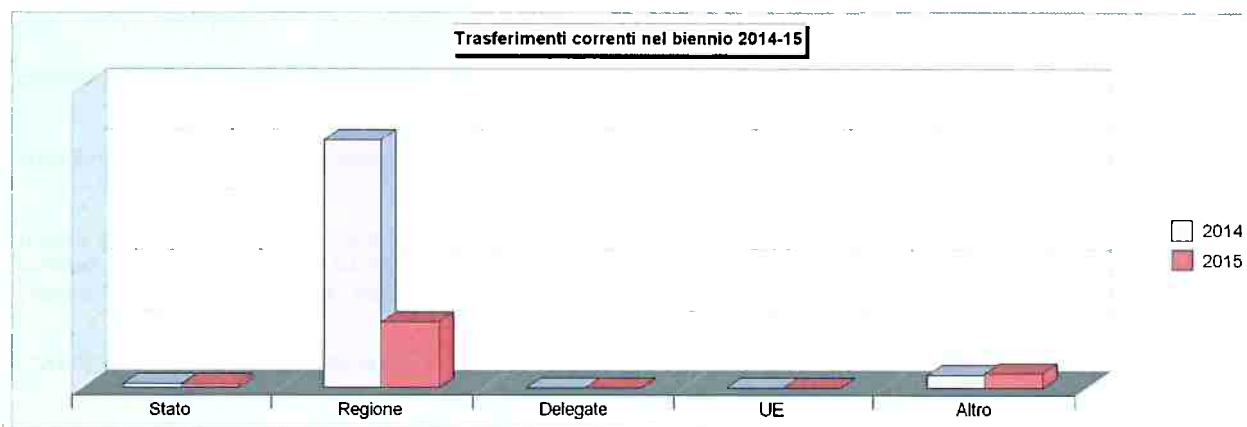
L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza delle singole voci sul totale generale dei trasferimenti correnti.

La dinamica nel quinquennio dal 2011 al 2015 è a fasi altalenanti, con un picco negativo nel 2015; in tale periodo hanno inciso in maniera diversificata sia le entrate una tantum sia le entrate utilizzate in parte corrente a titolo di fondo per gli investimenti (ex fondo investimenti minori) e, accanto a queste, la diminuzione delle somme trasferite a titolo di annualità di cui alla L.P.36/1993, articolo 11 - budgets 1995-1997 e 1998-2000 e/o su leggi di settore. Nell'ultimo anno ha inciso soprattutto il minor accertamento sull'assegnazione del fondo perequativo dalla P.A.T..

NB: la categoria 2 è da intendersi: "Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia".

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)		Anno 2015	Percentuale
1	Trasferimenti correnti Stato	34.016,50	4,85
2	Trasferimenti correnti Regione	546.753,84	77,94
3	Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4	Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5	Trasferimenti altri enti settore pubblico	120.760,36	17,21
Totale		701.530,70	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Trasferimenti correnti Stato	219.938,21	37.078,42	37.078,42	37.078,41	34.016,50
2 Trasferimenti correnti Regione	2.346.960,57	2.287.581,96	1.010.108,56	2.055.549,99	546.753,84
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	75.610,00	92.154,99	97.458,47	108.836,35	120.760,36
Totale	2.642.508,78	2.416.815,37	1.144.645,45	2.201.464,75	701.530,70



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate extratributarie

Le risorse del Titolo 3° sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i *proventi dei servizi pubblici*, i *proventi di beni comunali*, gli *interessi su anticipazioni e crediti*, gli *utili netti ed i dividendi di aziende*, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perchè abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

In questo titolo sono state allocate alcune partite cosiddette "una tantum" il cui accertamento totale è di **€ 282.804,42** (€ **362.919,70** nel 2014) che derivano da entrate derivanti dall'IVA a credito sulle attività commerciali del Comune.

L'aumento della categoria **1** "proventi dei servizi pubblici" rispetto al 2014 (+ 13,77%) è dovuto soprattutto all'aumento del gettito derivante dal servizio idrico integrato.

Nella categoria **2** va segnalato l'aumento dei proventi derivanti dalla gestione dei fabbricati (+ 50,52% rispetto all'anno 2014).

La categoria **3**, "interessi su anticipazioni e crediti", ha avuto nel corso dell'anno una notevole diminuzione rispetto all'anno precedente (- 72,02%) soprattutto per il minor accertamento "una tantum" degli interessi attivi dal Tesoriere Referente per rimborso interessi non riconosciuti su conto 35000 per anni diversi in base alla relazione della Corte dei Conti di Trento, già incassati nell'anno 2014.

La categoria **4**, "utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società" è diminuita del 31,38% rispetto all'anno 2014.

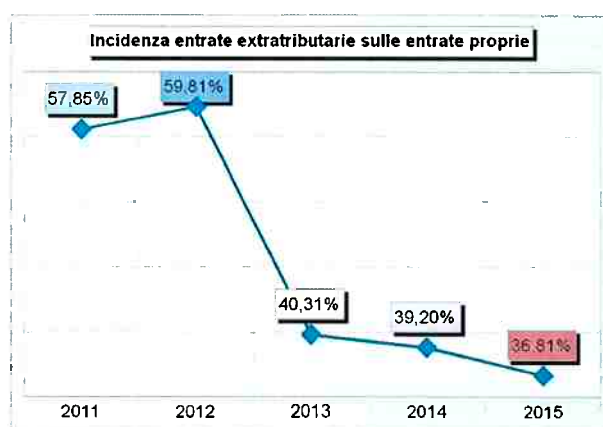
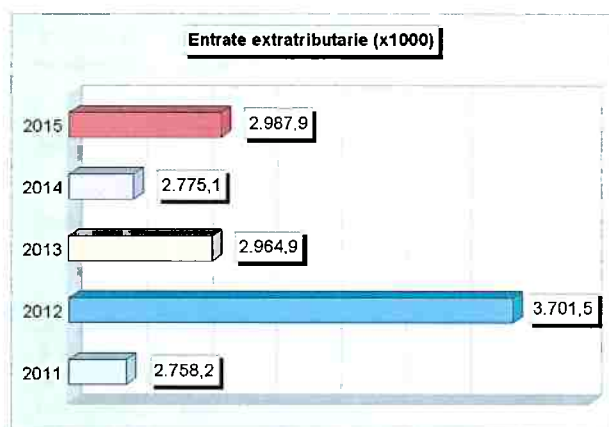
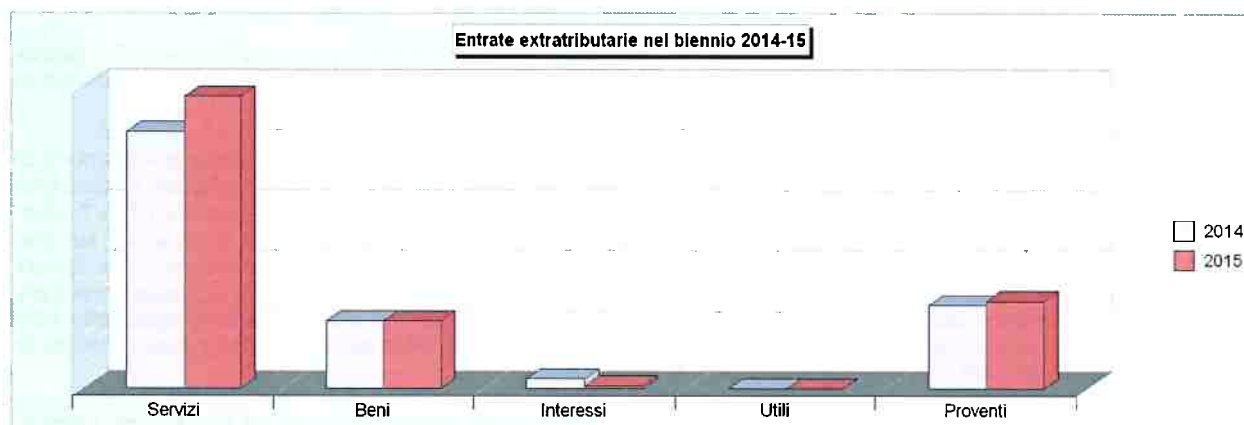
L'ultima categoria **5**, proventi diversi, il cui risultato è in aumento rispetto all'anno 2014 (+ 4,68%), è dovuto principalmente al rimborso da parte dell'Azienda di promozione turistica F/L/L nella gestione del trasporto turistico estivo ed invernale.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2015 (competenza) suddivise nelle singole categorie.

Nella tabella relativa al quinquennio si evidenzia che il titolo ha il suo picco nel corso dell'anno 2012, dovuto in gran parte al ciclo dell'acqua e alla gestione dei boschi.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	1.939.481,22	64,91
2 Proventi dei beni dell'ente	448.733,55	15,02
3 Interessi su anticipazioni e crediti	18.462,50	0,62
4 Utili netti e dividendi	244,75	0,01
5 Proventi diversi	580.953,13	19,44
Totale	2.987.875,15	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Proventi dei servizi pubblici	1.858.171,25	2.279.923,68	1.727.160,59	1.704.731,50	1.939.481,22
2 Proventi dei beni dell'ente	637.279,49	1.076.600,24	657.313,60	449.006,00	448.733,55
3 Interessi su anticipazioni e crediti	27.764,30	37.776,54	14.551,94	65.995,88	18.462,50
4 Utili netti e dividendi	178,00	801,35	742,07	356,70	244,75
5 Proventi diversi	234.817,23	306.413,31	565.129,26	554.971,94	580.953,13
Totale	2.758.210,27	3.701.515,12	2.964.897,46	2.775.062,02	2.987.875,15



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo 4° dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale (anticipazioni forestali provinciali comprese) e le riscossioni di crediti.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante la *cessione a titolo oneroso* di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari.

Tali alienazioni, nel corso dell'anno, sono proseguite per la parte riguardante beni mobili ed alcuni terreni in varie località, a cui si è aggiunta la partita dei canoni aggiuntivi per concessioni idroelettriche da parte del Consorzio dei Comuni del B.I.M. dell'Adige e del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Brenta. Nel complesso, la categoria 1 ha avuto una diminuzione rispetto all'anno precedente del **13,11%**.

I trasferimenti in conto capitale dalla Provincia o da altri Enti pubblici sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi di manutenzione straordinaria di opere esistenti.

Queste somme sono state concesse, nel nostro caso, dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite l'emanazione di opportuni atti deliberativi o determinazioni di finanziamento per **€ 2.962.929,53** hanno subito un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno 2014 del 31,48%, calcolata al netto dell'importo di **€ 794.512,53** per assegnazione della P.A.T. della quota per estinzione dei mutui. Tali assegnazioni hanno riguardato principalmente contributi ed anticipazioni su varie opere pubbliche quali ad esempio i lavori di restauro del Forte Sommo Alto, il completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche di Serrada e di sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici stazione sollevamento Francolini, i lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto della frazione di Liberi, Carbonare e Buse ed operadi presa di Cueli ed a parte del fondo ex investimenti minori accertato in conto capitale per **€ 356.271,81** sui 376.369,00 assegnati per l'anno 2015.

Accanto a questi trasferimenti provinciali, allocati alla categoria 4^a, ci sono anche i trasferimenti da parte dei Comuni aderenti alla convenzione intercomunale per il recupero delle spese d'investimento o manutenzione straordinaria riguardanti la rete idrica intercomunale per **€ 11.930,20**, il trasferimento dalla Comunità della Vallagarina per **€ 5.000,00** per acquisto telecamere e programmi informatici per vigilanza del territorio ed il trasferimento dal Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige per l'importo di **€ 20.000,00** per acquisto automezzo.

Assieme alle sopra menzionate poste attive troviamo inoltre alla categoria 5^a i contributi di concessione e le relative sanzioni urbanistiche che ammontano ad **€ 113.096,90** (+ 9,57% rispetto all'anno 2014) di cui, come già accennato in precedenza, utilizzati interamente come spese d'investimento.

Le riscossioni di crediti, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, non sono state movimentate nel corso dell'anno 2015.

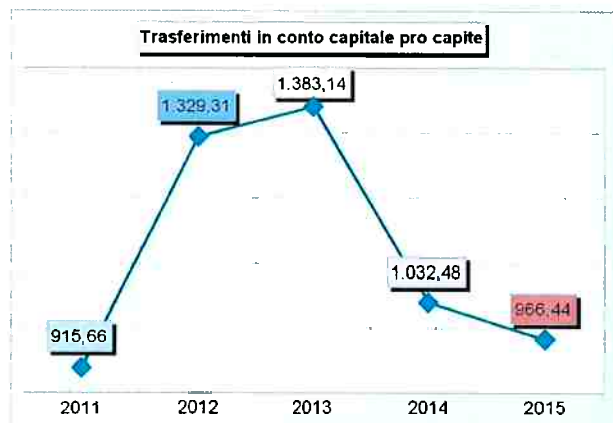
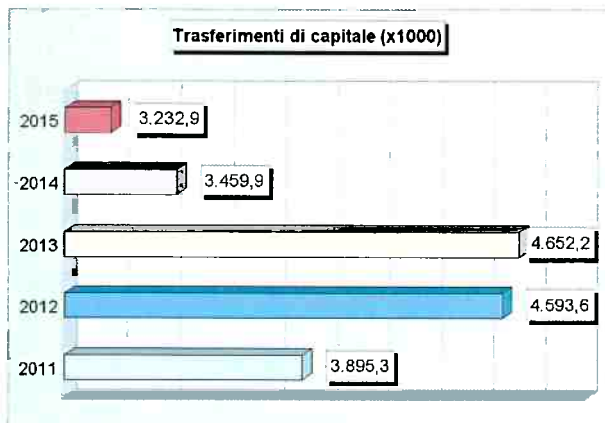
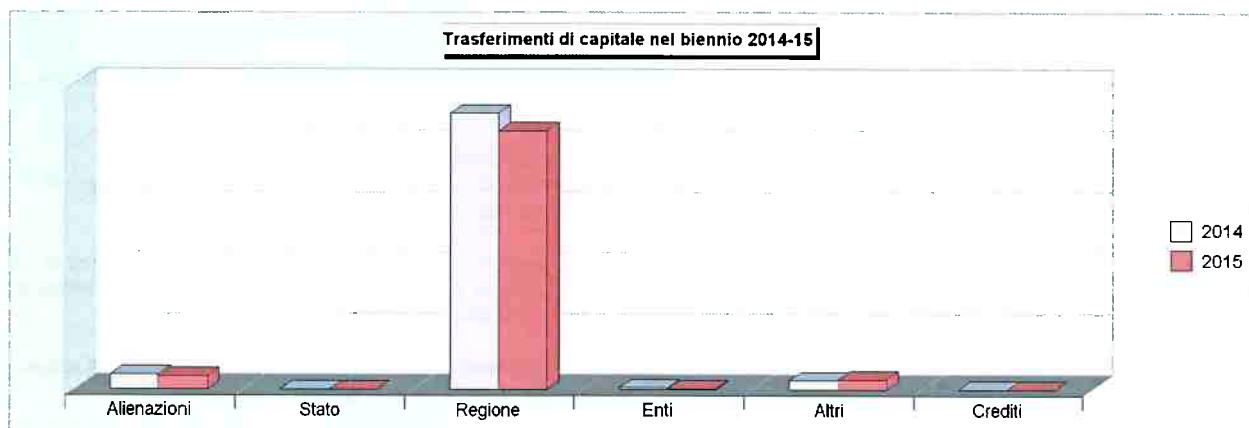
Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4° accertate nell'esercizio 2015 (competenza), distinte nelle varie categorie di appartenenza. L'ultima colonna trasforma i dati monetari in valori percentuali ed indica, in questo modo, l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Nella tabella relativa al quinquennio il picco degli accertamenti è stato l'anno 2013. Dall'anno 2010, l'influenza del patto di stabilità provinciale, terminato nell'anno 2015, ha fatto sentire i propri effetti e pertanto da tale anno si è provveduto a programmare e quindi spaccare sul bilancio pluriennale gli investimenti più consistenti. Inoltre dall'anno prossimo, con l'introduzione della contabilità potenziata (D.Lgs 118/2011) si dovrà tener conto dell'esigibilità dei pagamenti per cui dovrà essere puntualmente seguita e rispettata la programmazione e la tempistica di tutti gli investimenti.

NB: la categoria 3 è da intendersi : " Trasferimenti di capitale dalla Provincia Autonoma di Trento".

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)		Anno 2015	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali		149.000,74	4,61
2 Trasferimenti di capitale dallo stato		0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione		2.962.929,53	91,65
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici		7.885,90	0,24
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti		113.096,90	3,50
6 Riscossione di crediti		0,00	0,00
Totale		3.232.913,07	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Alienazione di beni patrimoniali	908.607,54	334.462,43	238.548,18	171.474,94	149.000,74
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	1.834.823,77	3.768.935,61	3.939.659,50	3.164.830,00	2.962.929,53
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	237.441,68	14.903,40	147.147,00	19.203,44	7.885,90
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	914.424,15	475.261,18	326.808,73	104.420,18	113.096,90
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.895.297,14	4.593.562,62	4.652.163,41	3.459.928,56	3.232.913,07



Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo 5 sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle *anticipazioni di cassa di tesoreria ed altre*.

Nel 2015 le risorse proprie di parte investimento quali alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione, i finanziamenti concessi da terzi quali contributi in conto capitale dei Comuni per la rete intercomunale e da altri Enti pubblici, sono stati sufficienti a finanziare solo parte del piano degli investimenti del Comune.

Al 31 dicembre 2015, l'avanzo di amministrazione 2014 applicato nell'anno 2015 per € 2.255.007,00 risultava non utilizzato per € 112.829,47 che è confluito nel nuovo avanzo di amministrazione ricostituito nell'anno 2015.

Tale avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato nel 2016, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, per finanziare piccole opere pubbliche, manutenzioni straordinarie del patrimonio esistente e spese una tantum di parte corrente.

Nel corso dell'anno è stato attivato un nuovo mutuo con il Credito Sportivo di Roma per l'importo di € 149.950,20 per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della palestra annessa alla scuola elementare e media a Folgaria.

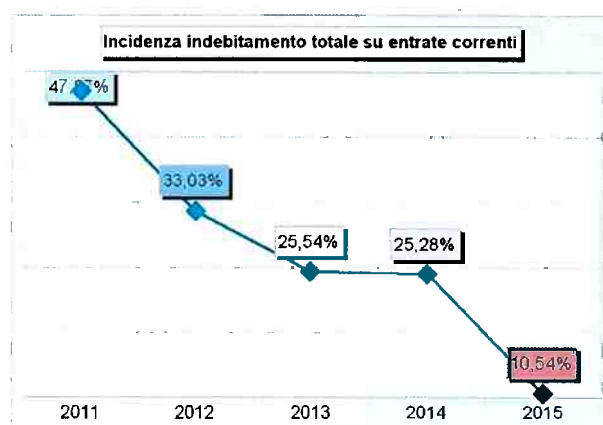
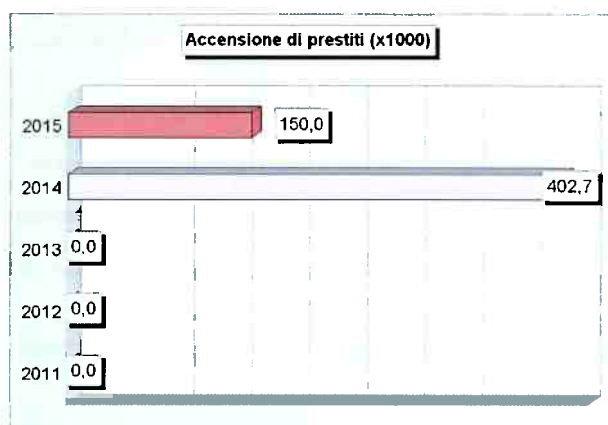
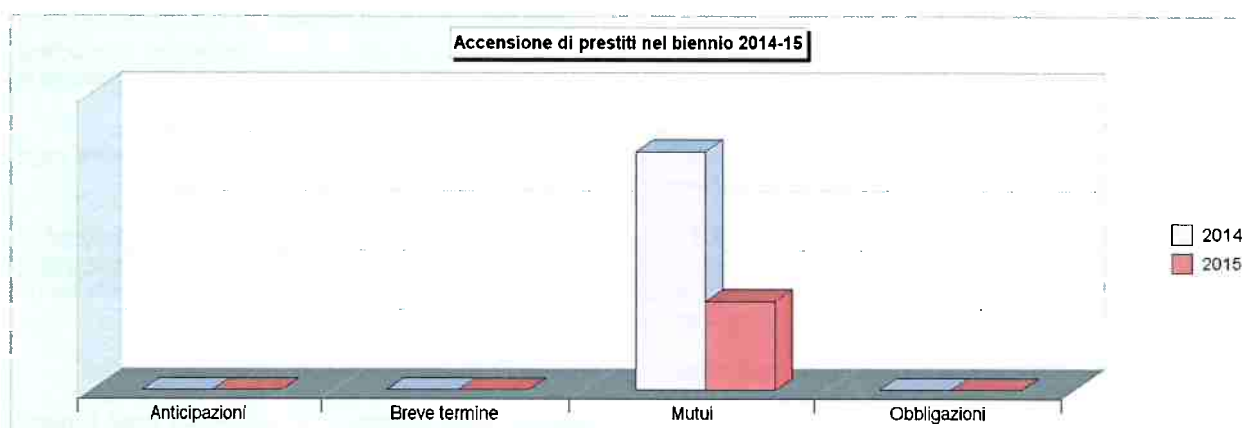
Le **anticipazioni di cassa del Tesoriere ed altre, non sono state utilizzate in corso d'anno; tale entrate** sono semplici operazioni finanziarie prive di significato e incidenza economica. Come nel caso analogo delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio 2015 (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza e l'incidenza delle singole voci sul totale generale.

Nel quinquennio, le accensioni di prestiti sono drasticamente calate. Solamente nell'anno 2014 e 2015 sono stati accesi tre mutui per un totale di € 552.655,20; il picco è stato registrato nel 2014.

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	149.950,20	100,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	149.950,20	100,00

TiL5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	402.705,00	149.950,20
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	402.705,00	149.950,20



Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in C/capitale, rimborso di prestiti, e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

Il Comune nel corso dell'anno ha utilizzato al meglio la propria capacità di spesa ed ha mantenuto, allo stesso tempo, un costante equilibrio di bilancio per evitare la formazione a consuntivo di situazioni di disavanzo.

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), la capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) accanto all'attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile (economicità) è stata la vera sfida dell'intera struttura comunale sulla quale ci si è impegnati in maniera costante, guardando soprattutto alla compatibilità di ogni pratica svolta con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il pareggio sostanziale di bilancio è stato conservato in ogni momento della gestione e quindi la dimensione degli impegni di spesa è stata la diretta conseguenza del volume di risorse accertate in corso d'anno.

Il 31 dicembre si è chiuso in avanzo economico per **€ 634.124,88 (al netto delle entrate e spese una tantum) ed al netto della quota capitale dei mutui estinti di € 808.029,29, quota quest'ultima riconosciuta e rimborsata in parte (€ 794.512,53) dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015** e pertanto non è stato necessario a consuntivo, utilizzare i contributi di concessione incassati nell'anno.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2015 e suddivise per titoli.

Da esso si può notare che le spese correnti hanno in percentuale il peso maggiore nel complesso degli impegni effettuati nel 2014 (51,97% contro il 57,95% del 2014) con una diminuzione assoluta, rispetto all'anno 2014 dell'8,10 % (anno 2014 € 8.245.239,06).

Per quanto riguarda il titolo 3°, va rilevato che, rispetto all'anno 2014, la quota capitale per mutui da ammortizzare **al netto della quota capitale dei mutui estinti di € 808.029,29, quota quest'ultima riconosciuta e rimborsata in parte (€ 794.512,53) dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015**, è diminuita in termini assoluti del 41,40%.

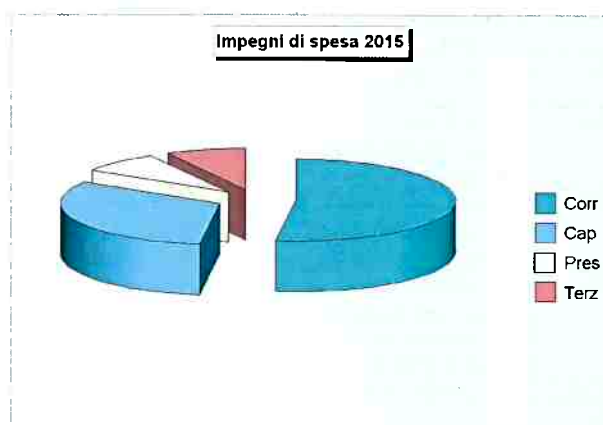
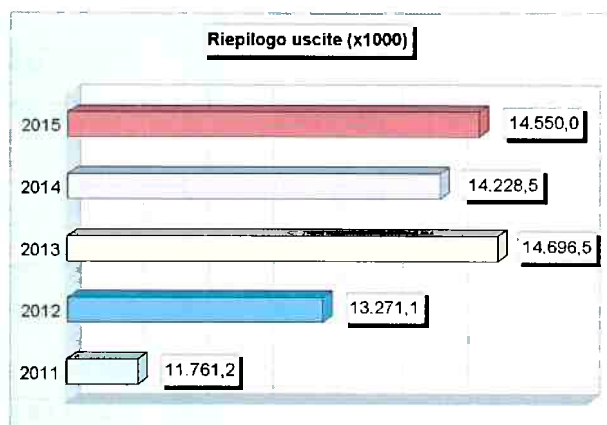
Il titolo 4° chiude in pareggio con il titolo 6° dell'entrata; il suo peso sul totale della spesa è dell'8,07%; esso è in notevole aumento rispetto all'anno 2014 (4,57%). Ciò è dovuto principalmente all'introduzione nel corso dell'anno 2015 del sistema dello split payment, ossia del versamento dell'I.V.A. direttamente allo Stato anziché ai fornitori del Comune.

Nella tabella del quinquennio si rileva che l'anno 2013 è quello in cui gli investimenti hanno raggiunto il picco, mentre per quanto riguarda la spesa corrente, l'anno del picco è stato il 2014. La quota capitale per rimborso di mutui invece, ha raggiunto il suo picco nell'anno 2013. I servizi per conto terzi hanno raggiunto il picco nell'anno 2015 per la motivazione sopracitata.

Nella successiva pagina viene esposto il risultato definitivo del **patto di stabilità 2015**, certificato alla Provincia Autonoma di Trento.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Correnti	7.567.095,30	52,01
2 In conto capitale	4.619.242,10	31,75
3 Rimborso di prestiti	1.189.230,02	8,17
4 Servizi per conto di terzi	1.174.462,49	8,07
Totale	14.550.029,91	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Correnti	6.794.514,58	7.096.046,46	7.500.216,07	8.245.239,06	7.567.095,30
2 In conto capitale	3.584.259,49	4.798.888,56	5.679.779,90	4.710.021,32	4.619.242,10
3 Rimborso di prestiti	700.674,71	700.383,73	830.583,03	622.677,59	1.189.230,02
4 Servizi per conto di terzi	681.765,21	675.750,12	685.916,49	650.543,71	1.174.462,49
Totale	11.761.213,99	13.271.068,87	14.696.495,49	14.228.481,68	14.550.029,91



PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015			
E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	5.128.670,56
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	701.530,70
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	2.987.875,15
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	8.818.076,41
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV) [-794.512,53]	Riscossioni (2)	1.918.353,15
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	1.918.353,15
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		10.736.429,56
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	7.567.095,30
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità	Impegni (1)	
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (A)	Pagamenti (2)	2.194.138,81
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 535, della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147 (B) (Pagamenti in conto capitale sostenuti nel primo semestre 2014)	Pagamenti (2)	
S3b	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 546, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (C) (Pagamenti di debiti di parte capitale, scaduti alla data del 31 dicembre 2012)	Pagamenti (2)	
S3c	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto - legge 24 aprile 2014, n.66 (D) (Tale esclusione opera solo ed esclusivamente per interventi di edilizia scolastica, per i comuni e per gli importi indicati con decreto Presidente del Consiglio)	Pagamenti (2)	
S3d	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b-S3c-S3d)	Pagamenti (2)	2.194.138,81
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		9.761.234,11
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		975.195,45
OB	OBIETTIVO ANNUO		970.835,42
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB)		4.360,03

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

(A) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 535 e 546 della legge n. 147/2013 e dell'articolo 48, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014

(B) Indicare i pagamenti in conto capitale sostenuti nel primo semestre 2014 per un ammontare non superiore all'importo massimo attribuito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e comunicato con nota del Servizio Autonomie Locali di data 29 aprile 2014, prot. n. 232000

(C) Indicare i pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2014 di debiti in conto capitale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, per un ammontare non superiore all'importo massimo attribuito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17785 di data 28 febbraio 2014

(D) Indicare i pagamenti sostenuti nel 2014 per interventi di edilizia scolastica. L'esclusione opera solo per i comuni e per gli importi individuati con decreto del Presidente del Consiglio da emanare entro il 15 giugno 2014

Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le *spese di parte corrente* (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica.

Nel corrente anno, rispetto all'anno precedente, c'è stata una diminuzione degli impegni complessivi rispetto all'anno 2014 dell'8,10% (nel 2014 era di € 8.245.239,06); la funzione che ha subito una diminuzione maggiore è la 1 "Amministrazione, gestione e controllo" (-23,96% per € 800.728,65) mentre quella che ha subito un aumento maggiore è la funzione 9 "Gestione del territorio e dell'ambiente" (+ 8,36 per € 227.424,03%).

Rispetto all'anno 2014, al netto delle spese una tantum, la spesa corrente è **diminuita del 11,60%**.

Nel 2015, è stato possibile utilizzare interamente il fondo assegnato dalla P.A.T. per gli investimenti (ex fondo investimenti minori) per **€ 377.338,00**.

Si deve rilevare inoltre che quest'anno **non sono stati utilizzati** nella parte corrente, i contributi di concessione provenienti dal titolo 4° dell'entrata.

Lo studio sull'andamento del costo del personale, per la sua rilevanza nella economia generale dell'ente, sarà descritto ed analizzato in un separato capitolo della relazione al conto del bilancio.

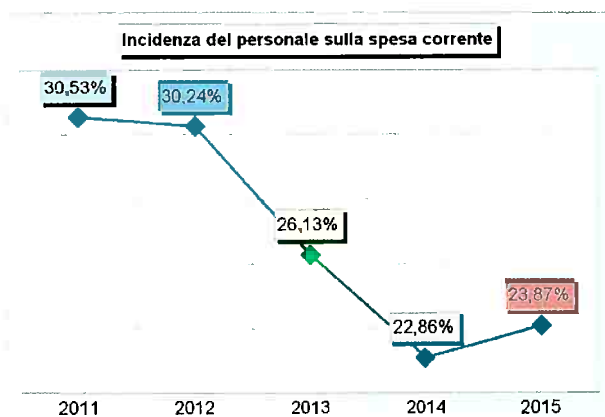
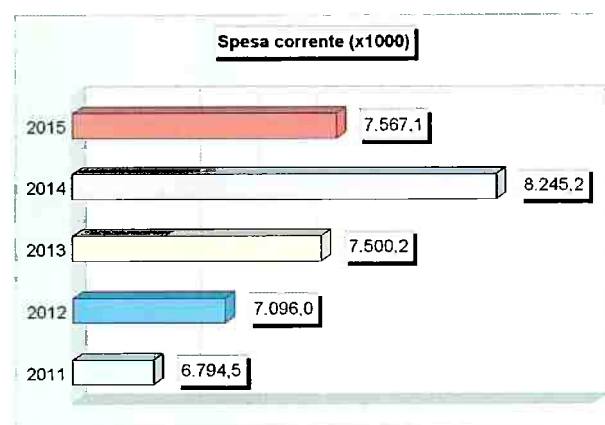
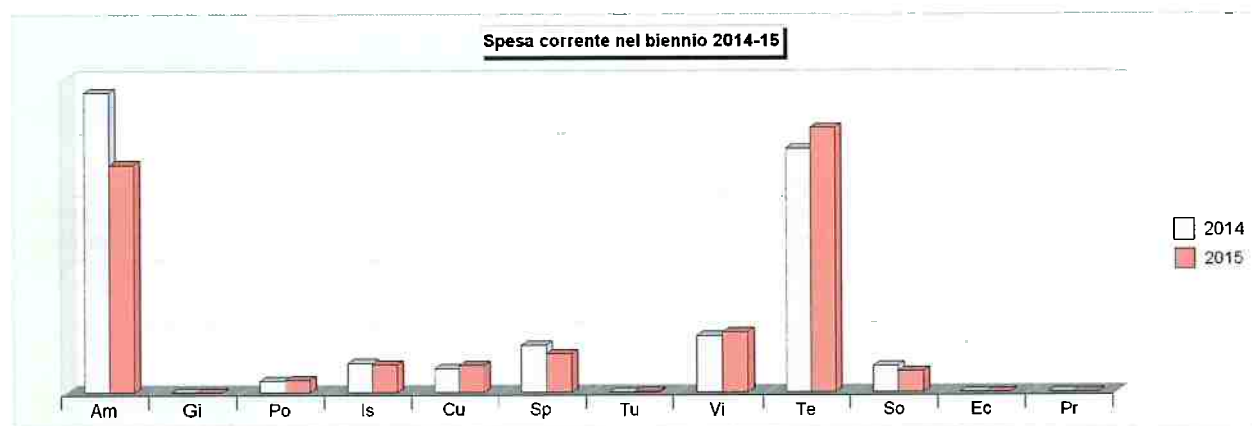
Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 1° impegnate nell'esercizio 2015 (gestione della competenza).

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Analizzando lo sviluppo delle spese di funzionamento sostenute nell'arco dell'ultimo quinquennio delle due voci più consistenti, si può notare che quella riguardante l' "amministrazione, gestione e controllo" ha avuto, come già detto in precedenza nell'ultimo anno, una diminuzione dell'8,10% rispetto al 2014 (il picco si è raggiunto nel corso dell'anno 2014) e quella riguardante "territorio ed ambiente" ha avuto un incremento dell'8,36% rispetto al 2014 (il picco è stato raggiunto nell'anno 2013).

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)		Anno 2015	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo		2.540.541,72	33,57
2 Giustizia		0,00	0,00
3 Polizia		133.694,37	1,77
4 Istruzione pubblica		307.479,13	4,06
5 Cultura e beni culturali		300.058,71	3,97
6 Sport e ricreazione		431.568,92	5,70
7 Turismo		5.002,44	0,07
8 Viabilità e trasporti		672.407,05	8,89
9 Gestione del territorio e dell'ambiente		2.946.896,58	38,93
10 Settore sociale		228.930,87	3,03
11 Sviluppo economico		515,51	0,01
12 Servizi produttivi		0,00	0,00
Totale		7.567.095,30	100,00

Til.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	2.173.691,73	2.267.443,42	2.182.458,01	3.341.270,37	2.540.541,72
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	190.989,72	204.623,86	138.955,94	130.322,52	133.694,37
4 Istruzione pubblica	334.039,51	355.172,51	354.430,44	329.914,82	307.479,13
5 Cultura e beni culturali	254.653,19	284.065,55	276.034,01	264.724,21	300.058,71
6 Sport e ricreazione	440.312,28	442.113,02	480.826,30	524.884,39	431.568,92
7 Turismo	13.516,17	12.245,41	4.691,00	2.791,00	5.002,44
8 Viabilità e trasporti	676.730,80	638.036,33	660.874,49	635.547,44	672.407,05
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	2.335.505,51	2.541.477,41	3.083.608,11	2.719.472,55	2.946.896,58
10 Settore sociale	365.853,85	345.535,50	314.880,12	293.630,28	228.930,87
11 Sviluppo economico	9.221,82	5.333,45	3.457,65	2.681,48	515,51
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.794.514,58	7.096.046,46	7.500.216,07	8.245.239,06	7.567.095,30



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le *spese in conto capitale* (Titolo 2 delle uscite) sono il comparto all'interno del quale sono collocati contabilmente gli investimenti e trasferimenti in conto capitale che il Comune finanzia nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie e i trasferimenti concessi in conto capitale.

Le uscite d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese di parte corrente, che privilegia un'analisi di tipo funzionale ed indica la destinazione finale della spesa suddivisa per tipo di attività esercitata abitualmente dal Comune.

Le funzioni a cui l'Amministrazione ha puntato in maniera **maggiore** rispetto all'anno precedente sono state le seguenti:

- a) polizia (+ 100,00%)
- b) istruzione pubblica (+ 64,66%);
- c) cultura e beni culturali (+ 287,10%);
- d) sport e ricreazione (+ 653,40%);
- b) turismo (+ 131,83%);
- f) viabilità e trasporti (+ 74,70%);
- g) settore sociale (+ 22,67%)
- h) sviluppo economico (+ 100,00%).

In maniera **minore** invece, sempre rispetto all'anno precedente, sono state le seguenti funzioni:

- a) amministrazione, gestione e controllo (- 24,32%);
- b) gestione del territorio e dell'ambiente (- 46,97%);

Lo sviluppo delle spese in conto capitale, sostenute nell'arco dell'ultimo quinquennio è altalenante a seconda dell'inizio o meno di nuove opere pubbliche, secondo i piani generali triennali programmati nell'intero arco di tempo considerato. L'aumento degli investimenti dall'anno 2011 al 2013 ha avuto un'inversione di tendenza dall'anno 2014 che è continuato anche nel 2015.

Tale andamento, come già evidenziato negli anni precedenti è stato causato dal notevole impatto del rispetto del patto di stabilità provinciale che ha condizionato gli investimenti programmati dal Comune.

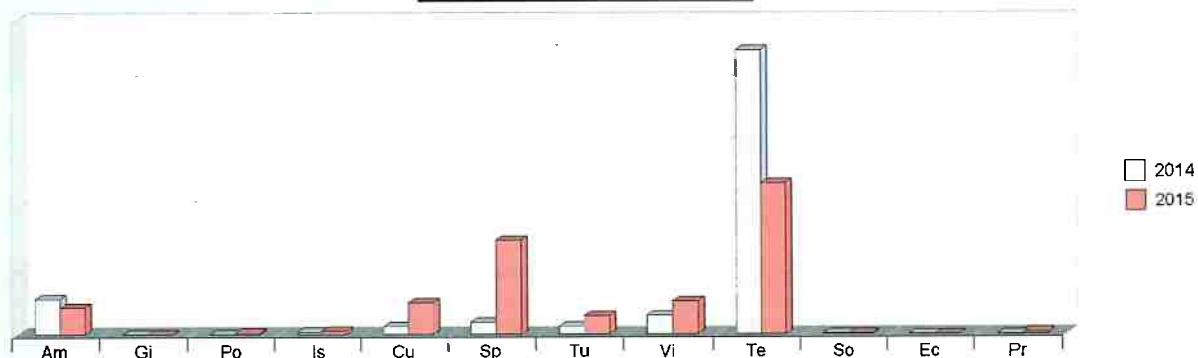
Si è comunque garantito nel quinquennio un livello di finanziamento tale da soddisfare le costanti manutenzioni straordinarie del patrimonio disponibile ed il ricambio degli automezzi e delle strutture informatiche in dotazione.

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)		Anno 2015	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo		340.545,60	7,37
2 Giustizia		0,00	0,00
3 Polizia		20.000,00	0,43
4 Istruzione pubblica		49.397,67	1,07
5 Cultura e beni culturali		403.305,52	8,73
6 Sport e ricreazione		1.199.950,20	25,98
7 Turismo		231.834,39	5,02
8 Viabilità e trasporti		420.775,59	9,11
9 Gestione del territorio e dell'ambiente		1.919.948,54	41,57
10 Settore sociale		6.133,72	0,13
11 Sviluppo economico		0,00	0,00
12 Servizi produttivi		27.350,87	0,59
Totale		4.619.242,10	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	486.784,43	791.930,05	809.637,29	449.990,00	340.545,60
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	9.982,50	28.000,00	0,00	20.000,00
4 Istruzione pubblica	37.173,76	4.176,19	56.500,00	30.000,00	49.397,67
5 Cultura e beni culturali	160.009,80	95.993,08	366.832,53	104.185,35	403.305,52
6 Sport e ricreazione	612.020,14	1.516.482,82	443.448,00	159.270,64	1.199.950,20
7 Turismo	49.000,00	65.000,00	59.000,00	100.000,00	231.834,39
8 Viabilità e trasporti	575.730,77	584.800,17	453.000,00	240.849,25	420.775,59
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.387.747,18	1.704.061,66	3.414.901,88	3.620.726,08	1.919.948,54
10 Settore sociale	10.000,00	26.462,09	13.460,20	5.000,00	6.133,72
11 Sviluppo economico	265.793,41	0,00	35.000,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	27.350,87
Totale	3.584.259,49	4.798.888,56	5.679.779,90	4.710.021,32	4.619.242,10

Spesa in C/capitale nel biennio 2014-15



Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo 3 delle uscite è composto dai *rimborsi di prestiti* e dalle *anticipazioni di cassa*, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta come si sa, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale.

Mentre la quota interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale è invece contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Nel capitolo riguardante la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame che si instaura tra l'accensione ed il successivo rimborso dei prestiti, prendendo in esame i movimenti del quinquennio 2011-2015.

Infine, le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo Titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio 2015 (gestione della sola competenza).

Va rilevato che, rispetto all'anno 2014, la quota capitale per mutui da ammortizzare al netto della quota capitale dei mutui estinti di € 808.029,29, quota quest'ultima riconosciuta e rimborsata in parte (€ 794.512,53) dalla Provincia Autonoma di Trento in base al Protocollo d'intesa per l'anno 2015, è diminuita in termini assoluti del 41,40%.

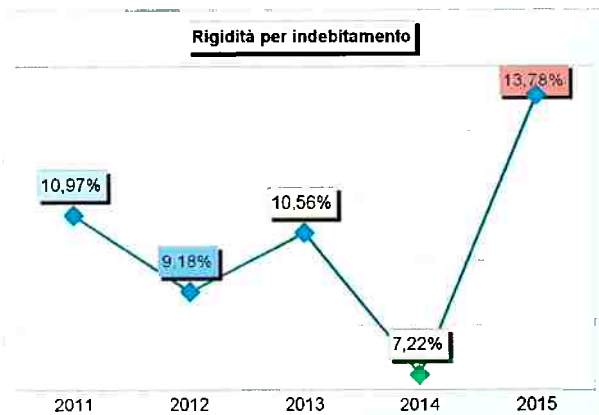
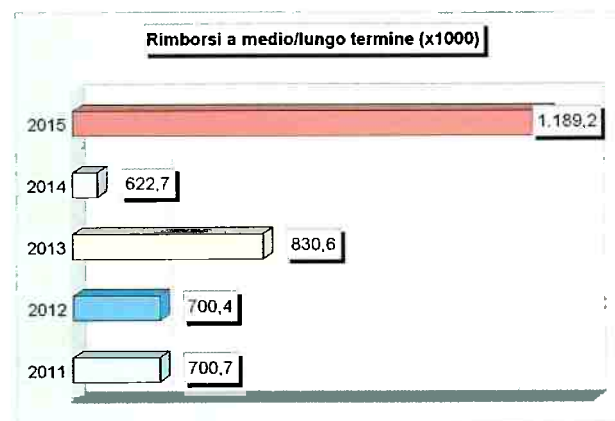
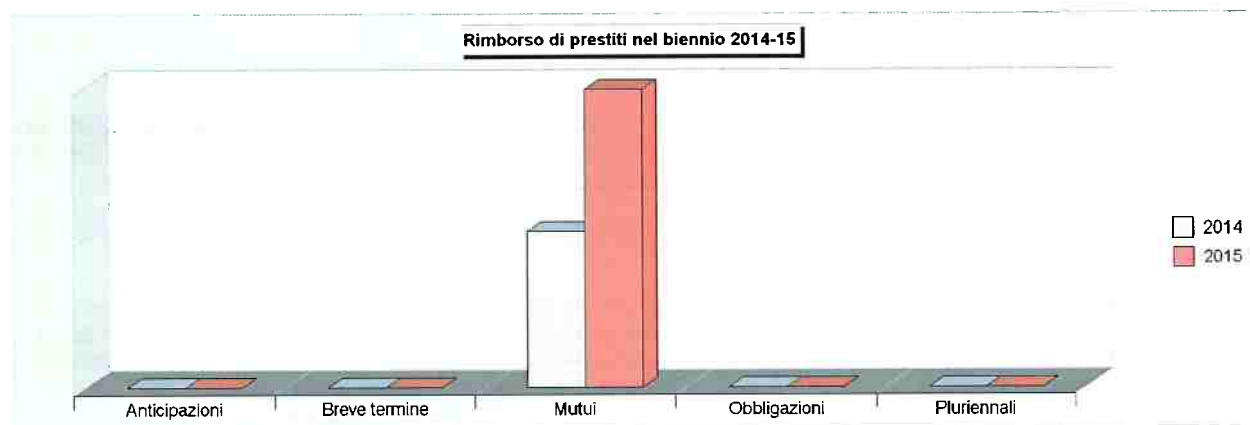
L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Nel quinquennio si può notare che il totale del rimborso di prestiti dall'anno 2011 è ritornato a salire, stabilizzandosi nell'anno 2012. Nel 2013 l'importo è aumentato a causa del rimborso della quota capitale per estinzione di mutui in ammortamento per la quota di € 182.677,09 su un totale di quota capitale rimborsata di € 830.583,03 e nel 2014 è ritornato a scendere. Nell'anno 2015 c'è il picco dell'intero quinquennio; ciò è stato causato dall'incidenza dell'estinzione della quasi totalità dei mutui in ammortamento sul totale della spesa impegnata.

Nel quinquennio, il picco per rigidità d'indebitamento si è ottenuto nell'anno 2015 con l'13,78% sulle entrate correnti, con le considerazioni sopradescritte; il valore più basso si è avuto nell'anno 2014 (7,22%).

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2015	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	1.189.230,02	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		1.189.230,02	100,00
Totale		1.189.230,02	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2011	2012	2013	2014	2015
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	700.674,71	700.383,73	830.583,03	622.677,59	1.189.230,02
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		700.674,71	700.383,73	830.583,03	622.677,59	1.189.230,02
Totale		700.674,71	700.383,73	830.583,03	622.677,59	1.189.230,02



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni che assumono tecnicamente la forma di un'erogazione di servizi. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui.

Come già precisato in precedenza gli indicatori finanziari che interessano il personale sono così riepilogati:

- a) il grado di rigidità del personale è **leggermente peggiorato**, passando dal **20,31% del 2014 al 20,48% del 2015**, considerato anche l'aumento inflazionistico (a livello nazionale il limite massimo per Comuni come il nostro è del **40%**);
- b) il costo del personale pro capite è **migliorato**, passando da **€ 591,73 del 2014 ad € 566,04 del 2015**;
- c) l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è **peggiore**, passando dal **22,86% del 2014 al 23,87% del 2015** (significativamente inferiore in rapporto alla percentuale massima del **40%** della spesa corrente prevista dal legislatore quale valore limite di riferimento);
- d) il costo medio del personale è **migliorato**, passando da **€ 45.967,56 del 2014 ad € 44.054,55 del 2015**;
- e) abitanti per dipendente è **migliorato**, passando da **77,68 del 2014 a 77,83 del 2015**;
- f) risorse gestite per dipendente è **peggiore**, passando da **€ 153.982,27 del 2014 ad € 139.878,25 del 2015**.

Il margine di manovra dell'amministrazione, riferito al personale è in netto miglioramento.

I prospetti riportano sia le spese per il personale impegnate nel 2014 che la corrispondente forza lavoro (dotazione organica) utilizzata dal Comune.

Il rimborso per il personale comandato presso la Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2015, ammonta ad € 86.246,61 che riduce ulteriormente l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente.

Nel quinquennio, come si vede dalla tabella, il dato peggiore è stato registrato nell'anno **2012**.

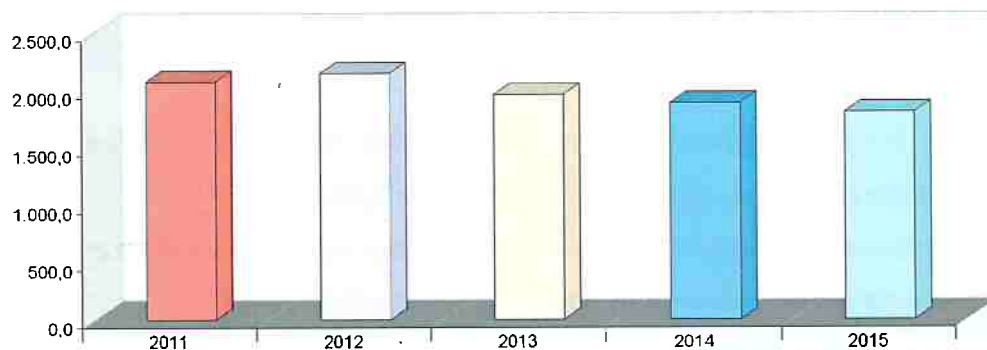
FORZA LAVORO (numero)		Anno 2015
Personale previsto in pianta organica		53
Dipendenti in servizio: di ruolo		32
non di ruolo		9
	Totale	41

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2015
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		1.806.236,47

FORZA LAVORO (numero)	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in pianta organica	53	53	53	51	53
Dipendenti in servizio: di ruolo	33	32	32	31	32
non di ruolo	12	10	10	10	9
Totale	45	42	42	41	41

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	2.074.280,40	2.145.685,50	1.959.633,52	1.884.670,13	1.806.236,47

Spesa personale (x1000)



SERVIZI PERSONALE

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.1.2016
DIR		Segretario generale	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	—
D	base	Funzionario amministrativo	1	1
D	base	Funzionario contabile	2	1(1)
D	Base	Funzionario tecnico abilitato (a tempo parziale)	2	2(2)
D	base	Funzionario tecnico	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4(3)
C	base	Assistente contabile	2	2(4)
C	base	Assistente tecnico	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2(5)
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2
C	base	Custodi forestali	3(6)	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2(7)
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2(8)
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	—
B	base	Operaio qualificato	5	2
A	base	Operaio generico	2	—
A	base	Operaio stagionale	4	1(9)
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	4	5(10)
TOTALE			53(11)	41(12)

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2015:

- sono stati assunti con contratto di diritto privato, per l'utilizzazione dei prodotti boschivi n. 6 operai specializzati boscaioli, stagionali, per la durata di 7 mesi circa;
- durante la stagione turistica estiva (giugno-settembre) e invernale (dicembre-marzo) sono stati assunti 2 agenti di polizia municipale stagionali;
- per il cantiere comunale è stato assunto un operaio generico stagionale per 9 mesi.

Totale personale in servizio al 1.1.2016: n. 41(13)

di ruolo n. 32 di cui n. 3 custodi forestali (ex consorzio di vigilanza boschiva), n. 1 stabilizzato dal 1.1.2011 (a sensi art. 9, co. 25, DL 78/2010), fruisce di 2 ore al giorno di permesso retribuito, n. 1 P.T. a 28 ore, n. 2 P.T. a 18 ore, n. 1 in P.T. temporaneo a 26 ore, n. 1 in P.T. temporaneo a 28 ore, n. 1 in P.T. temporaneo a 27 ore; non sono stati considerati n. 2 dipendenti in comando presso la Provincia Autonoma di Trento (uno dal 1.1.11 e n. 1 dal 1.6.2011).

fuori ruolo	n. 6	di cui n. 1 a tempo pieno fini sostitutori dal 11.5.11, n. 1 a tempo parziale 32 ore per fini sostitutori dal 1.1.13, e n. 4 per le scuole materne di Nosellari e Folgaria (per 10 mesi/anno: 1 a tempo parziale per 30 ore settimanali, 1 a tempo parziale per 32 ore settimanali e 2 extra-organico a tempo parziale per 18 e 14 ore settimanali).
stagionali	n. 3	di cui n. 2 agenti di polizia locale (di cui 1 per una durata complessiva nelle due stagioni di 9 mesi e n. 1 per una durata di 6 mesi circa) e n. 1 operaio per una durata complessiva nelle due stagioni di 9 mesi.

Note:

- 1) di cui n. 1 in comando PAT dal 1.6.2011.
 - 2) entrambi i posti sono a tempo parziale 18 ore/settimana.
 - 3) di cui n. 1 di ruolo a tempo pieno, n. 1 in comando PAT dal 1.1.2011, n. 1 di ruolo in part-time temporaneo 28 ore, n. 1 di ruolo in part-time a 26 ore, n. 1 fuori ruolo per fini sostitutori (dal 2.1.2013) in part-time 32 ore.
 - 4) di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 11.5.2011).
 - 5) di cui n. 1 in part-time temporaneo 24 ore settimanali dal 6.3.2013 al 5.3.2015 e a 27 ore dal 6.3.15 al 5.3.16.
 - 6) i posti sono stati istituiti e coperti a far data dal 1.1.2016 a seguito della soppressione del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e la costituzione tra i medesimi Enti di gestione associata del servizio con Folgaria capofila.
 - 7) di cui n. 1 stabilizzato dal 1.1.11 (art. 9, co. 25, DL 78/2010), fruisce di 2 ore al giorno di permesso retribuito (art. 33 L. 104/92).
 - 8) di cui 1 fuori ruolo a 30 ore settimanali per la scuola materna di Nosellari.
 - 9) L'operaio stagionale viene assunto per complessivi 9 mesi/anno ripartiti nelle stagioni turistiche estiva ed invernale.
 - 10) di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno, n. 1 extra organico a tempo parziale per 14 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 32 ore e n. 1 extra organico a tempo parziale per 18 ore settimanali presso scuola materna di Folgaria.
 - 11) di cui 5 a tempo parziale, 2 ad esaurimento (1 funzionario contabile e 1 funzionario tecnico) e 6 stagionali.
 - 12) di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).
 - 13) di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).
- L'incremento del numero di dipendenti di ruolo rispetto al 2015 è dovuto all'inquadramento nell'organico del Comune di n. 3 custodi forestali provenienti dal Consorzio di Vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo, soppresso, ex lege, a far data dal 1.1.2016 e sostituito da gestione associata del servizio.

Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio.

I bilanci futuri dovranno tendenzialmente ridurre il livello di indebitamento per lasciare libere risorse per i servizi di parte corrente. Le tabelle seguenti mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento viste sotto angolazioni diverse, ma limitate ai fenomeni che si collocano nell'esercizio 2013.

Dall'esame dei dati della **prima tabella** si comprende immediatamente se in questo limitato arco di tempo (un anno) sia stata prevalente l'accensione od il rimborso di prestiti (colonna: Variazione netta); nel nostro caso c'è stata una **diminuzione** dell'indebitamento per € **1.416.335,56**.

La **seconda tabella** riporta invece il valore assunto dall'indebitamento complessivo del Comune al **31/12/2015 pari ad € 929.186,44**.

Successivamente, nella **terza tabella**, viene posta l'attenzione sull'andamento del ricorso al credito nell'ultimo quinquennio (2001/2015). In questo caso, la dinamica dell'indebitamento, porta ad evidenziare, anche in forma grafica, quali sono gli esercizi dove l'espansione del credito oneroso ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti contratti. Infatti, il grafico assume valore **positivo** in corrispondenza degli anni dove l'assunzione di nuovi prestiti ha superato la restituzione dei vecchi (**2014**), e di conseguenza, segno **negativo** negli anni dove il livello di indebitamento è stato ridotto (**2011, 2012, 2013 e 2015**).

La **quarta** tabella, con l'annesso grafico, mostra il valore globale dell'indebitamento determinato alla fine di ogni esercizio del quinquennio considerato.

Come è già stato precisato negli indicatori finanziari, il **grado di rigidità per indebitamento nel 2015 è peggiorato**, passando dal **7,22% del 2014 al 13,78% del 2015**. Anche l'indice riferito al **grado di rigidità strutturale è peggiorato**, passando dal **27,53% del 2014 al 34,38% del 2015**.

E' evidente, in quest'ultima analisi, che il valore assoluto del ricorso al credito oneroso viene ad assumere un'importanza tutta particolare. Infatti, mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento nel corso dei vari esercizi danno l'esatta misura del tipo di politica adottata dal Comune nel campo del finanziamento delle opere pubbliche, il prospetto sull'indebitamento globale mostra qual è l'ammontare complessivo del capitale mutuato che, nel corso degli anni, andrà progressivamente restituito.

Questo valore pertanto denota, in un'ottica finanziaria di medio o lungo periodo, un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente.

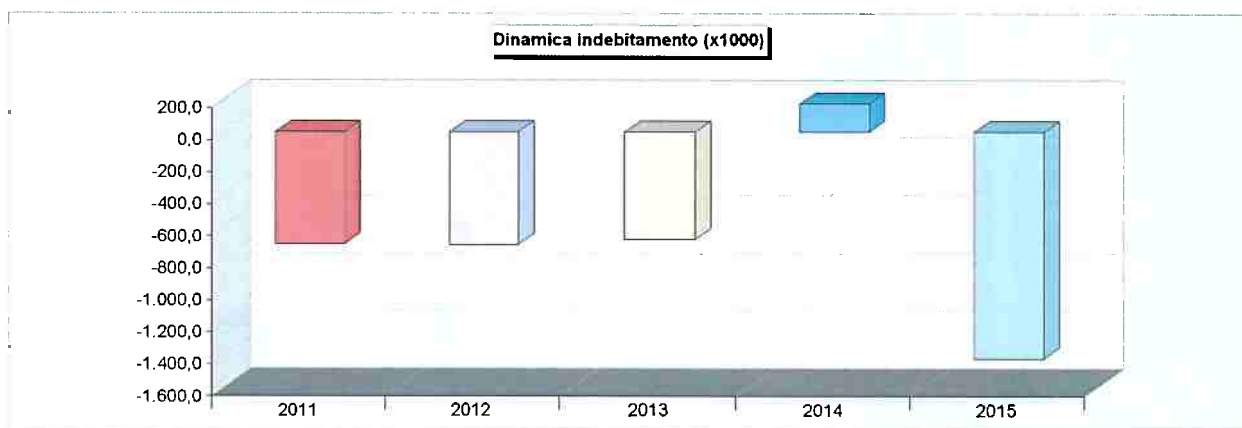
Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio. Nel corso dell'anno **2015** per obbligo previsto dal Protocollo d'Intesa per l'anno 2015, sono stati estinti quasi interamente i mutui in ammortamento abbassando quindi il livello di indebitamento globale al 31.12 ad € **929.186,44 pari al 12,26% della spesa corrente**.

I bilanci futuri dovranno tendenzialmente ridurre ulteriormente il livello di indebitamento per lasciare libere risorse per i servizi di parte corrente. Le tabelle seguenti mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento viste sotto angolazioni diverse, ma limitate ai fenomeni che si collocano nell'esercizio **2015**.

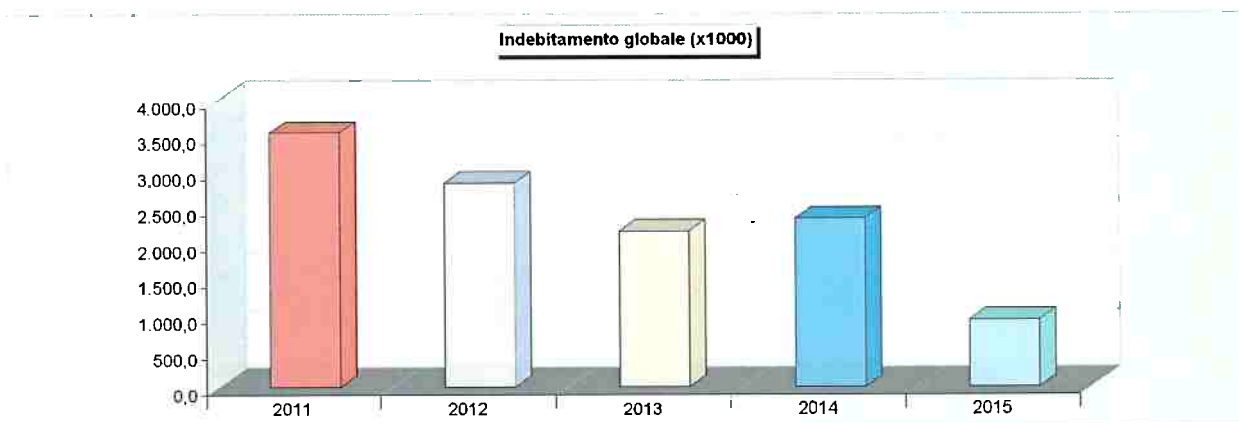
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2015 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	438.039,71	-57.074,69	-495.114,40
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	149.950,20	42.315,85	89,94	107.724,29
Aziende di credito	0,00	277.912,36	-320.070,81	-597.983,17
Istituti speciali di credito	0,00	384.916,20	-31.200,48	-416.116,68
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	46.045,90	31.200,30	-14.845,60
Totale	149.950,20	1.189.230,02	-377.055,74	-1.416.335,56

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2014	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2015
Cassa DD.PP.	495.114,40	0,00	438.039,71	-57.074,69	0,00
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	132.529,82	149.950,20	42.315,85	89,94	240.254,11
Aziende di credito	731.227,20	0,00	277.912,36	-320.070,81	133.244,03
Istituti speciali di credito	818.821,68	0,00	384.916,20	-31.200,48	402.705,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	167.828,90	0,00	46.045,90	31.200,30	152.983,30
Totale	2.345.522,00	149.950,20	1.189.230,02	-377.055,74	929.186,44

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	-53.684,78	-55.909,80	-58.230,94	-60.652,59	-495.114,40
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-35.340,43	-36.948,64	-38.630,03	-40.387,95	107.724,29
Aziende di credito	-457.971,25	-466.235,28	-591.815,25	-41.480,48	-597.983,17
Istituti speciali di credito	-153.678,25	-145.202,68	-138.795,16	273.818,70	-416.116,68
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	156.001,50	43.027,70	-14.845,60
Totale	-700.674,71	-704.296,40	-671.469,88	174.325,38	-1.416.335,56



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	669.907,73	613.997,93	555.766,99	495.114,40	0,00
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	248.496,44	211.547,80	172.917,77	132.529,82	240.254,11
Aziende di credito	1.830.758,21	1.364.522,93	772.707,68	731.227,20	133.244,03
Istituti speciali di credito	829.000,82	683.798,14	545.002,98	818.821,68	402.705,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	-31.200,30	-31.200,30	124.801,20	167.828,90	152.983,30
Totale	3.546.962,90	2.842.666,50	2.171.196,62	2.345.522,00	929.186,44



Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività dell'ente è continuativa nel tempo, con la conseguenza che gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi.

L'avanzo di amministrazione, è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Questo legame è presente in situazioni già consolidate, come la gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), dove l'incasso dei crediti o il pagamento dei debiti nasce da obbligazioni già a suo tempo perfezionate.

In tale frangente si è provveduto anche a revisionare in maniera puntuale ed approfondita una serie di residui attivi e passivi che hanno portato all'eliminazione di residui attivi per € 1.998.751,50 e passivi per € 3.014.175,88 e ad accertare maggiori residui attivi per € 342.457,08, con un recupero di avanzo di amministrazione di € 1.357.881,46.

L'avanzo di amministrazione proveniente dall'anno 2014 disponibile per il 2015 era di € 2.544.596,15 del quale è stato applicato a consuntivo l'importo complessivo di € 2.255.007,00 ed utilizzato per € 2.142.177,53 con le seguenti destinazioni:

- spese per investimenti € 2.044.762,52;
- spese una tantum € 97.415,01.

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi.

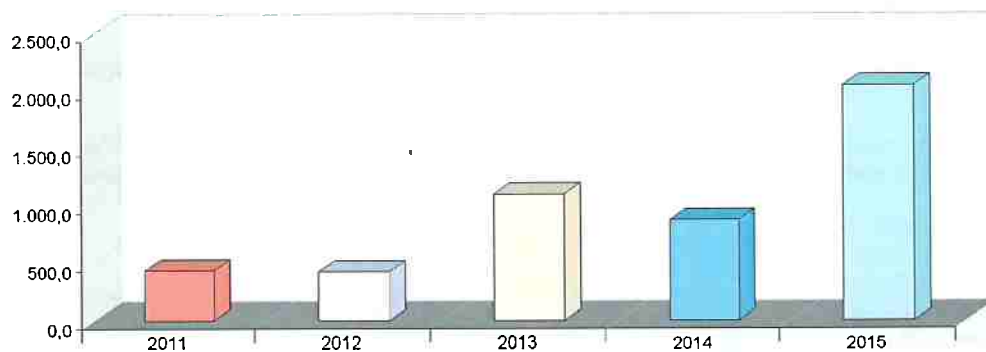
Per comparare in maniera migliore l'effetto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sulla situazione economica finale si è preferito togliere completamente il dato dalla parte corrente nei seguenti importi:

- € 136.348,72 per il 2011;
- € 150.501,29 per il 2012;
- € 92.689,20 per il 2013;
- € 145.195,69 per il 2014;
- € 97.415,01 per il 2015.

AVANZO APPLICATO	2011	2012	2013	2014	2015
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	437.658,89	429.739,56	1.101.977,71	876.566,35	2.044.762,52
Totale	437.658,89	429.739,56	1.101.977,71	876.566,35	2.044.762,52

DISAVANZO APPLICATO	2011	2012	2013	2014	2015
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo / Ripiano disavanzo (x1000)



I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza determinante.

Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dal Comune, dando, ad ognuno di essi una specifica connotazione giuridica e finanziaria.

La normativa, partendo dalla premessa generale che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, opera una netta distinzione tra due grandi categorie: i servizi *con* rilevanza industriale e quelli *senza* rilevanza industriale, senza specificare in modo esplicito quale siano gli elementi che qualificano un servizio come "*dotato di rilevanza industriale*".

Dal punto di vista operativo, si può affermare che i servizi della prima categoria operano nel mercato e quindi tendono a produrre utili, mentre gli altri, pur garantendo un adeguato introito, non hanno come obiettivo prioritario l'erogazione di un servizio che generi reddito.

Riprendendo una classificazione ormai consolidata, i servizi **non a rilevanza industriale** possono a loro volta essere suddivisi nei servizi **a domanda individuale**, dove esiste un significativo grado di autofinanziamento della prestazione utilizzata dal cittadino, e nei servizi di tipo **istituzionale** dove invece l'elemento economico è del tutto secondario rispetto alla necessità di garantire comunque l'erogazione del servizio.

Dal punto di vista economico, pertanto:

- i **servizi a carattere produttivo** tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i **servizi a domanda individuale** sono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti e in parte dalle risorse dell'ente;
- i **servizi istituzionali** sono generalmente gratuiti, e quindi indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario, invece:

- i **servizi a carattere produttivo**, essendo *a rilevanza industriale* ed operando in pieno regime di mercato, sono interessati solo occasionalmente da norme che definiscono il regime giuridico della proprietà dei mezzi di produzione, le forme di gestione e, solo per il servizio di trasporto pubblico, le operazioni straordinarie di ripiano dei deficit accumulati dai gestori;
- i **servizi a domanda individuale**, *privi* quindi di rilevanza industriale, sono stati in passato costantemente sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- i **servizi istituzionali**, infine, contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti della Provincia Autonoma all'ente territoriale.

Il legislatore nazionale, regionale e provinciale è intervenuto ripetutamente per regolare le scelte dell'ente in materia tariffaria. Come punto di partenza, "la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente locale spettano le tasse, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza". Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che "(...) i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico".

Per quanto riguarda i **servizi a domanda individuale**, gli enti "(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate".

La legislazione dei **servizi istituzionali** contiene solo norme di indirizzo generale. E' stabilito infatti che "le entrate fiscali dei comuni (...) finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)".

Di conseguenza, una quota delle assegnazioni sulla Finanza locale spettante ai singoli comuni è ripartita dalla Provincia secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili a quelli istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi sul territorio provinciale.

I servizi indispensabili sono definiti come quelle attività "(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio provinciale con caratteristiche di uniformità".

Premesso ciò, nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi distinti nelle tre categorie e riprendendo la classificazione del *Certificato sul conto di bilancio*. A lato di ogni singola prestazione è indicato il *grado di copertura del costo* del medesimo servizio raggiunto con tariffe richieste al cittadino/utente o con proventi di qualsiasi natura concessi da terzi, ma finalizzati a garantire il funzionamento del servizio.

I servizi erogati Servizi a carattere istituzionale

I servizi **istituzionali** sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica".

Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come "essenziali", e cioè di specifica attribuzione pubblica locale, per cui sono attività che per definizione *non* hanno rilevanza industriale. A differenza della categoria "a domanda individuale", molte delle prestazioni che rientrano tra i servizi istituzionali sono fornite senza il pagamento di alcun corrispettivo, escluse, come nel nostro caso i seguenti servizi:

- 1) servizi necroscopici e cimiteriali;
- 2) T.A.R.I. (rifiuti solidi urbani).

I dati permettono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi e, solamente per i servizi provvisti di qualche forma di contribuzione, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo **2015** (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi istituzionali.

L'elenco dei servizi è tratto dal Certificato sul conto di bilancio.

Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano nella colonna delle entrate un tratteggio.

SERVIZI ISTITUZIONALI - RENDICONTO 2015				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Organi Istituzionali	-	158.876,07	-158.876,07	-
2 Amministrazione generale - uffici amministrativi	-	2.368.762,85	-2.368.762,85	-
3 Anagrafe e stato civile (escluso personale)	-	12.902,80	-12.902,80	-
4 Polizia municipale	-	133.694,37	-133.694,37	-
5 Protezione civile	-	12.047,78	-12.047,78	-
6 Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	307.479,13	-307.479,13	-
7 Servizi necroscopici e cimiteriali	15.696,00	28.958,16	-13.262,16	54,20
8 Viabilità e illuminazione pubblica	-	580.907,05	-580.907,05	-
9 T.A.R.I. (dal 2013 NON ha rilevanza economica)	842.311,00	842.311,00	0,00	100,00
Totale	858.007,00	4.445.939,21	-3.587.932,21	

Servizi erogati Servizi a domanda individuale

I **servizi a domanda individuale** raggruppano le attività gestite dal Comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Premesso ciò, la normativa prevede che "ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali *privi* di rilevanza industriale sono gestiti mediante affidamento diretto a:

- a) istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consorzi;
- c) società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal codice civile.

E' consentita la *gestione in economia* quando, per le *modeste dimensioni* o per le *caratteristiche del servizio*, non sia opportuno procedere ad affidamento (...).

Entrando nell'ottica gestionale, è possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse comunali. E' evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita che è indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario dei servizi *a domanda individuale* considera numerosi aspetti, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

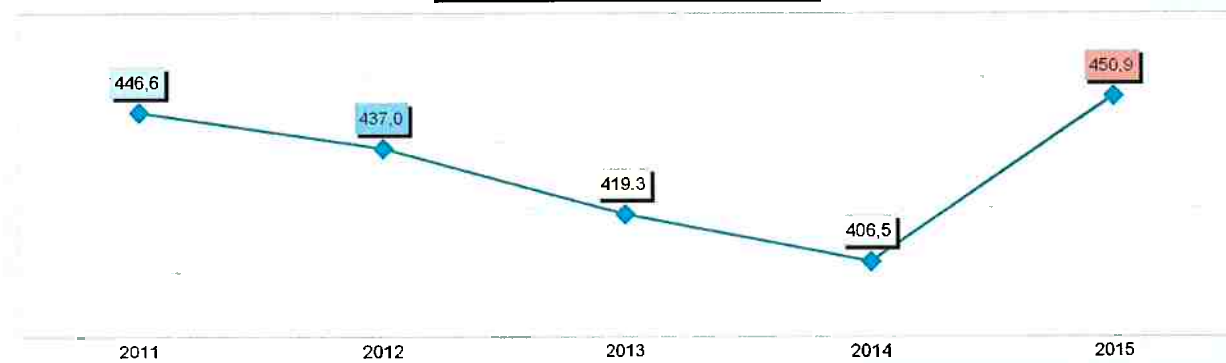
Il seguente prospetto mostra il consuntivo **2015** (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

L'elenco dei servizi è tratto dal certificato sul conto del bilancio ed indica che complessivamente la copertura consuntiva è del **41,11%** che confrontata con quella del 2014 (**34,72%**) attesta un aumento del tasso di copertura rispetto all'anno precedente.

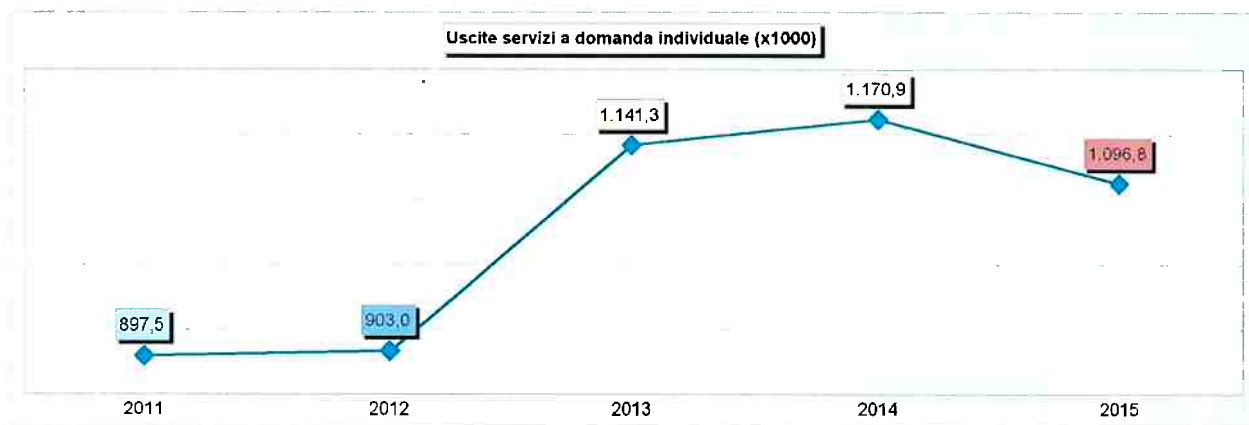
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2015				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	190.259,77	187.136,63	3.123,14	101,67
2 Giardini zoologici e botanici	0,00	6.287,00	-6.287,00	0,00
3 Impianti sportivi	44.526,00	682.390,21	-637.864,21	6,53
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	59.649,97	5.600,00	54.049,97	1.065,18
5 Teatri	0,00	36.790,13	-36.790,13	0,00
6 Musei, gallerie e mostre	72.822,31	59.904,08	12.918,23	121,56
7 Servizi funebri e cimiteriali	15.696,00	25.958,16	-10.262,16	60,47
8 Uso di locali non istituzionali	1.258,67	1.258,67	0,00	100,00
9 Trasporti pubblici - servizio turistico	66.700,90	91.500,00	-24.799,10	72,90
Totale	450.913,62	1.096.824,88	-645.911,26	41,11

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	241.957,92	249.958,41	211.675,97	215.414,95	190.259,77
2 Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Impianti sportivi	74.360,47	44.255,20	61.024,80	45.509,00	44.526,00
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	47.130,65	44.492,36	49.663,01	47.453,30	59.649,97
5 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Musei, gallerie e mostre	33.815,50	50.435,50	50.623,64	54.199,00	72.822,31
7 Servizi funebri e cimiteriali	12.726,00	10.674,00	14.091,00	17.619,00	15.696,00
8 Uso di locali non istituzionali	551,56	567,07	613,55	260,28	1.258,67
9 Trasporti pubblici - servizio turistico	36.073,86	36.613,94	31.591,10	26.043,57	66.700,90
Totale	446.615,96	436.996,48	419.283,07	406.499,10	450.913,62

Entrate servizi a domanda individuale (x1000)

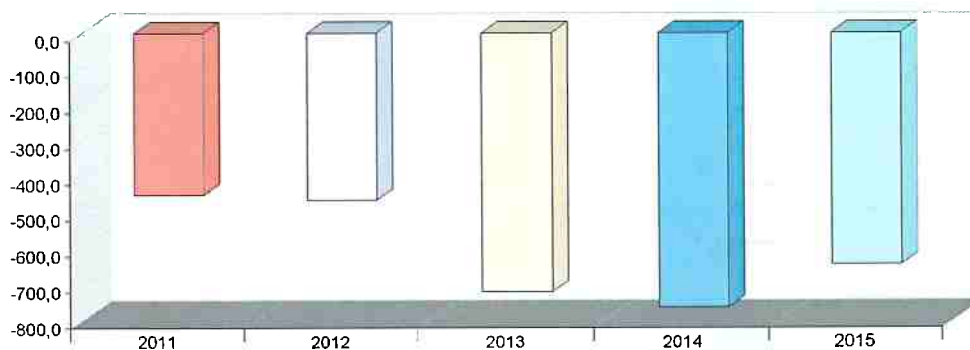


SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	259.926,86	268.470,25	256.767,91	234.319,13	187.136,63
2 Giardini zoologici e botanici	6.267,40	8.031,48	6.630,00	8.540,00	6.287,00
3 Impianti sportivi	436.924,60	442.905,20	694.713,18	758.228,74	682.390,21
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
5 Teatri	39.098,77	31.522,16	35.544,97	33.278,78	36.790,13
6 Musei, gallerie e mostre	49.097,51	54.528,79	52.538,90	53.616,05	59.904,08
7 Servizi funebri e cimiteriali	40.652,05	33.184,54	31.127,29	28.027,53	25.958,16
8 Uso di locali non istituzionali	551,56	567,07	613,55	260,28	1.258,67
9 Trasporti pubblici - servizio turistico	59.403,80	58.186,58	57.738,41	49.035,26	91.500,00
Totale	897.522,55	902.996,07	1.141.274,21	1.170.905,77	1.096.824,88



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2011/2015)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	-17.968,94	-18.511,84	-45.091,94	-18.904,18	3.123,14
2 Giardini zoologici e botanici	-6.267,40	-8.031,48	-6.630,00	-8.540,00	-6.287,00
3 Impianti sportivi	-362.564,13	-398.650,00	-633.688,38	-712.719,74	-637.864,21
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	41.530,65	38.892,36	44.063,01	41.853,30	54.049,97
5 Teatri	-39.098,77	-31.522,16	-35.544,97	-33.278,78	-36.790,13
6 Musei, gallerie e mostre	-15.282,01	-4.093,29	-1.915,26	582,95	12.918,23
7 Servizi funebri e cimiteriali	-27.926,05	-22.510,54	-17.036,29	-10.408,53	-10.262,16
8 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Trasporti pubblici - servizio turistico	-23.329,94	-21.572,64	-26.147,31	-22.991,69	-24.799,10
Totale	-450.906,59	-465.999,59	-721.991,14	-764.406,67	-645.911,26

Risultato servizi a domanda individuale (x1000)



Servizi erogati Servizi a rilevanza economica

I servizi produttivi sono attività con rilevanza industriale, che richiedono quindi un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni in regime di mercato, e con l'obiettivo di conseguire utili.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, "gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione".

I criteri per il calcolo della tariffa relativi ai servizi stessi sono i seguenti:

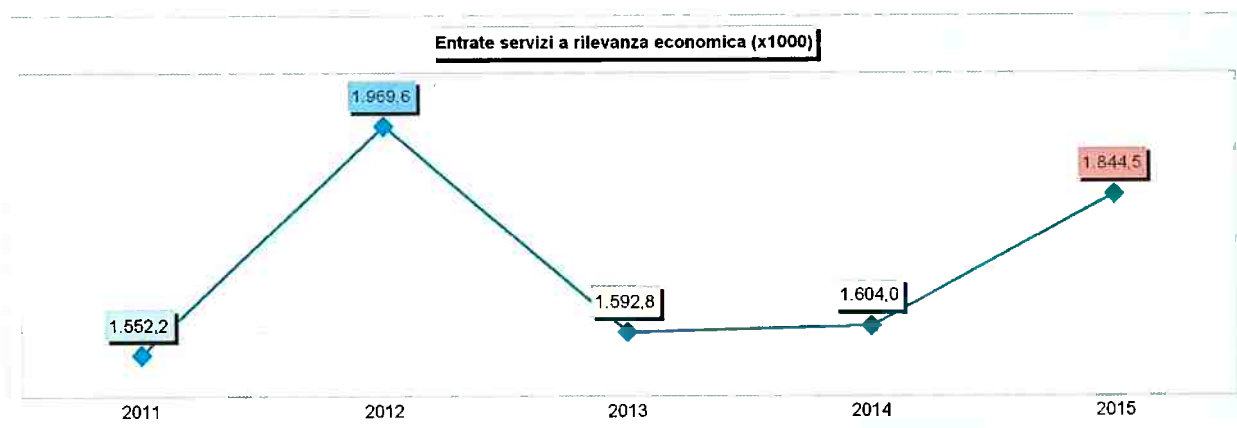
- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la totale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- c) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato".

Per quanto riguarda il servizio acquedotto il risultato, quest'anno è **negativo**; tale dato è raggiunto anche con l'intervento di altre entrate accertate, derivanti dal rimborso dei Comuni convenzionati per la rete idrica intercomunale, per l'importo di **€ 142.012,07, che non rientra però tra le voci da considerare per il tasso di copertura complessivo a consuntivo, previsto con le tariffe applicate per il servizio idrico.**

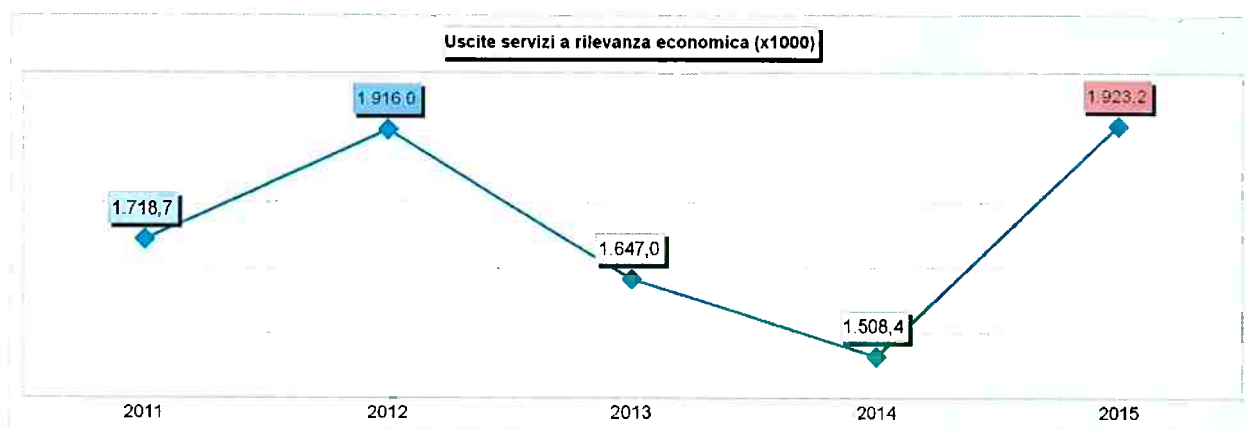
Dalla tabella si vede che il costo complessivo è coperto con tariffe ed altre entrate per il **95,90%**, con le considerazioni fatte in precedenza, con una **diminuzione** rispetto all'anno precedente del 9,82% (106,34% nell'anno 2014).

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA - RENDICONTO 2015				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Acquedotto	1.397.799,52	1.492.472,39	-94.672,87	93,66
2 Locali a Mezzomonte adibiti a multiservizi	8.784,00	0,00	8.784,00	0,00
3 Fognatura	188.504,91	181.399,39	7.105,52	103,92
4 Depurazione	249.362,04	249.362,04	0,00	100,00
5 Nettezza urbana - (nel 2013 NON ha rilevanza econ.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.844.450,47	1.923.233,82	-78.783,35	95,90

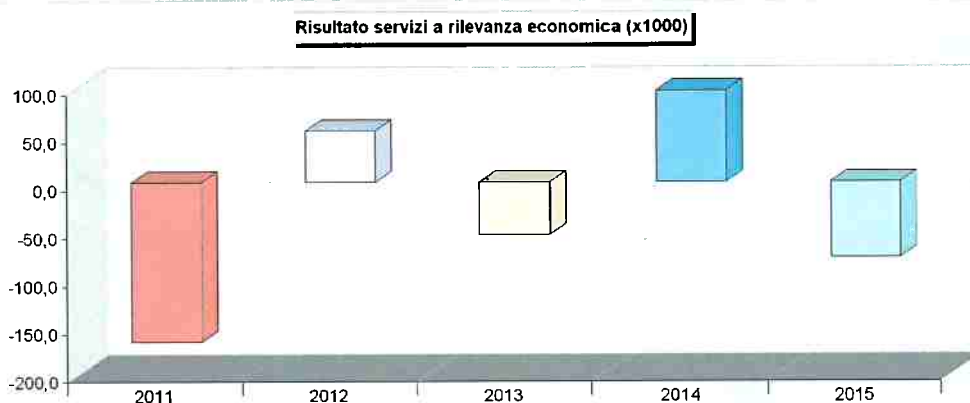
SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Acquedotto	1.039.860,67	1.414.775,21	1.196.543,02	1.205.134,70	1.397.799,52
2 Locali a Mezzomonte adibiti a multiservizi	10.800,00	10.800,00	6.637,71	8.784,00	8.784,00
3 Fognatura	148.035,39	175.587,54	175.286,88	176.492,98	188.504,91
4 Depurazione	220.851,77	242.826,51	214.333,70	213.618,40	249.362,04
5 Nettezza urbana - (nel 2013 NON ha rilevanza econ.	132.607,16	125.606,45	0,00	0,00	0,00
Totale	1.552.154,99	1.969.595,71	1.592.801,31	1.604.030,08	1.844.450,47



SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Acquedotto	1.193.959,90	1.380.107,46	1.244.127,32	1.114.606,70	1.492.472,39
2 Locali a Mezzomonte adibiti a multiservizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Fognatura	171.307,79	167.481,79	188.499,06	180.210,65	181.399,39
4 Depurazione	220.851,77	242.826,51	214.333,70	213.618,40	249.362,04
5 Nettezza urbana - (nel 2013 NON ha rilevanza econ.	132.607,16	125.606,45	0,00	0,00	0,00
Totale	1.718.726,62	1.916.022,21	1.646.960,08	1.508.435,75	1.923.233,82



SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2011/2015)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Acquedotto	-154.099,23	34.667,75	-47.584,30	90.528,00	-94.672,87
2 Locali a Mezzomonte adibiti a multiservizi	10.800,00	10.800,00	6.637,71	8.784,00	8.784,00
3 Fognatura	-23.272,40	8.105,75	-13.212,18	-3.717,67	7.105,52
4 Depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Nettezza urbana - (nel 2013 NON ha rilevanza econ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-166.571,63	53.573,50	-54.158,77	95.594,33	-78.783,35



PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2015 - consuntivo

INVESTIMENTO	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
INTERVENTO SPESA GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2010501		Acquisizione di beni immobili					
	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarramento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	€ 3.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	2.906,60
	15845	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali	€ 8.000,00	2700	2700/10	Contributi di concessione alienazione beni mobili ed attrezzature - rilevanti ai fini IVA	7.000,00
				1701	1701/10		
				1705	1705/20	Alienazione di terreni	
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
				1900	1900/1	Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	1.000,00
				1715	1715	Concessione beni demaniali	
	15849	Acquisto ex caseificio in località Tezzeli	€ 0,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
		TOTALE INTERVENTO	€ 11.000,00			TOTALE IMPEGNI	10.906,60
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2010507		Trasferimenti di capitale					
	15915	Trasferimenti di capitale - rimborso sul Fondo Forestale provinciale per utilizzazioni boschive	€ 250.000,00	1920	1920/90	Anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per utilizzazioni boschive	129.553,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 250.000,00			TOTALE IMPEGNI	129.553,00

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2010807		Trasferimenti di capitale					
	16861	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo Strategico Territoriale	€ 200.086,00		1,01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	44.242,00
					1,02	Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	155.776,50
					1,04	Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	67,50
		TOTALE INTERVENTO	€ 200.086,00			TOTALE IMPEGNI	200.086,00
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2010907		Trasferimenti di capitale					
	16915	Contributo alla Parrocchia di S Lorenzo per lavori di ristrutturazione della canonica e della chiesa.	€ 146.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	
						Avanzo economico presunto derivante dall'estinzione anticipata dei mutui nel corso del 1° semestre 2015	
		TOTALE INTERVENTO	€ 146.000,00			TOTALE IMPEGNI	
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2030105		Trasferimenti di capitale					
	18352	Acquisto telecamere e programmi informatici per vigilanza territorio	€ 20.000,00			Contributo Comunità Vallagarina	5.000,00
					1,01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	15.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 20.000,00			TOTALE IMPEGNI	20.000,00
ISTRUZIONE PUBBLICA - SCUOLA MATERNA-							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2013 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	DIFFERENZA DISPONIBILE
2040105		Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature					
	19280	Acquisto arredi, giochi e attrezzatura scuole materne Folgaria e Nosellari	€ 34.341,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	19.998,42
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	14.341,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 34.341,00			TOTALE IMPEGNI	34.339,42

ISTRUZIONE PUBBLICA - SCUOLA ELEMENTARE-						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2040203		Acquisto di beni per realizzazione in economia				
	19570	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare	€ 15.500,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori) 2.500,00
				2700	2700/10	Contributi di concessione 12.558,25
		TOTALE INTERVENTO	€ 15.500,00			TOTALE IMPEGNI 15.058,25
ISTRUZIONE PUBBLICA - SCUOLA MEDIA						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2040303		Acquisto di beni per realizzazione in economia				
	19860	Acquisto e manutenzione straordinaria immobili e impianti della scuola media	€ 0,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori) 40.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 0,00			TOTALE IMPEGNI 40.000,00
CULTURA E BENI CULTURALI						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2050101		Acquisizione di beni immobili				
	21107	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	€ 300.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori) 40.000,00
				2700	2700/10	Contributi di concessione 25.000,00
				1940	1940/70	L.P. 27/12/2010 n. 27 e s.m. per lavori restauro Forte Sommo Alto. 235.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 300.000,00			TOTALE IMPEGNI 340.000,00

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2050103		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
	21125	Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a museo	€ 0,00	1900	1900/1	trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
		TOTALE INTERVENTO	€ 0,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	
						TOTALE IMPEGNI	-
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2050203		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
	21430/10	Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a servizi culturali (tra cui la sistemazione della sala per giovani)	€ 30.000,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	4.698,30
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	25.000,00
	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 68.300,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	53.613,69
					1,02	Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	15.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 98.300,00			TOTALE IMPEGNI	98.311,99
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2050206		Incarichi professionali esterni					
	21431/10	Incarico per progettazione edifici settore culturale	€ 5.000,00		1,01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	4.993,53
		TOTALE INTERVENTO	€ 5.000,00			TOTALE IMPEGNI	4.993,53
IMPIANTI SPORTIVI							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2014	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2060103		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 5.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	
		TOTALE INTERVENTO	€ 5.000,00			TOTALE IMPEGNI	-

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2060201		Acquisizione di beni immobili					
		Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della palestra annessa alla scuola elementare e media sita in via N. Unite	€ 150.000,00	3525	3525/15	Mutuo	149.950,20
		TOTALE INTERVENTO	€ 150.000,00			TOTALE IMPEGNI	149.950,20
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2060203		Acquisto di beni specifici per realizzazione in economia					
		Manutenzioni straordinarie edificio palasport	€ 0,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
				1715	1715	Concessione beni demaniali	
				2700	2700/10	Contributi di concessione	
		TOTALE INTERVENTO	€ 0,00			TOTALE IMPEGNI	
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2060207		Trasferimenti di capitale Contributo all'U.S.A. per completamento lavori centro sportivo in località Pineta.	€ 50.000,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	25.000,00
				2700	2700/10	Contributi di concessione	25.000,00
		Trasferimenti di capitale					
		Trasferimento capitale alla Folgariaski Spa per patti parasociali	€ 400.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	400.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 450.000,00			TOTALE IMPEGNI	450.000,00
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2060208		Partecipazioni azionarie					
		Partecipazione alla Folgariaski Spa. per patti parasociali	€ 600.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	600.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 600.000,00			TOTALE IMPEGNI	600.000,00

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE NEL SETTORE TURISTICO							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2070101		Acquisizione di beni immobili					
		Lavori di manutenzione straordinaria edificio utilizzato dall'Azienda per il turismo degli Altipiani F/L/L	€ 130.000,00			Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	101.395,69
	22800/10			1715	1715	Concessione beni demaniali	4.800,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	21.447,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 130.000,00	1900	1900/1	TOTALE IMPEGNI	127.642,69
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2070203		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
		Progetto di valorizzazione delle frazioni comunali	€ 45.000,00			Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	44.999,70
	23290/20					TOTALE IMPEGNI	44.999,70
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2070207		Trasferimenti di capitale					
		Contributi per progetti e studi turistico-sportivi vari.	€ 61.495,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	8.314,00
	23420/20					Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	50.878,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 61.495,00	1900	1900/1	TOTALE IMPEGNI	59.192,00

VIABILITA' E TRASPORTI						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2080101	Acquisizione di beni Immobili					
	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	€ 198.000,00	2700	2700/10	Contributi di concessione	4.932,59
			1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	51.490,00
					Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	130.000,00
				1,04	Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	10.000,00
			1705	1705/20	Alienazione di terreni	1.000,00
	TOTALE INTERVENTO	€ 198.000,00			TOTALE IMPEGNI	197.422,59
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2080103	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
	Interventi vari di manutenzione straordinaria su strade, vie e piazze comunali, barriere e segnaletica orizzontale e verticale, impianti semaforici.	€ 13.550,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	8.486,62
			1715	1715	Concessione beni demaniali	4.966,23
	TOTALE INTERVENTO	€ 13.550,00			TOTALE IMPEGNI	13.452,85
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2080106	Incarichi professionali esterni					
	Incarichi per progettazioni varie	€ 21.000,00	2700	2700/10	Contributi di concessione	1.000,00
			1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	3.457,47
				1,01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	11.098,66
	TOTALE INTERVENTO	€ 21.000,00			TOTALE IMPEGNI	18.556,13

ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE
2080203		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia				
		Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta				
	23910/20		€ 222.976,00	1715	1715	Concessione beni demaniali
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
				1900	1900/1	7.280,00
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO
						101.000,00
						Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE
						58.000,00
						Contributi di concessione
				2700	2700/10	2.135,86
			€ 222.976,00			TOTALE IMPEGNI
						187.111,86
ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE
2080206		Incarichi professionali esterni				
		Incarichi di progettazione per illuminazione pubblica				
	23940		€ 8.000,00			Avanzo di amministrazione VINCOLATO
					1.01	6.421,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
				1900	1900/1	811,16
						Alienazione di terreni
				1705	1705/20	Alienazione beni mobili ed attrezzature - rilevanti ai fini IVA
				1701	1701/10	
			€ 8.000,00			TOTALE IMPEGNI
						7.232,16

URBANISTICA E
GESTIONE DEL
TERRITORIO

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090105		Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature					
	24550	Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale	€ 60.000,00	1700	1700/10	alienazione beni mobili ed attrezzature	
				1701	1701/10	alienazione beni mobili ed attrezzature - rilevanti ai fini IVA	
				1715	1715	Concessione beni demaniali	34.000,00
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	25.000,00
	24550/10	Acquisto automezzi per cantiere comunale	€ 25.000,00		1.01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	5.000,00
						trasferimenti di capitale dal consorzio Comuni BIM ADIGE	20.000,00
	24551	Acquisto telecamere per sicurezza stradale e controllo isole ecologiche.	€ 30.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	30.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 115.000,00			TOTALE IMPEGNI	114.000,00
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090106		Incarichi professionali esterni					
	24560	Incarichi per studi e progettazione per arredo urbano	€ 60.000,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	12.372,79
				1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	46.500,00
				2700	2700/10	Contributi di concessione	
	24560/25	Incarichi vari per variante al PRG	€ 50.000,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	9.422,40
				1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	8.500,00
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	32.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 110.000,00			TOTALE IMPEGNI	108.795,19

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090107		Trasferimenti di capitale					
		Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno	€ 60.000,00			Avanzo di amministrazione VINCOLATO	54.000,00
	24570			2700	2700/10	Contributi di concessione	1.483,14
		TOTALE INTERVENTO	€ 60.000,00			TOTALE IMPEGNI	55.483,14

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090301		Acquisizione di beni immobili					
		Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	€ 21.325,00	2700	2700/10	Contributi di concessione	
	25125			1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
		TOTALE INTERVENTO	€ 21.325,00			TOTALE IMPEGNI	
2090305		Acquisizione di beni immobili					
		Acquisto eni diversi per l'area adibita a piazzola elicotteri	€ 7.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	6.624,60
	25170					TOTALE IMPEGNI	6.624,60
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090307		Trasferimenti di capitale					
		Contributo straordinario, al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgarida per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 20.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	19.241,82
	25280					Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
	25285	Contributo al Corpo Soccorso Alpino - Sez. Folgarida per acquisto fuoristrada	€ 15.000,00	1900	1900/1		14.587,30
		TOTALE INTERVENTO	€ 35.000,00			TOTALE IMPEGNI	33.829,12

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE
2090401		Acquisizione di beni immobili				
	25440	Lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche di Serrada e di sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici della stazione di sollevamento Francolini	€ 599.941,00	1915	1915/18	Contributo P.A.T. art.16 L.P.36/1993
	25440/30	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di acquedotti, fontane, impianti e reti di distribuzione (compresa ricerca perdite)	€ 20.422,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
				2700	2700/10	Contributi di concessione
						Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE
2090401		Acquisizione di beni immobili				
	25441	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera presa di Cueli, ecc.	€ 942.894,00	1900	1900/30	Contributo P.A.T. art.24 comma 8 L.P. 16 giugno 2006 n. 3
				1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica Intercomunale	€ 30.000,00	2505	2505/50	Rimborso comuni convenzionati
				2700	2700/10	Contributi di concessione
					1.01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
			€ 8.115,00	1900	1900/1	
TOTALE INTERVENTO			€ 1.601.052,00			€ 0,00
						1.462.729,53

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090403	25480/90	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 76.159,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	6.999,84
					1,01	Avanzo di amministrazione VINCOLATO	89.159,00
						Rimborso comuni convenzionati	2.380,00
						Concessione beni demaniali	4.620,00
	25461/10	Manutenzione straordinaria impianti, ecc.rete idrica Intercomunale.	€ 7.000,00	2505	2505/50		
				1715	1715	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	4.375,00
						Concessione beni demaniali	
						Avanzo di amministrazione NON VINCOLATO	1.747,00
	25465/70	Lavori di manutenzione straordinaria fognature, imhoff ecc.	€ 35.000,00	1900	1900/1		
				1715	1715	Concessione beni demaniali	
					1,04		
				2700	2700/10	Contributi di concessione	
						Avanzo di amministrazione in CONTO CAPITALE	26.502,23
						TOTALE IMPEGNI	115.783,07
						DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090405	25480/20	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature	€ 4.000,00	1700	1700/10	alienazione beni mobili ed attrezzature	
				1715	1715	Concessione beni demaniali	2.859,68
						Rimborso comuni convenzionati	
				2505/50	1715	Concessione beni demaniali	2.859,68
	25481	Acquisto e rinnovo attrezzature,macchinari,mezzi meccanici per servizio rete idrica Intercomunale	€ 4.000,00	2505	2505/50		
				1715	1715	TOTALE IMPEGNI	2.859,68
						DESCRIZIONE	IMPEGNI
2090406	25490	Incarichi professionali esterni per progettazione acquedotti.	€ 0,00	1715	1715	Concessione beni demaniali	
						Concessione beni demaniali	
				1715	1715	Concessione beni demaniali	
						TOTALE IMPEGNI	

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2090501		Acquisto di beni immobili				
	25751	Acquisto di terreni e realizzazione di piazzole R.S.U. in varie località.	€ 0,00	2700	2700/10	Contributi di concessione
		TOTALE INTERVENTO	€ 0,00			TOTALE IMPEGNI
ARREDO URBANO E PARCHI GIOCO						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2090601		Acquisto di beni immobili				
	26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio	€ 300.000,00	1960	1962	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21
		TOTALE INTERVENTO	€ 300.000,00			TOTALE IMPEGNI
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2090605		Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature				
	26100	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano spazi verdi e parchi gioco.	€ 20.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
		TOTALE INTERVENTO	€ 20.000,00			19.844,16
ASILI NIDO						
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	IMPEGNI
2100101		Acquisizione di beni immobili				
	26375	Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi.	€ 1.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)
		TOTALE INTERVENTO	€ 1.000,00			TOTALE IMPEGNI

INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2100105		Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature					
	26410	Acquisto arredi interni ed attrezzature asilo nido di Folgaria.	€ 1.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	
				2700	2700/10	Contributi di concessione	
		TOTALE INTERVENTO	€ 1.000,00			TOTALE IMPEGNI	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2100501		Acquisizione di beni immobili					
	27612	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	€ 30.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	6.133,72
				2700	2700/10	Contributi di concessione	
		TOTALE INTERVENTO	€ 30.000,00			TOTALE IMPEGNI	6.133,72
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI							
INTERVENTO SPESA	CAPITOLO/ART. SPESA	OGGETTO	ANNO 2015 STANZIAMENTO DEFINITIVO	RISORSA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPEGNI
2120603		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia					
	31660	Interventi di manutenzione straordinaria cava "Palazzo"	€ 40.000,00	1900	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	6.000,00
				2700	2700/10	Contributi di concessione	17.350,87
				1715	1715	Concessione beni demaniali	4.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 40.000,00			TOTALE IMPEGNI	27.350,87
TOTALE GENERALE		TOTALE INTERVENTI	€ 5.453.294,00			TOTALE IMPEGNI	4.619.242,10

RIPILOGO UTILIZZO MEZZI DI FINANZIAMENTO		IMPEGNI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		1.387.069,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		226.414,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN CONTO CAPITALE		431.278,43
Totale avanzo di amministrazione 2014 applicato		2.044.762,52
Avanzo economico presunto derivante dall'estinzione anticipata dei mutui nel corso del 1° semestre 2015		
alienazione beni mobili ed attrezzature		-
alienazione beni mobili ed attrezzature - rilevanti ai fini IVA		-
Alienazione di terreni		1.000,00
Concessione beni demaniali		140.749,24
Contributo provinciale sulla L.P. 27/12/2010 n. 27 e s.m.		235.000,00
Contributo P.A.T. art.24 comma 8 L.P. 16 giugno 2006 n. 3		826.585,57
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21		-
Contributo P.A.T. art.16 L.P.36/1993		599.940,20
Anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per utilizzazioni boschive		129.553,00
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)		356.271,81
Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche		98.499,36
Rimborso comuni convenzionati - rete idrica Intercomunale		11.930,20
Trasferimenti di capitale dal consorzio Comuni BIM ADIGE		20.000,00
Contributo Comunità Vallagarina		5.000,00
Mutui		149.950,20
TOTALE		4.619.242,10

ENTRATE E SPESE UNA TANTUM 2015 - consuntivo

ENTRATA UNA TANTUM			SPESE UNA TANTUM				STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO	UTILIZZI	Intervento	Cap.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI
Risorsa	Cap.	DESCRIZIONE												
		Avanzo di amministrazione non vincolato (cap.11/10 per € 10.000,00, cap.490/10 per € 7.485,92, cap. 630/10 per € 628,25, cap.1315 per € 28.492,54, cap. 1605 per € 15,60, cap.4128/10 per € 20.971,66, cap.4370/10 per € 4.200,00, cap. 8462/50 € 23.963,04, cap.5735 per € 3.660,00)				€ 191.899,00	€ 97.415,01	97.415,01	1010102	11/10		Realizzazione libro su Guerra Fredda - Base Tuono (avanzo di amministrazione non vincolato)	10.000,00	10.000,00
9	9	Imposta immobiliare semplice da attività di liquidazione e accertamento (CAP.1320/40)				€ 10,00	€ 0,00		1010201	180/10		Trattamento di fine rapporto (Segreteria,Ragioneria,Tributi eAnagrafe) (cap.1620/10)	36.000,00	36.000,00
10	10	Imposta comunale sugli immobili da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti (cap.546/2/55 per € 226.036,96)				€ 266.000,00	€ 226.036,96	226.036,96	1010203	490/10		Servizi legali segreteria generale (avanzo di amministrazione non vincolato)	€ 34.000,00	7.485,92
11	11	I.M.U.P.da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti (cap. 1320/20)				€ 20.000,00	€ 41.068,26		1010203	505		Servizi legali per ricorsi P.R.G. intercomunale (cap.1620/10)	€ 3.000,00	-
12	12	Tassa sui servizi indivisibili da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti (cap. 1320/30)				€ 500,00	€ 0,00		1010207	830/10		Spese registrazione contratti e varie a carico del Comune (avanzo di amministrazione non vincolato per € 626,25 e cap. 235/40 per € 2.026,25)	€ 20.000,00	2.652,50
235	235/40	Fondo perequativo straordinario per oneri correnti art.6 comma 4 lettera b e d) L.P. 3693 e s.m. (cap. 630/10 per € 2.026,25)				€ 9.000,00	€ 9.167,21	2.026,25	1010403	1300		Compenso al Concessionario per riscossione ruoli coattivi vari (cap.1620/10)	€ 4.000,00	-
555	555/20	Atribuzione 5 per mille I.R.P.E.F.(Cap. 6080/10)				€ 1.000,00	€ 0,00		1010403	1315		Spese una tantum per consulenze e collaborazioni professionali ai fini dell'accertamento tributario dei cespiti comunali (avanzo di amministrazione non vincolato)	€ 26.700,00	26.492,54
555	557	Contributo assegnato dal Consorzio BIM BRENTA per ripristino telefonica austroungarica - (cap. 5742)				€ 1.500,00	€ 0,00		1010407	1320/10		Rimborso una tantum imposta comunale sugli immobili (cap.10 € 15.000,00)	€ 15.000,00	-
685	685/40	Entrate derivanti da sponsorizzazioni di attività culturali Museo Massimo Silebi (cap.4125/10) IVA e CREDITO AUTOMATICO (cap. 160/10 per € 36.000,00, cap. 1320/30 per € 11.371,22, cap. 1395/10 per € 7.000,00, cap. 3860/10 per € 3.000,00, cap. 4006 per € 3.142,72, cap. 5140/10 per € 19.000,00, cap. 5410/10 per € 8.000,00, cap. 5565 per € 7.844,20)				€ 1,00	€ 0,00		1010407	1320/20		Rimborso I.M.U.P. (avanzo di amministrazione non vincolato per € 5.000,00 ed cap. 11 per € 20.000,00)	€ 25.000,00	-
1620	1620/10					€ 249.990,00	€ 232.804,42	95.358,14	1010407	1320/30		Rimborso TA.S.I. (cap. 1620/10 per € 11.371,22)	€ 160.000,00	11.371,22
									1010407	1320/40		Rimborso imposta comunale semplice (I.M.I.S.) (cap. 9 per € 10,00 cap.1620/10 per € 9.990,00)	€ 10.000,00	-
									1010501	1395/10		Trattamento di fine rapporto personale Consorzio Vigilanza Boschi (cap.1620/10)	7.000,00	7.000,00
									1010503	1605		Consulenze e collaborazioni professionali - spesa per nomine del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (avanzo di amministrazione non vincolato)	€ 2.000,00	15,60
									1010703	2340		Servizi per la toponomastica e onomastica stradale (cap.1620/10 per € 14.000,00)	€ 14.000,00	-

